



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "E. ROMAGNOLI-SOLITO"

CLIC83200Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "E. ROMAGNOLI-SOLITO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010799** del **09/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 19** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 21** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 65** Principali elementi di innovazione
- 74** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 99** Aspetti generali
- 103** Traguardi attesi in uscita
- 106** Insegnamenti e quadri orario
- 112** Curricolo di Istituto
- 138** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 143** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 146** Moduli di orientamento formativo
- 153** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 183** Attività previste in relazione al PNSD
- 191** Valutazione degli apprendimenti
- 195** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 201** Aspetti generali
- 203** Modello organizzativo
- 213** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 216** Reti e Convenzioni attivate
- 221** Piano di formazione del personale docente
- 225** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo " Romagnoli-Solito" è sito nella città di Gela in provincia di Caltanissetta e svolge un'importante funzione di aggregazione e di crescita sociale e culturale nel territorio. La Scuola accoglie un gran numero di studenti e famiglie provenienti principalmente dai vicini quartieri di "San Giacomo" e "Caposoprano" che nutrono molta fiducia nella Scuola e nell'Istruzione.

La Scuola si adopera per offrire a tutti pari opportunità educative; fondamentali, risultano, a tale scopo, gli interventi curricolari ed extracurricolari che predispone e realizza, anche tramite i fondi europei e linee di finanziamento destinate alle scuole.

L'eterogeneità della popolazione scolastica rappresenta un valore aggiunto per la comunità educativa, sostenuta costantemente da dinamiche di confronto, scambio, supporto e cooperazione. Nei vari plessi, sono presenti studenti in situazioni di disabilità o con svantaggio



socio-culturale ai quali la Scuola presta molta attenzione. L'Istituzione predispone, in maniera sistematica, prassi comuni, piani didattici individualizzati e interventi personalizzati al fine di agevolare e favorire il percorso di crescita della persona e dell'apprendimento di tutti gli allievi per assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno. L'Istituto attiva, inoltre, in diversi momenti dell'anno, sia progetti e/o percorsi di recupero e consolidamento destinati a coloro che presentano difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi, sia percorsi per la valorizzazione delle eccellenze.

La nostra scuola si impegna costantemente, infatti, anche a valorizzare e promuovere le eccellenze, riconoscendo e valorizzando il talento e l'impegno degli studenti in ogni campo. La scuola si impegna a creare ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano lo sviluppo e l'espressione delle potenzialità dei nostri alunni. Attraverso attività curricolari ed extracurricolari diversificate, gli studenti sono incoraggiati ad esplorare i propri interessi e a coltivare le proprie abilità, contribuendo così a creare una comunità scolastica dinamica e stimolante.

Nell'anno scolastico 2024/25, il Secondo Circolo Didattico, "una scuola oltre la scuola", è stato accorpato al nostro istituto. Questo plesso si è distinto nel tempo per il suo impegno nell'inclusione, nell'innovazione didattica, nella promozione della cittadinanza attiva e nella valorizzazione delle competenze chiave, contribuendo a creare una comunità educante aperta e partecipativa. La scuola, situata tra il quartiere storico di San Giacomo e l'area più moderna di Capo Soprano, ha affrontato una chiusura temporanea del suo edificio principale il 5 agosto 2021, a seguito del crollo di una porzione del solaio, come disposto dall'ordinanza sindacale n. 370. Questo evento ha reso necessario lo spostamento di tutte le classi della Scuola Primaria e di tre sezioni della Scuola dell'Infanzia presso la nostra Istituzione scolastica.

SCUOLA E TERRITORIO

Il territorio su cui gravita la scuola è collocato nella zona sud-occidentale della città di Gela, in posizione intermedia tra il quartiere di San Giacomo afferente al centro storico e quello di Capo Soprano, la cui costruzione risale agli anni '70.

La città vive oramai cronicamente la crisi del settore industriale che per anni, grazie anche al suo vasto indotto, ha sostenuto l'economia locale. Gela, a seguito di tale situazione, stenta a individuare nuove prospettive di sviluppo in altri settori (il turismo e l'agricoltura sostenibili sono ancora a livelli di crescita embrionale) e registra alti tassi di disoccupazione che



stanno determinando negli ultimi due anni una crescita esponenziale dei trasferimenti di interi nuclei familiari in altra regione italiana o altro paese europeo di cui la scuola ha pieno riscontro.

Le opportunità di crescita e sviluppo sulle quali la scuola può contare provengono dai seguenti elementi:

- 1) la fitta concentrazione, in prossimità della scuola, di istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, che favorisce il continuo "controllo" sociale del territorio stesso, lo scambio di idee e progetti tra scuole viciniori e la continuità orizzontale e verticale;
- 2) la presenza di tre parrocchie e dei loro, seppur ridotti, spazi aggregativi;
- 3) il sostegno offerto alle scuole da alcune associazioni di volontariato, di assistenza, culturali e sportive utile a favorire l'implementazione dell'azione educativa sugli alunni.

Il Comune, ente locale di riferimento, offre i seguenti contributi e servizi :

- 1) fondi per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni disabili;
- 2) trasporti urbani gratuiti per le famiglie residenti nei quartieri periferici della città;
- 3) finanziamenti per sostenere attività progettuali della scuola;
- 4) collaborazione per la realizzazione e l'esecuzione di progetti finanziati con i fondi europei (P.O.N. Asse I e II);
- 5) servizi di manutenzione ordinaria delle strutture scolastiche.

L'Istituto "Ettore Romagnoli" opera facendo leva sul capitale sociale per ridurre le disuguaglianze di opportunità e di risorse tra gli alunni; a tal fine si adopera per favorire la realizzazione di una comunità "educante e funzionale" alla crescita deontologica e competitiva degli allievi, instaurando una fitta rete di collaborazioni con le famiglie e altri soggetti che operano nel territorio. Lo sviluppo integrato del capitale sociale, derivante dalla sinergia tra scuola, famiglia, istituzioni e organizzazioni, costituisce una significativa opportunità per la promozione di un diffuso benessere sociale fondato sul senso di partecipazione ed appartenenza.

Vasta la community development creata dall'Istituto "E. Romagnoli":

- Rete con scuole viciniori:
 - a) Rete educativa prioritaria area Di.Sco, volta al contrasto alla dispersione scolastica;
 - b) Rete con scuole dell'ambito territoriale volta alla formazione del personale scolastico su argomenti riguardanti la sicurezza sul posto di lavoro;
- collaborazioni sistematiche con Comando Corpo dei Carabinieri, Comando Polizia di Stato, Comando Polizia Municipale, per educazione ambientale, alla Legalità e alla cittadinanza attiva;
- collaborazione con Museo Archeologico Regionale di Gela, per ampliamento dell'offerta



Formativa e potenziamento di specifiche competenze disciplinari;

- collaborazione sistematica con ASP Gela, per educazione alla salute e all'affettività;
- collaborazioni sistematiche con club service, associazioni sportive, associazioni di Utilità Sociale (Onlus) e enti no profit.
- collaborazioni sistematiche con librerie per il potenziamento delle abilità di lettura e l'organizzazione di incontri con autori di libri.

Tutte le nostre aule sono dotate di PC e smartboard, e grazie al progetto Scuola 4.0 abbiamo realizzato ambienti di apprendimento tematici, come laboratori linguistici, spazi per coding e robotica, e atelier artistici. La scuola è sempre più orientata verso la digitalizzazione, con strumenti didattici avanzati, postazioni multimediali in biblioteca e nelle sale insegnanti

La scuola di norma intercetta tutti i finanziamenti destinati all'arricchimento dell'offerta formativa accessibili tramite bandi nazionali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La percentuale degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate è consistente e, seppur inferiore alle medie provinciale, regionale e nazionale, risulta evidente la percentuale di alunni stranieri frequentanti l'Istituto. Questo sollecita i docenti alla continua ricerca e messa in opera di progetti relativi all'inclusione e all'interculturalità, anche attraverso percorsi personalizzati. Stimola inoltre la ricerca di dialogo fattivo con l'Amministrazione comunale, gli Enti ed Associazioni del territorio.

Vincoli:

Il livello culturale delle famiglie risulta essere mediobasso e questo incide sui risultati scolastici e sulla partecipazione delle famiglie alla vita scolastica. Forte la presenza di alunni con particolari esigenze ed attenzioni educative. Difficoltà di comunicazione con le famiglie degli alunni stranieri anche a causa della scarsa alfabetizzazione alla lingua italiana (soprattutto da parte delle madri).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio era caratterizzato dalla presenza di realtà industriali ed artigianali molto solide, che in un primo momento avevano saputo superare la crisi economica degli ultimi anni. A causa dei risvolti epidemiologici in corso, gran parte delle piccole attività commerciali non sono state in grado di far fronte alla crescente crisi economica con definitiva chiusura delle stesse, determinando un forte tasso di disoccupazione. Gli Enti Locali supportano la scuola, anche economicamente, per la realizzazione di progetti e di iniziative, atti a migliorare l'offerta formativa dell'Istituto, progetti e di



iniziative attualmente in una fase di attuazione dopo la fase epidemiologica. Sul territorio sono presenti enti e associazioni (con fattiva collaborazione): Centro Territoriale per l'Inclusione, Gruppo archeologico, Museo Civico, Biblioteca, Università telematiche, Teatro, Associazioni genitori, ASP, ADAS, Presidio ospedaliero, società sportive (calcio, basket, tennis), associazioni di volontariato. Presenti sul territorio: istituti di istruzione superiore (Liceo scientifico, classico, delle scienze umane, linguistico, artistico, istituto tecnico e professionale) e scuole del primo ciclo (direzioni didattiche e istituti comprensivi)

Vincoli:

Dislocazione della scuola su più plessi, con disparità di opportunità (modalità di interazione con le amministrazioni, offerta del territorio comunale). Territorio a forte tasso migratorio, con mobilità degli alunni in ingresso e uscita durante tutto il corso dell'anno. Erogazione dei fondi per la realizzazione dei progetti non coincidente con la tempistica dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di risorse economiche che provengono dallo Stato, dalle famiglie e dagli Enti Locali (Comune). Famiglie e Comune contribuiscono al finanziamento delle attività scolastiche. Negli ultimi due anni scolastici, la scuola ha ricercato finanziamenti attraverso l'adesione a bandi a livello nazionale e regionale. Da alcuni anni sono sempre più frequenti i finanziamenti provenienti da privati, finalizzati soprattutto alla realizzazione di progetti specifici. Gli edifici scolastici sono facilmente raggiungibili dagli utenti. Tutti i plessi sono dotati di copertura WIFI e di palestre. In tutti i plessi è presente la biblioteca, aule dedicate alle attività specifiche (musica, informatica, arte, scienze, attività multisensoriali per alunni disabili). Questi spazi consentono la realizzazione di una didattica laboratoriale e attività differenziate per gruppi classe. Tutte le aule possono avvalersi dell'uso di smartboard, lavagna interattiva e computer. - Sono attivati registro elettronico, protocollo e segreteria digitali.

Vincoli:

Mancanza di ascensore nel plesso della scuola secondaria. L'amministrazione comunale non è sempre attenta alla manutenzione e messa a norma degli edifici scolastici che in alcuni casi sono "datati".

Risorse professionali

Opportunità:

Stabilità dei docenti in servizio da molti anni che nella scuola garantisce una continuità nella praticadidattica. La fascia di età dei docenti più alta è quella tra i 45 e 59. Il Dirigente ha un tipo di



incarico effettivo che garantisce stabilità nella linea dirigenziale. Vengono valorizzate ed utilizzate le competenze dei docenti anche in altri ambiti diversi da quelle d'insegnamento. La strutturazione del percorso educativo-didattico individualizzato, a differenti livelli di complessità e difficoltà, scaturisce da un efficace coordinamento ed una fattiva collaborazione tra gli insegnanti di sostegno ed tra questi e i docenti curricolari. Il corpo docente è sensibilizzato a: - curare l'aspetto relazionale con gli alunni/e; - creare un ambiente scolastico piacevole e stimolante; - favorire nell'alunno/a comportamenti adeguati e consoni a luoghi e situazioni; - suscitare e potenziare la motivazione all'apprendimento; - favorire i contatti con la famiglia per una relazionalità proficua e funzionale all'inserimento dell'alunno/a e al suo apprendimento; - far sì che l'alunno/a diversamente abile diventi risorsa e arricchimento per tutta la comunità scolastica; - cooperare con l'equipe medico-psico-pedagogica, le Associazioni e gli Enti Locali (Comune, A.S.P., etc.). La scuola definisce percorsi individualizzati e personalizzati quali strumenti privilegiati con cui affrontare le difficoltà di apprendimento.

Vincoli:

Di media il personale docente a tempo indeterminato si attesta su una fascia d'età medioalta. I docenti con contratto a tempo determinato rappresentano una significativa percentuale. È significativa la presenza di personale ATA con deroghe che limitano la loro operatività.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La percentuale degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate è consistente e, seppur inferiore alle medie provinciale, regionale e nazionale, risulta evidente la percentuale di alunni stranieri frequentanti l'Istituto. Questo sollecita i docenti alla continua ricerca e messa in opera di progetti relativi all'inclusione e all'interculturalità, anche attraverso percorsi personalizzati. Stimola inoltre la ricerca di dialogo fattivo con l'Amministrazione comunale, gli Enti ed Associazioni del territorio.

Vincoli:

Il livello culturale delle famiglie risulta essere mediobasso e questo incide sui risultati scolastici e sulla partecipazione delle famiglie alla vita scolastica. Forte la presenza di alunni con particolari esigenze ed attenzioni educative. Difficoltà di comunicazione con le famiglie degli alunni stranieri anche a causa della scarsa alfabetizzazione alla lingua italiana (soprattutto da parte delle madri).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio era caratterizzato dalla presenza di realtà industriali ed artigianali molto solide, che in un primo momento avevano saputo superare la crisi economica degli ultimi anni. A causa dei risvolti



epidemiologici in corso, gran parte delle piccole attività commerciali non sono state in grado di far fronte alla crescente crisi economica con definitiva chiusura delle stesse, determinando un forte tasso di disoccupazione. Gli Enti Locali supportano la scuola, anche economicamente, per la realizzazione di progetti e di iniziative, atti a migliorare l'offerta formativa dell'Istituto, progetti e di iniziative attualmente in una fase di attuazione dopo la fase epidemiologica. Sul territorio sono presenti enti e associazioni (con fattiva collaborazione): Centro Territoriale per l'Inclusione, Gruppo archeologico, Museo Civico, Biblioteca, Università telematiche, Teatro, Associazioni genitori, ASP, ADAS, Presidio ospedaliero, società sportive (calcio, basket, tennis), associazioni di volontariato. Presenti sul territorio: istituti di istruzione superiore (Liceo scientifico, classico, delle scienze umane, linguistico, artistico, istituto tecnico e professionale) e scuole del primo ciclo (direzioni didattiche e istituti comprensivi)

Vincoli:

Dislocazione della scuola su più plessi, con disparità di opportunità (modalità di interazione con le amministrazioni, offerta del territorio comunale). Territorio a forte tasso migratorio, con mobilità degli alunni in ingresso e uscita durante tutto il corso dell'anno. Erogazione dei fondi per la realizzazione dei progetti non coincidente con la tempistica dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di risorse economiche che provengono dallo Stato, dalle famiglie e dagli Enti Locali (Comune). Famiglie e Comune contribuiscono al finanziamento delle attività scolastiche. Negli ultimi due anni scolastici, la scuola ha ricercato finanziamenti attraverso l'adesione a bandi a livello nazionale e regionale. Da alcuni anni sono sempre più frequenti i finanziamenti provenienti da privati, finalizzati soprattutto alla realizzazione di progetti specifici. Gli edifici scolastici sono facilmente raggiungibili dagli utenti. Tutti i plessi sono dotati di copertura di rete e di palestre. In tutti i plessi è presente la biblioteca, aule dedicate alle attività specifiche (musica, informatica, arte, scienze, attività multisensoriali per alunni disabili). Questi spazi consentono la realizzazione di una didattica laboratoriale e attività differenziate per gruppi classe. Tutte le aule possono avvalersi dell'uso di lavagne interattive e computer. - Sono attivati registro elettronico, protocollo e segreteria digitali.

Vincoli:

Mancanza di ascensore nel plesso della scuola secondaria. L'amministrazione comunale non è sempre attenta alla manutenzione e messa a norma degli edifici scolastici che in alcuni casi sono "datati".

Risorse professionali



Opportunità:

Stabilità dei docenti in servizio da molti anni che nella scuola garantisce una continuità nella pratica didattica. La fascia di età dei docenti più alta è quella tra i 45 e 59. Il Dirigente ha un tipo di incarico effettivo che garantisce stabilità nella linea dirigenziale. Vengono valorizzate ed utilizzate le competenze dei docenti anche in altri ambiti diversi da quelle d'insegnamento. La strutturazione del percorso educativo-didattico individualizzato, a differenti livelli di complessità e difficoltà, scaturisce da un efficace coordinamento ed una fattiva collaborazione tra gli insegnanti di sostegno ed tra questi ei docenti curricolari. Il corpo docente è sensibilizzato a: - curare l'aspetto relazionale con gli alunni/e; - creare un ambiente scolastico piacevole e stimolante; - favorire nell'alunno/a comportamenti adeguati e consoni a luoghi e situazioni; - suscitare e potenziare la motivazione all'apprendimento; - favorire i contatti con la famiglia per una relazionalità proficua e funzionale all'inserimento dell'alunno/a e al suo apprendimento; - far sì che l'alunno/a diversamente abile diventi risorsa e arricchimento per tutta la comunità scolastica: - cooperare con l'equipe medico-psico-pedagogica, le Associazioni e gli Enti Locali (Comune, A.S.L., etc.). La scuola definisce percorsi individualizzati e personalizzati quali strumenti privilegiati con cui affrontare le difficoltà di apprendimento.

Vincoli:

Di media il personale docente a tempo indeterminato si attesta su una fascia d'età medioalta. I docenti con contratto a tempo determinato rappresentano una significativa percentuale. È significativa la presenza di personale ATA con deroghe che limitano la loro operatività.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nell'anno scolastico in corso l'Istituto Ettore Romagnoli ha incrementato la propria utenza scolastica grazie all'accorpamento del "Secondo Circolo Didattico "Solito" cambiando anche la propria denominazione in "Romagnoli Solito". Si è evidenziata quindi una differenziazione nella composizione della popolazione scolastica. Nel complesso, gli istituti scuola secondaria di primo grado e plesso Aldisio primaria evidenziano una percentuale di alunni provenienti da famiglie svantaggiate seppur inferiore alle medie provinciali, regionali e nazionali e risulta evidente la percentuale di alunni stranieri frequentanti l'Istituto. Questo sollecita i docenti alla continua ricerca e messa in opera di progetti relativi all'inclusione e all'interculturalità, anche attraverso percorsi personalizzati. Stimola inoltre la ricerca di dialogo fattivo con l'Amministrazione comunale, gli Enti ed Associazioni del territorio. Le classi quarte e quinte e l'attuale seconda provenienti dal plesso Solito non rilevano situazioni di grave disagio economico-familiare, né percentuali elevate di alunni con cittadinanza non italiana. La situazione di partenza dovrebbe favorire esiti positivi dei percorsi



educativi didattici e offrire buone possibilità affinché l'eventuale svantaggio iniziale non si traduca in insuccesso scolastico.

Vincoli:

Il livello culturale delle famiglie risulta essere medio-basso e questo incide sui risultati scolastici e sulla partecipazione delle famiglie alla vita scolastica. Forte la presenza di alunni con particolari esigenze ed attenzioni educative. Si riscontrano difficoltà di comunicazione con le famiglie degli alunni stranieri anche a causa della scarsa alfabetizzazione alla lingua italiana (soprattutto da parte delle madri). La scuola, quindi, offre: -stimoli educativi; - conoscenze e sapere aperti all'innovazione; - crescita civile e di cittadinanza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

In passato, il territorio era caratterizzato dalla presenza di realtà industriali ed artigianali molto solide che hanno contribuito a fronteggiare la crisi economica degli ultimi anni. Grazie alle risorse del territorio, come il vasto patrimonio archeologico, naturale e ambientalistico, la nostra proposta formativa si arricchisce di percorsi di apprendimento che si integrano con attività di esplorazione, visite, osservazione dirette dei beni storici, artistici e naturali. Sul territorio sono presenti enti e associazioni (con fattiva collaborazione): Centro Territoriale per l'Inclusione, Gruppo archeologico, Museo Civico, Biblioteca, Università telematiche, Teatro, Associazioni genitori, ASP, ADAS, Presidio ospedaliero, società sportive (calcio, basket, tennis), associazioni di volontariato. Presenti sul territorio: istituti di istruzione superiore (Liceo scientifico, classico, delle scienze umane, linguistico, artistico, istituto tecnico e professionale) e scuole del primo ciclo (direzioni didattiche e istituti comprensivi). Inoltre la Scuola è consorziata in rete con altre istituzioni scolastiche della città, partecipa a progetti europei (Erasmus+), è beneficiaria dei fondi PNRR, stipula Intese e Convenzioni per promuovere il pieno utilizzo delle risorse umane, strumentali, progettuali, attua convenzioni con Università limitrofe per lo svolgimento del tirocinio degli studenti richiedenti.

Vincoli:

- Dislocazione della scuola su più plessi, con disparità di opportunità (modalità di interazione con le amministrazioni, offerta del territorio comunale).
- Territorio a forte tasso migratorio, con mobilità degli alunni in ingresso e uscita durante tutto il corso dell'anno.
- Erogazione dei fondi per la realizzazione dei progetti non coincidente con la tempistica dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di risorse economiche che provengono dallo Stato, dalle famiglie e dagli Enti Locali (Comune). Famiglie e Comune contribuiscono al finanziamento delle attività scolastiche. Negli ultimi due anni scolastici, la scuola ha ricercato finanziamenti attraverso l'adesione a bandi a livello



nazionale, PON, FSE, FESR, PNRR, per potenziare e migliorare gli strumenti tecnologici e gli arredi a supporto della didattica in termini di innovazione metodologica e di ambienti di apprendimento volti a garantire agli alunni il successo scolastico soprattutto a coloro che registrano uno svantaggio socio culturale. Gli edifici scolastici sono facilmente raggiungibili dagli utenti. Tutti i plessi sono dotati di copertura WIFI e di palestre. In tutti i plessi è presente la biblioteca, aule dedicate alle attività specifiche (musica, informatica, arte, scienze, attività multisensoriali per alunni disabili). Questi spazi consentono la realizzazione di una didattica laboratoriale e attività differenziate per gruppi classe. Tutte le aule possono avvalersi dell'uso di smartboard, lavagna interattiva e computer. - Sono attivati registro elettronico, protocollo e segreteria digitali.

Vincoli:

Mancanza di ascensore nel plesso della scuola secondaria. L'amministrazione comunale non è sempre attenta alla manutenzione e messa a norma degli edifici scolastici che in alcuni casi sono "datati".

Risorse professionali

Opportunità:

Stabilità dei docenti in servizio da molti anni che nella scuola garantisce una continuità nella pratica didattica. Il Dirigente ha un incarico stabile che garantisce continuità nella linea dirigenziale.

Diversamente la posizione del DSGA che da quasi cinque anni è sempre con nomina annuale.

Vengono valorizzate ed utilizzate le competenze dei docenti anche in altri ambiti diversi da quelle d'insegnamento. La strutturazione del percorso educativo-didattico individualizzato, a differenti livelli di complessità e difficoltà, scaturisce da un efficace coordinamento ed una fattiva

collaborazione tra gli insegnanti di sostegno ed tra questi e i docenti curricolari. Il corpo docente è sensibilizzato a:

- curare l'aspetto relazionale con gli alunni/e;
- creare un ambiente scolastico piacevole e stimolante;
- favorire nell'alunno/a comportamenti adeguati e consoni a luoghi e situazioni;
- suscitare e potenziare la motivazione all'apprendimento;
- favorire i contatti con la famiglia per una relazionalità proficua e funzionale all'inserimento dell'alunno/a e al suo apprendimento;
- far sì che l'alunno/a diversamente abile diventi risorsa e arricchimento per tutta la comunità scolastica;
- cooperare con l'equipe medico-psico-pedagogica, le Associazioni e gli Enti Locali (Comune, A.S.L., etc.).

La scuola definisce percorsi individualizzati e personalizzati quali strumenti privilegiati con cui affrontare le difficoltà di apprendimento.

Vincoli:

Scarso turn-over dei docenti a causa della diminuzione della popolazione scolastica con conseguente innalzamento dell'età media dei docenti a tempo indeterminato. E' significativa la presenza di personale ATA con deroghe che limitano la loro operatività.

Popolazione scolastica



Opportunità:

L'Istituto Romagnoli ha incrementato la propria utenza scolastica grazie all'accorpamento del "Secondo Circolo Didattico "Solito" cambiando anche la propria denominazione in "Romagnoli Solito". Si è evidenziata quindi una differenziazione nella composizione della popolazione scolastica. Nel complesso, gli istituti scuola secondaria di primo grado e plesso Aldisio primaria evidenziano una percentuale di alunni provenienti da famiglie svantaggiate seppur inferiore alle medie provinciali, regionali e nazionali e risulta evidente la percentuale di alunni stranieri frequentanti l'Istituto. Questo sollecita i docenti alla continua ricerca e messa in opera di progetti relativi all'inclusione e all'interculturalità, anche attraverso percorsi personalizzati. Stimola inoltre la ricerca di dialogo fattivo con l'Amministrazione comunale, gli Enti ed Associazioni del territorio. La situazione di partenza dovrebbe favorire esiti positivi dei percorsi educativi didattici e offrire buone possibilità affinché l'eventuale svantaggio iniziale non si traduca in insuccesso scolastico.

Vincoli:

Il livello culturale delle famiglie risulta essere medio-basso e questo incide sui risultati scolastici e sulla partecipazione delle famiglie alla vita scolastica. Forte la presenza di alunni con particolari esigenze ed attenzioni educative. Si riscontrano difficoltà di comunicazione con le famiglie degli alunni stranieri anche a causa della scarsa alfabetizzazione alla lingua italiana (soprattutto da parte delle madri). La scuola, quindi, offre: -stimoli educativi; - conoscenze e sapere aperti all'innovazione; - crescita civile e di cittadinanza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio, caratterizzato nel passato, dalla presenza di realtà industriali ed artigianali molto solide, che inizialmente hanno contribuito a fronteggiare la crisi economica, sono andate via via scomparendo. Il territorio è provvisto da un vasto patrimonio archeologico, naturale e ambientalistico non ampiamente sfruttato a livello turistico. Può tuttavia la nostra proposta formativa arricchirsi di percorsi di apprendimento che si integrano con attività di esplorazione, visite, osservazione dirette dei beni storici, artistici e naturali. Sul territorio sono presenti enti e associazioni (con fattiva collaborazione): Centro Territoriale per l'Inclusione, Gruppo archeologico, Museo Civico, Biblioteca, Università telematiche, Teatro, Associazioni genitori, ASP, ADAS, Presidio ospedaliero, società sportive (calcio, basket, tennis), associazioni di volontariato. Presenti sul territorio: istituti di istruzione superiore (Liceo scientifico, classico, delle scienze umane, linguistico, artistico, istituto tecnico e professionale) e scuole del primo ciclo (direzioni didattiche e istituti comprensivi). Inoltre la Scuola è consorziata in rete con altre istituzioni scolastiche della città, partecipa a progetti europei (Erasmus+), è beneficiaria dei fondi PNRR, stipula Intese e Convenzioni per promuovere il pieno utilizzo delle risorse umane, strumentali, progettuali, attua convenzioni con Università limitrofe per lo svolgimento del tirocinio degli studenti richiedenti.



Vincoli:

- Dislocazione della scuola su piu' plessi, con disparita' di opportunita' (modalita' di interazione con le amministrazioni, offerta del territorio comunale). - Territorio a forte tasso migratorio, con mobilita' degli alunni in ingresso e uscita durante tutto il corso dell'anno. - Erogazione dei fondi per la realizzazione dei progetti non coincidente con la tempistica dell' Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di risorse economiche che provengono dallo Stato, dalle famiglie e dagli Enti Locali (Comune). Famiglie e Comune contribuiscono al finanziamento delle attivita' scolastiche. Negli ultimi anni scolastici, la scuola ha ricercato finanziamenti attraverso l'adesione a bandi a livello nazionale, PON, FSE, FESR, PNRR, per potenziare e migliorare gli strumenti tecnologici e gli arredi a supporto della didattica in termini di innovazione metodologica e di ambienti di apprendimento volti a garantire agli alunni il successo scolastico soprattutto a coloro che registrano uno svantaggio socio culturale. Gli edifici scolastici sono facilmente raggiungibili dagli utenti . Tutti i plessi sono dotati di copertura wifi cablata. In tutti i plessi e' presente la biblioteca, aule dedicate alle attivita' specifiche (musica, informatica, arte, scienze, attivita' multisensoriali per alunni disabili). Questi spazi consentono la realizzazione di una didattica laboratoriale e attivita' differenziate per gruppi classe. Tutte le aule possono avvalersi dell'uso di smartboard, lavagne interattive, computers. Sono attivati registro elettronico, protocollo e segreteria digitali.

Vincoli:

Mancanza di ascensore nel plesso della scuola secondaria. L'amministrazione comunale non e' sempre attenta alla manutenzione e messa a norma degli edifici scolastici che in alcuni casi sono "datati".

Risorse professionali

Opportunità:

Stabilita' dei docenti in servizio da molti anni che nella scuola garantisce una continuita' nella pratica didattica. Il Dirigente ha un incarico stabile che garantisce continuita' nella linea dirigenziale. così come la posizione del DSGA che da due anni e' stabile. Vengono valorizzate ed utilizzate le competenze dei docenti anche in altri ambiti diversi da quelle d'insegnamento. La strutturazione del percorso educativo-didattico individualizzato, a differenti livelli di complessita' e difficolta', scaturisce da un efficace coordinamento ed una fattiva collaborazione tra gli insegnanti di sostegno ed tra questi e i docenti curricolari. Il corpo docente e' sensibilizzato a: - curare l'aspetto relazionale con gli alunni/e; - creare un ambiente scolastico piacevole e stimolante; - favorire nell'alunno/a comportamenti adeguati e consoni a luoghi e situazioni; - suscitare e potenziare la motivazione all'apprendimento; - favorire i contatti con la famiglia per una relazionalita' proficua e funzionale



all'inserimento dell'alunno/a e al suo apprendimento; - far sì che l'alunno/a diversamente abile diventi risorsa e arricchimento per tutta la comunità scolastica: - cooperare con l'equipe medico-psico-pedagogica, le Associazioni e gli Enti Locali (Comune, A.S.L., etc.). La scuola definisce percorsi individualizzati e personalizzati quali strumenti privilegiati con cui affrontare le difficoltà di apprendimento.

Vincoli:

Scarso turn-over dei docenti a causa della diminuzione della popolazione scolastica con conseguente innalzamento dell'età media dei docenti a tempo indeterminato. È significativa la presenza di personale ATA con deroghe che limitano la loro operatività.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "E. ROMAGNOLI-SOLITO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CLIC83200Q
Indirizzo	VIA VOLTURNO, 28 GELA 93012 GELA
Telefono	0933930934
Email	CLIC83200Q@istruzione.it
Pec	CLIC83200Q@pec.istruzione.it

Plessi

"FEACE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA83201L
Indirizzo	VIA FEACE 128 GELA 93012 GELA

"CAPPUCCINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA83202N
Indirizzo	VIA FEACE, 130 GELA 93012 GELA

"EMANUELA LOI" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA83203P
Indirizzo	VIA CAPPUCCINI SNC GELA 93012 GELA

GAETANO ORTISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA83204Q
Indirizzo	VIA ACHILLE GRANDI GELA 93012 GELA

ENRICO SOLITO - A. ALDISIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA83205R
Indirizzo	VIA FEACE GELA 93012 GELA

RITA LEVI MONTALCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA83206T
Indirizzo	VIA PAOLO ORSI, 29 GELA 93012 GELA

GIOBERTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA83207V
Indirizzo	VIA PALAZZI, 95 GELA 93012 GELA

PLESSO "A. ALDISIO" GELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE83201T

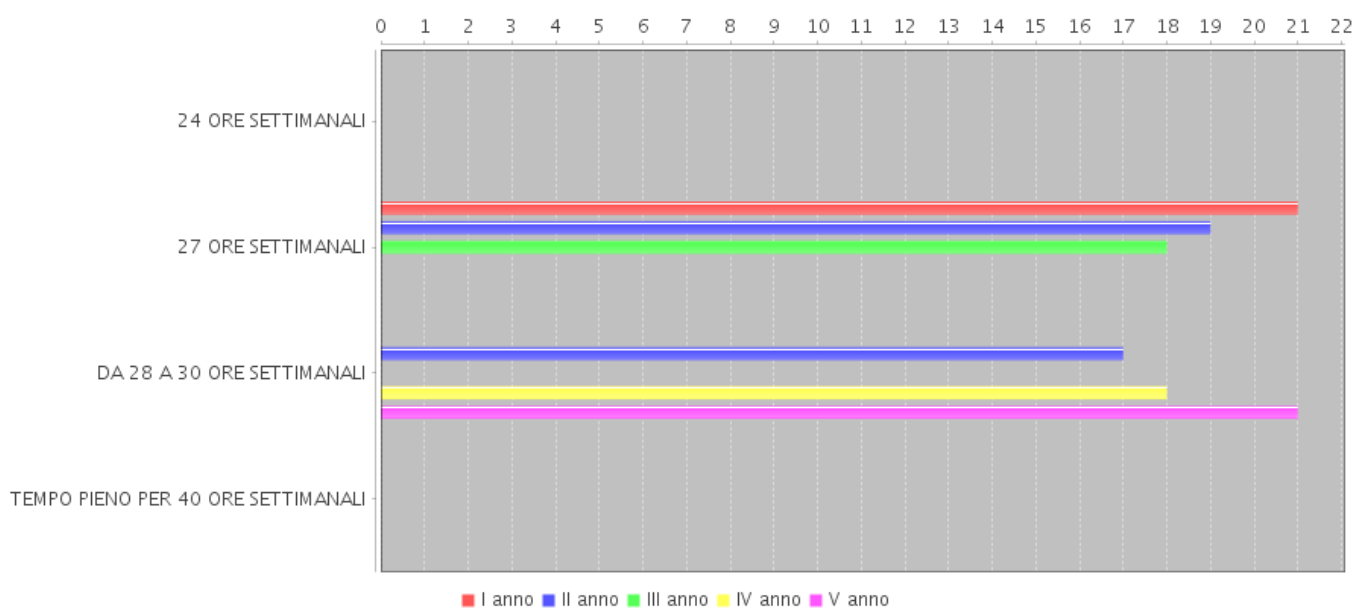


Indirizzo VIA FEACE, 136 GELA 93012 GELA

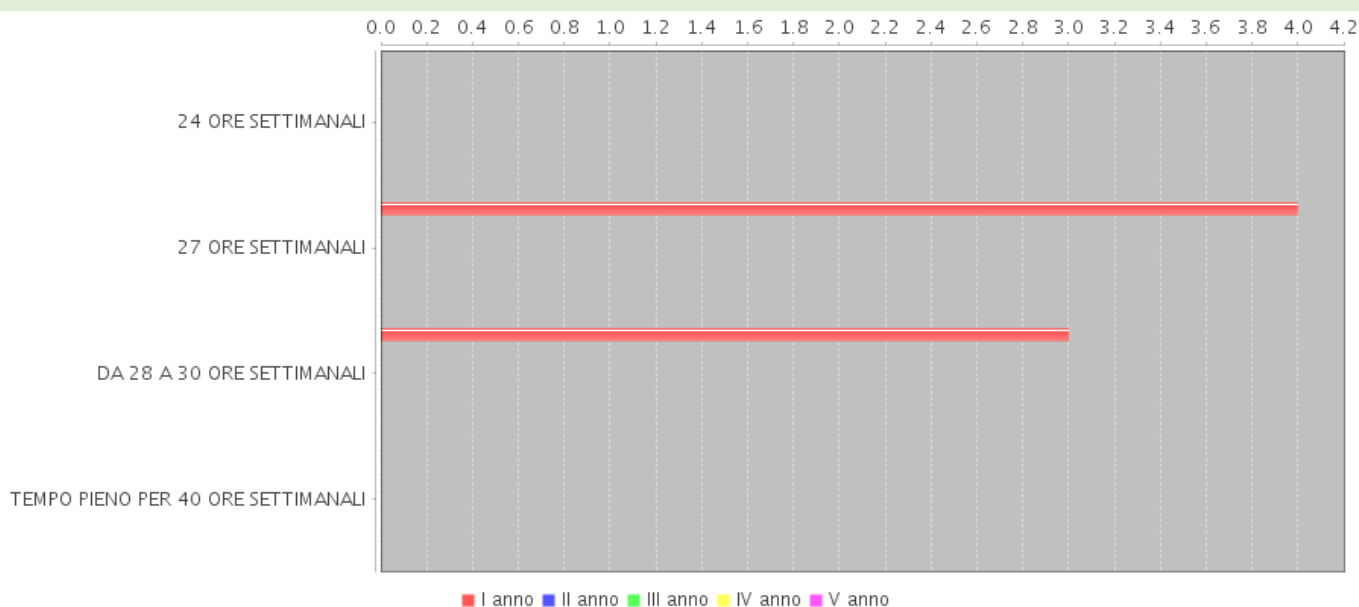
Numero Classi 7

Totale Alunni 114

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



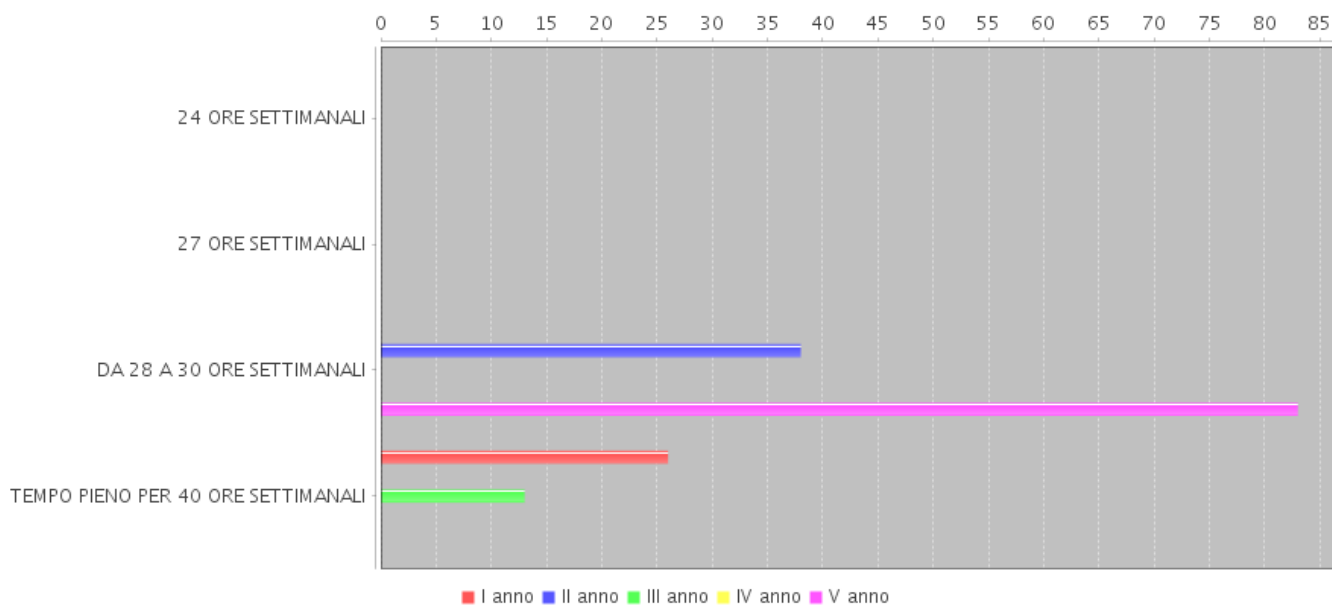
PLESSO "E. SOLITO" GELA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

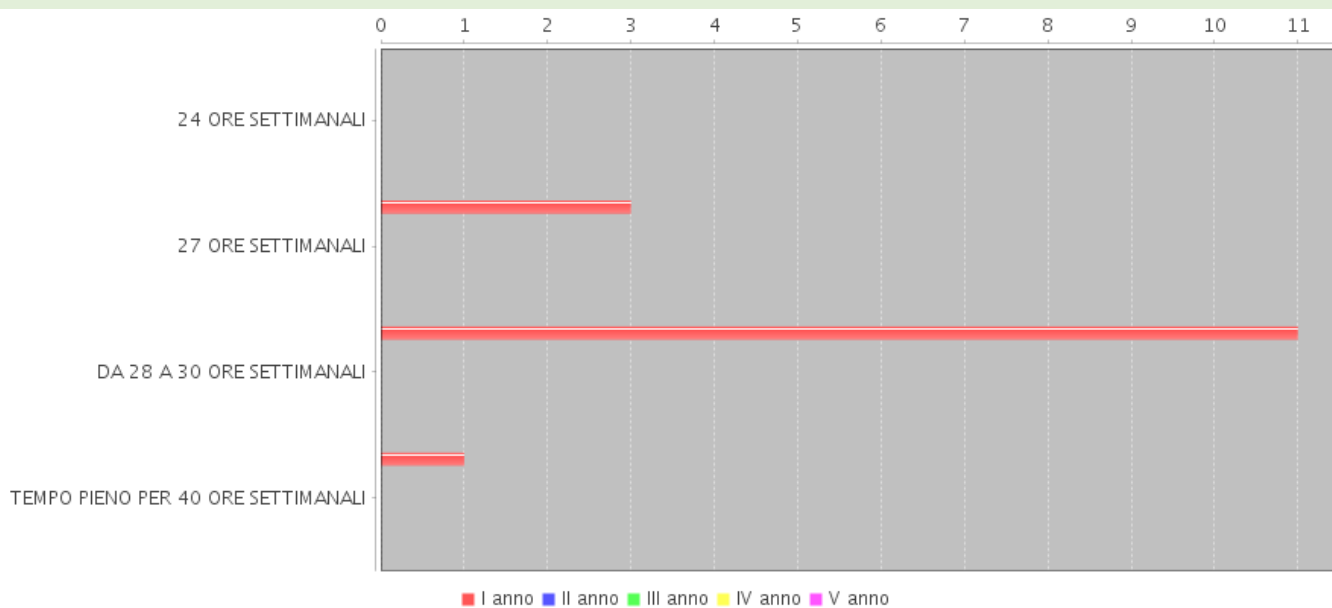


Codice	CLEE83202V
Indirizzo	VIA FEACE GELA 93012 GELA
Numero Classi	15
Totale Alunni	160

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

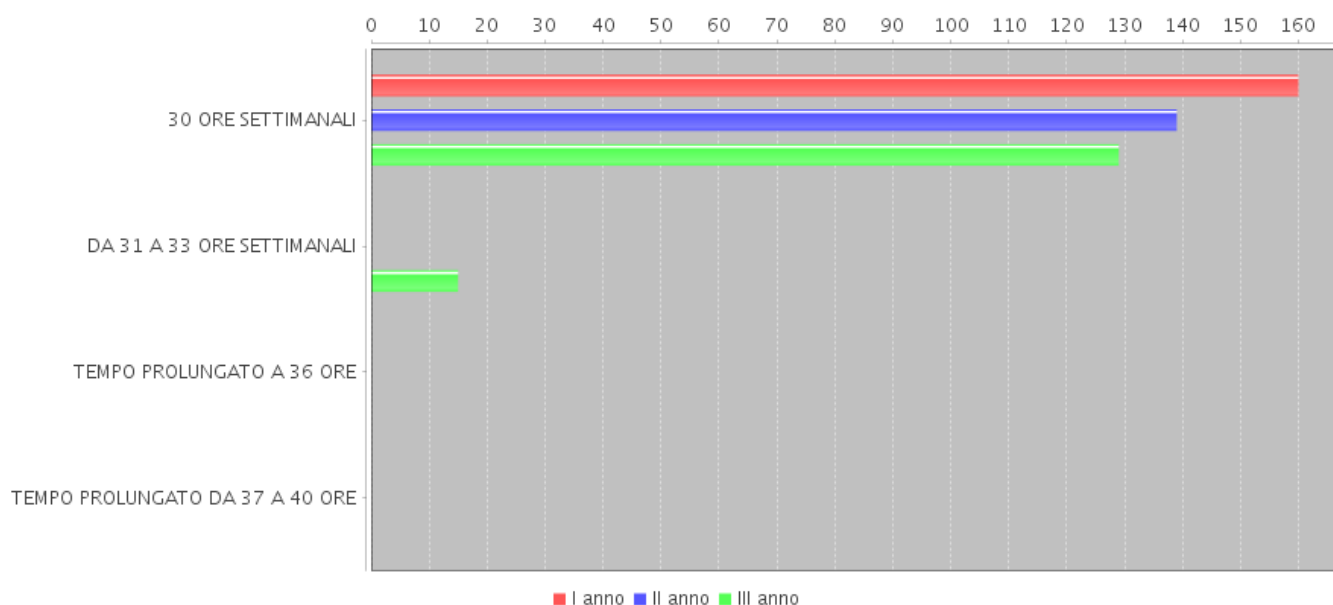


ETTORE ROMAGNOLI - GELA (PLESSO)

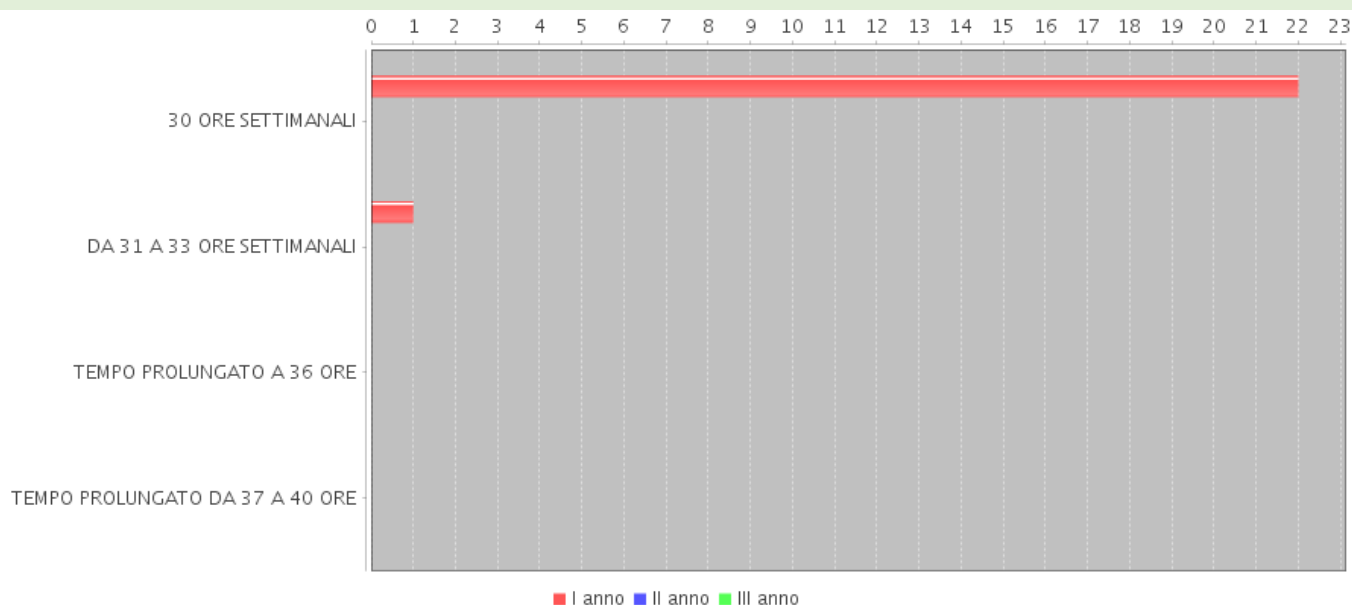


Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CLMM83201R
Indirizzo	VIA VOLTURNO 28 GELA 93012 GELA
Numero Classi	23
Totale Alunni	443

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	aula psicomotricità	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	203
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60



Approfondimento

Grazie ai fondi del PNRR 4.0 la scuola si è dotata di ambienti di apprendimento innovativi che comprendono arredi modulari, carrelli e computer, tablet, cuffie, visori, tavoli interattivi e tavoli coding, robottini per robotica. Le classi sono dotate di smartboard e pc, la sala server presenta tutti gli accorgimenti di sicurezza necessari alla conservazione dei dati e del materiale, Le sale docenti, presenti nei due istituti principali sono attrezzati di postazioni multimediali.

La scuola di norma intercetta tutti i finanziamenti destinati alla realizzazione e all'arricchimento dell'offerta formativa accessibili tramite bandi nazionali; cerca di intercettare finanziamenti (principalmente PNRR, Agenda Sud, Progetto Aule Immersive) e somme destinate all'acquisto di nuovi strumenti tecnologici, alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi e alla manutenzione ordinaria delle dotazioni presenti.

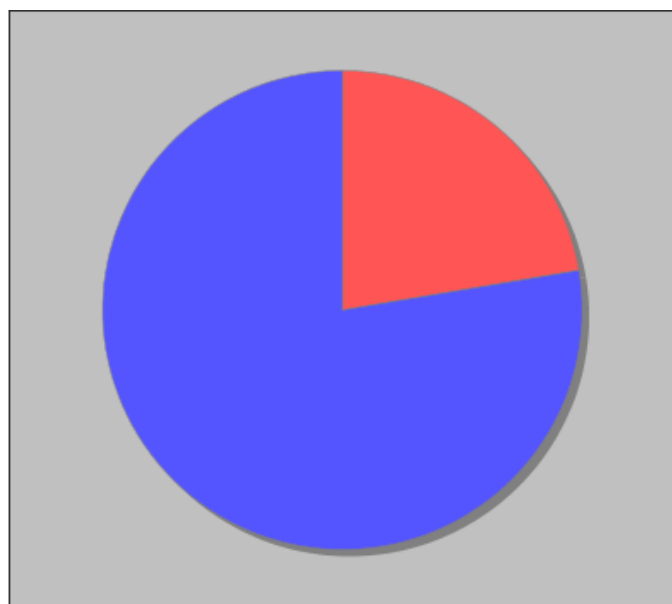


Risorse professionali

Docenti	133
Personale ATA	32

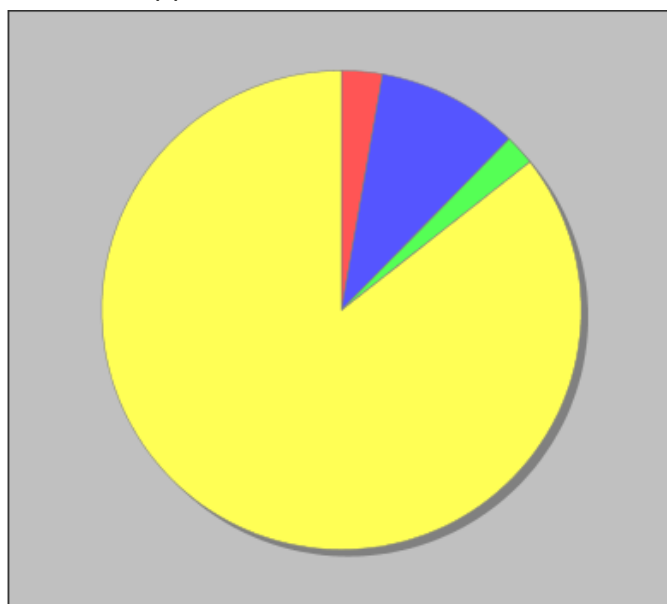
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 42
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 146

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 4
- Da 2 a 3 anni – 14
- Da 4 a 5 anni – 3
- Piu' di 5 anni – 125



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Romagnoli-Solito", in coerenza con i bisogni formativi dell'utenza e con le caratteristiche del contesto territoriale di riferimento, definisce la propria vision in "Una scuola senza confini", intesa come luogo di formazione globale e integrale della persona, finalizzata alla crescita di cittadini del mondo consapevoli, capaci di agire in modo responsabile, rispettoso, collaborativo, flessibile e creativo.

Da tale visione discende la mission dell'Istituto, espressa nel principio "Crescita della persona e successo formativo di tutti", che orienta l'azione educativa verso il raggiungimento di obiettivi strategici perseguiti attraverso il curriculum di istituto e mediante una solida rete di collaborazioni, convenzioni e protocolli d'intesa con enti e istituzioni del territorio. La scuola opera ponendo al centro l'innovazione didattica e metodologica, con l'obiettivo di istruire, accompagnare e orientare ogni alunno, valorizzandone le potenzialità individuali e promuovendo il successo formativo di tutti e di ciascuno.

La formazione globale e integrale dello studente implica l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze spendibili in contesti reali e nella vita quotidiana. In questa prospettiva, tutte le iniziative e le progettazioni – sia curricolari sia relative all'ampliamento dell'offerta formativa – pur nella loro specificità, risultano tra loro strettamente correlate e concorrono alla realizzazione di un progetto unitario di educazione e formazione.

L'Istituto recepisce pienamente il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità e i Goals dell'Agenda 2030, con particolare riferimento all'Obiettivo 4, volto ad assicurare un'istruzione di qualità, equa e inclusiva e a promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. Operando in un contesto socio-culturale eterogeneo, caratterizzato da bisogni educativi diversificati, la scuola attiva percorsi finalizzati a:

- garantire un'educazione di qualità, equa e inclusiva;
- offrire pari opportunità educative, riducendo le disuguaglianze;
- potenziare le competenze disciplinari attraverso metodologie didattiche efficaci e innovative;
- diffondere e consolidare la cultura della legalità, del rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente;
- contrastare la dispersione scolastica e il rischio di devianza minorile.

In coerenza con i decreti attuativi della Legge 107/2015, l'Istituto:

- definisce criteri di valutazione e certificazione delle competenze secondo quanto previsto dal



D.Lgs. n. 62/2017;

- promuove l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, in linea con il PAI (D.Lgs. n. 66/2017);
- valorizza la cultura umanistica, il patrimonio culturale e la creatività, come previsto dal D.Lgs. n. 60/2017.

Come evidenziato nei Rapporti di Autovalutazione e nei precedenti PTOF, l'Istituto ha realizzato nel tempo numerose attività curriculari ed extracurriculari orientate alla promozione dell'inclusione, al contrasto della dispersione scolastica e al miglioramento degli esiti formativi.

Alla luce dell'analisi dei dati emersi dal RAV, l'area che l'Istituto intende continuare a potenziare nel prossimo triennio riguarda in particolare:

- il miglioramento dei risultati scolastici;
- il rafforzamento delle competenze linguistiche e STEM;
- lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Tali priorità costituiscono il fulcro del Piano di Miglioramento, che declina in percorsi e azioni operative gli obiettivi strategici dell'Istituto, in coerenza con la vision, la mission e le scelte educative delineate nel PTOF.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e migliorare il il livello di competenza linguistica e comunicativa in Lingua Italiana e in Lingua Inglese. Potenziare le competenze logico-matematiche e rafforzare la capacita' di problem solving

Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica., classi terze della scuola secondaria.



● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le azioni volte allo sviluppo di competenze trasversali e di educazione civica e democratica.

Traguardo

Potenziare l'autonomia e la crescita affettivo-relazionale dei discenti al fine di formare cittadini responsabili e capaci di partecipare alla vita civica e sociale, attraverso lo sviluppo della cultura della legalità, della sostenibilità ambientale, della capacità di utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Comunicare senza confini - Potenziamento Linguistico**

Il percorso mira a favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero e potenziamento delle abilità di base e mira a rafforzare le competenze degli studenti in Lingua Italiana e Lingua Inglese e Francese in vista di un miglioramento del rendimento scolastico e degli esiti nelle prove standardizzate. In sintonia con le linee guida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il percorso si allinea con il piano Scuola 4.0 che prevede l'introduzione nella nostra scuola di 17 nuovi ambienti di apprendimento innovativi caratterizzati da nuovi spazi e dall'impiego di strumenti digitali.

E' strutturato in tre attività progettuali da svolgersi sia nelle ore curricolari, sia extracurricolari. Il percorso è concepito come parte integrante del piano di miglioramento della scuola, con l'obiettivo primario di rafforzare e migliorare il livello di competenza linguistica e comunicativa degli studenti in Lingua Italiana e Inglese. Questa iniziativa, strutturata per rispondere alla priorità identificata nel piano di miglioramento, si articola in tre attività progettuali da implementare sia nell'orario curricolare che in quello extracurricolare.

Il percorso mira a implementare attività mirate al potenziamento delle abilità linguistiche di base in Lingua Italiana e Inglese anche attraverso interventi personalizzati adattati alle esigenze individuali degli studenti, per il recupero e il potenziamento delle abilità di lettura, scrittura e comunicazione orale.

E' prevista l'introduzione di metodologie didattiche interattive, laboratori e progetti collaborativi che coinvolgano attivamente gli studenti nell'apprendimento linguistico.

Il percorso mira inoltre a dotare gli studenti degli strumenti necessari per affrontare con successo le prove standardizzate, contribuendo a elevare il profilo linguistico della scuola.

Il percorso "Comunicare senza confini - Potenziamento Linguistico" si configura come un elemento strategico nel raggiungimento degli obiettivi delineati nel piano di miglioramento della scuola, ponendo le competenze linguistiche degli studenti al centro dell'attenzione e creando un



ambiente favorevole all'apprendimento linguistico di qualità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.



Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e migliorare il il livello di competenza linguistica e comunicativa in Lingua Italiana e in Lingua Inglese. Potenziare le competenze logico-matematiche e rafforzare la capacita' di problem solving

Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica., classi terze della scuola secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Proseguire nell'utilizzo di un sistema di controllo dei risultati con la somministrazione di prove comuni (iniziali e finali) con criteri e parametri di riferimento condivisi (progettazione e valutazione per competenze

○ Ambiente di apprendimento

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti, strategie, metodologie finalizzati alla promozione di competenze chiave europee



Attività prevista nel percorso: Leggere è come volare

Premessa

L'attività "Leggere è come volare" è finalizzata al potenziamento delle competenze di lettura e comprensione del testo in lingua italiana, con particolare attenzione allo sviluppo delle abilità di base e al miglioramento delle performance scolastiche degli studenti.

L'intervento prevede la realizzazione di percorsi strutturati di lettura guidata, comprensione e rielaborazione dei testi, differenziati per livelli di competenza, e si rivolge sia agli alunni che presentano difficoltà negli apprendimenti sia a quelli che necessitano di azioni di potenziamento.

Descrizione dell'attività

Le attività saranno svolte in orario curricolare ed extracurricolare attraverso metodologie didattiche attive e laboratoriali, anche con l'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e delle risorse digitali disponibili, al fine di favorire il coinvolgimento degli studenti e la motivazione alla lettura.

L'attività contribuisce al miglioramento dei risultati scolastici in italiano e allo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative, incidendo positivamente anche sugli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Analisi dei bisogni

L'attività risponde all'esigenza di promuovere e diffondere il piacere della lettura come strumento di accesso all'immaginario, al mondo delle emozioni e alla costruzione del pensiero critico.



Si intende inoltre favorire la formazione integrale della persona, sotto il profilo cognitivo, affettivo-relazionale e sociale, in un contesto educativo che integri in modo consapevole linguaggi tradizionali e strumenti multimediali.

Metodologia

Le strategie metodologiche si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni e sulla creazione di situazioni di apprendimento motivanti, orientate all'ascolto, alla lettura e alla produzione orale e scritta.

Saranno individuati momenti, spazi ed eventi significativi della vita scolastica per stimolare l'ascolto e la lettura, creando un clima di aspettativa e coinvolgimento attraverso la proposta di testi adeguati all'età e agli interessi degli studenti.

Attività previste

- Lettura espressiva da parte dell'insegnante e lettura ad alta voce da parte degli alunni.
- Conversazioni guidate e discussioni sulle tematiche emerse dai testi letti.
- Produzione di elaborati scritti, grafici e creativi a partire dalle letture proposte.
- Svolgimento di attività di comprensione, rielaborazione e consolidamento.
- Partecipazione a laboratori didattici e iniziative promosse dalla Biblioteca Comunale e dalle librerie del territorio.

Obiettivi

- Favorire l'interesse e il piacere per la lettura come pratica abituale.
- Educare all'ascolto e alla comunicazione efficace con gli altri.
- Potenziare l'esperienza del leggere e lo sviluppo



dell'immaginario personale.

- Stimolare e rafforzare le capacità cognitive attraverso la comprensione dei testi.
- Promuovere il confronto e la conversazione su letture comuni, valorizzando punti di vista personali e il rispetto delle opinioni altrui.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti di Lettere

Il progetto mira a raggiungere i seguenti risultati:

Risultati attesi

Miglioramento della Comprensione del Testo: accrescimento della capacità di comprensione del testo attraverso l'analisi critica di brani selezionati, favorendo la comprensione dettagliata e il riconoscimento delle strutture linguistiche.

Sviluppo delle Abilità Linguistiche: incremento delle abilità linguistiche, con particolare attenzione alla conoscenza e all'uso corretto delle strutture morfosintattiche nella produzione scritta e orale.

Arricchimento del Lessico: ampliamento del lessico attraverso la lettura di testi stimolanti, facilitando una comunicazione più ricca e precisa.

Potenziamento del Pensiero Critico: sviluppo del pensiero critico attraverso discussioni approfondite, che coinvolgano un uso avanzato delle strutture linguistiche nella Lingua Italiana.



Attività prevista nel percorso: SUPERiamo le barriere!

Descrizione dell'attività

L'attività "SUPERiamo le barriere!" si configura come un'azione inclusiva del Piano di Miglioramento finalizzata a sostenere gli alunni che presentano difficoltà negli apprendimenti linguistici, con particolare riferimento alla lingua italiana.

L'intervento è orientato al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze linguistiche di base, attraverso percorsi personalizzati e flessibili, calibrati sui bisogni educativi degli studenti.

L'attività si rivolge in particolare agli alunni con bisogni educativi speciali, difficoltà di apprendimento o fragilità linguistiche, e mira a garantire pari opportunità di accesso ai saperi, favorendo il successo formativo e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Il percorso intende creare un ambiente di apprendimento inclusivo, motivante e supportivo, nel quale ogni studente possa sviluppare progressivamente le proprie competenze di lettura, scrittura e comprensione orale, rafforzando al contempo l'autostima e la motivazione allo studio.

Le attività saranno realizzate sia in orario curricolare e, qualora possibile, anche extracurricolare, attraverso metodologie didattiche attive e inclusive, anche con il supporto di strumenti digitali e degli ambienti di apprendimento innovativi, in coerenza con le priorità del RAV e con le azioni già rendicontate nel triennio di riferimento.

Metodologia e strategie

Le strategie didattiche adottate saranno orientate all'inclusione e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno,



attraverso attività guidate di lettura, comprensione, produzione orale e scritta.

Il percorso prevede l'utilizzo di metodologie didattiche attive e cooperative, finalizzate a favorire la partecipazione, il coinvolgimento e la motivazione degli studenti, nel rispetto dei diversi ritmi e stili di apprendimento.

Particolare attenzione sarà rivolta alla personalizzazione degli interventi e all'uso di strumenti compensativi e facilitatori, al fine di sostenere efficacemente gli alunni con bisogni educativi speciali e difficoltà linguistiche.

L'impiego di strumenti digitali e degli ambienti di apprendimento innovativi sarà funzionale al superamento delle barriere comunicative e al rafforzamento delle competenze linguistiche di base.

Attività previste

- Lettura guidata e analisi di testi narrativi e informativi, selezionati in base all'età e ai bisogni degli studenti.
- Attività di comprensione e rielaborazione dei testi attraverso domande guidate, conversazioni strutturate e mappe concettuali.
- Produzione di brevi testi scritti e orali, individuali o in piccoli gruppi, finalizzati al recupero e al consolidamento delle competenze linguistiche.
- Attività di revisione e confronto guidato, volte a migliorare progressivamente la correttezza, la chiarezza e l'efficacia comunicativa.
- Utilizzo di strumenti digitali a supporto della lettura, della scrittura e dell'ascolto, in particolare per favorire l'inclusione degli alunni con BES e DSA.

Finalità formative



L'attività mira a favorire il recupero e il consolidamento delle competenze linguistiche in lingua italiana, promuovendo il successo formativo di tutti gli studenti.

Attraverso un approccio inclusivo e personalizzato, il percorso intende rafforzare l'autostima, la motivazione allo studio e la partecipazione attiva, contribuendo a una progressione continua delle competenze linguistiche e comunicative.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Docenti di Lettere

Risultati attesi

1. Miglioramento delle Competenze Linguistiche:

- Incremento delle competenze linguistiche degli studenti attraverso il supporto specialistico dei Docenti di Lettere e l'implementazione di percorsi individualizzati.

2. Recupero e Consolidamento delle Competenze in Lingua Italiana:

- Favorire il recupero e il consolidamento delle competenze in Lingua Italiana, focalizzandosi sulle abilità di lettura, scrittura e comprensione orale.

3. Inclusione Efficace degli Alunni con bisogni educativi speciali:

- Creazione di un ambiente inclusivo e favorevole all'apprendimento di tutti gli alunni, con attività specifiche e supporto linguistico dedicato.



4. Progressione Continua nelle Competenze Linguistiche:

- Stimolare una progressione continua nelle competenze linguistiche degli studenti, garantendo che ciascun intervento e attività contribuiscano in modo significativo al loro sviluppo.

5. Aumento dell'Autostima e della Motivazione:

- Contribuire all'aumento dell'autostima e della motivazione degli studenti attraverso il successo individuale, sottolineando i progressi compiuti nelle abilità linguistiche.

Il percorso "SUPERiamo le Barriere" si configura come un'opportunità essenziale per affrontare le sfide specifiche legate alle competenze linguistiche degli studenti, fornendo supporto mirato e personalizzato per garantire una crescita continua e il successo nell'apprendimento della Lingua Italiana.

Attività prevista nel percorso: English for us

Descrizione dell'attività

L'attività "English for us" è finalizzata al potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, speaking, reading e writing, al fine di migliorare i risultati scolastici e gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

L'intervento si colloca in coerenza con le priorità individuate nel RAV relative ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate, che includono la comprensione scritta e orale della lingua inglese.

Le attività sono rivolte agli alunni della scuola primaria e della



scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione alle classi seconde e quinte della scuola primaria e alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, coinvolte nelle prove INVALSI di lingua inglese.

Il percorso prevede azioni di consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche, differenziate per livelli e bisogni, al fine di favorire una progressione graduale e continua degli apprendimenti.

Le attività saranno svolte in orario curricolare e trasversale, attraverso metodologie didattiche attive e laboratoriali, anche con l'impiego di strumenti digitali e multimediali e degli ambienti di apprendimento innovativi, per rendere l'apprendimento della lingua inglese più efficace, motivante e inclusivo.

Metodologia e strategie didattiche

Il percorso si basa su un approccio comunicativo e funzionale all'uso della lingua, privilegiando situazioni autentiche e attività che favoriscano l'interazione e la partecipazione attiva degli studenti.

Le strategie didattiche adotteranno modalità operative diversificate, con attività di ascolto guidato, comprensione di testi scritti e orali, produzione orale e scritta, esercitazioni mirate e simulazioni di prove strutturate.

Particolare attenzione sarà riservata alla personalizzazione degli interventi, al lavoro per piccoli gruppi e all'utilizzo di strumenti digitali a supporto dell'apprendimento, al fine di potenziare le competenze linguistiche e, al contempo, sviluppare competenze trasversali e digitali.

Attività previste

- Attività di ascolto e comprensione orale di brevi testi e



dialoghi in lingua inglese, finalizzate al potenziamento delle abilità di listening.

- Lettura guidata e comprensione di testi scritti di livello adeguato, con esercitazioni mirate al riconoscimento delle informazioni principali e specifiche.
- Attività di produzione orale e scritta, strutturate e guidate, per rafforzare le capacità espressive e comunicative in lingua inglese.
- Esercitazioni e simulazioni di prove strutturate, in coerenza con il formato delle prove standardizzate nazionali, per favorire la familiarizzazione degli studenti con le modalità di verifica.
- Utilizzo di risorse digitali e multimediali per supportare l'apprendimento linguistico e incrementare la motivazione e il coinvolgimento degli alunni.

Finalità formative

L'attività mira a rafforzare le competenze comunicative in lingua inglese, contribuendo al miglioramento dei risultati scolastici e degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Il percorso favorisce lo sviluppo progressivo delle competenze linguistiche, l'autonomia nello studio e l'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza, in un'ottica di continuità tra i diversi ordini di scuola.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



Nuove competenze e nuovi linguaggi	
Responsabile	Docenti di Lingua Inglese
Risultati attesi	Il percorso mira al potenziamento delle abilità di listening, speaking, reading e writing per migliorare i livelli di conoscenza e competenza nella Lingua Inglese, ampliando le capacità espressivo-comunicative. Si tratta di attività curriculari e trasversali rivolte agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, ed in particolare agli alunni delle classi seconde e quinte della primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, impegnati nelle prove INVALSI di Lingua Inglese. Per la realizzazione degli obiettivi connessi ai percorsi didattici individuati, si farà ricorso a metodologia e strumenti innovativi e multimediali, così da incrementare anche le competenze digitali degli alunni e, nello stesso tempo, rendere le attività maggiormente interessanti e proficue anche per lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza.

● **Percorso n° 2: Numeri & STEM: Esplorare, Scoprire, Risolvere**

Il percorso mira a consolidare e potenziare le competenze logico-matematiche degli alunni attraverso l'impiego di diverse strategie, anche a carattere ludico, in vista di un miglioramento del rendimento scolastico e degli esiti nelle prove standardizzate.

L'approccio didattico adottato è improntato alla diversificazione, incorporando strategie ludiche e coinvolgenti per rendere l'apprendimento della matematica più stimolante e accessibile. In sintonia con le linee guida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il percorso si allinea con il piano Scuola 4.0 che prevede l'introduzione nella nostra scuola di 17 nuovi ambienti di apprendimento innovativi caratterizzati da nuovi spazi e dall'impiego di strumenti digitali. Inoltre, il percorso si avvarrà della progettazione di percorsi STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) nell'ambito della linea di investimento 3.1 del PNRR, dedicata a nuove competenze e nuovi linguaggi.



Questo percorso si propone di superare la tradizionale didattica della matematica, offrendo un ambiente dinamico e interattivo che integra metodologie innovative, tecnologie avanzate e giochi educativi. L'obiettivo è non solo di preparare gli studenti per il successo nelle prove INVALSI, ma anche di coltivare un amore per la matematica, promuovendo un apprendimento significativo e duraturo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare e migliorare il livello di competenza linguistica e comunicativa in Lingua Italiana e in Lingua Inglese. Potenziare le competenze logico-matematiche e rafforzare la capacità di problem solving

Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle



classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica., classi terze della scuola secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire nell'utilizzo di un sistema di controllo dei risultati con la somministrazione di prove comuni (iniziali e finali) con criteri e parametri di riferimento condivisi (progettazione e valutazione per competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti, strategie, metodologie finalizzati alla promozione di competenze chiave europee

Attività prevista nel percorso: Matematicamente

Descrizione dell'attività

L'attività "Matematicamente" è finalizzata al consolidamento e al potenziamento delle competenze logico-matematiche degli alunni, con particolare riferimento al ragionamento logico, al problem solving e allo sviluppo del pensiero critico, al fine di migliorare il rendimento scolastico e gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

L'intervento si colloca in coerenza con le priorità individuate nel RAV relative ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate e si rivolge agli alunni della scuola primaria e



della scuola secondaria di primo grado, attraverso percorsi differenziati per livelli di competenza e bisogni formativi.

Il percorso intende superare un approccio meramente procedurale alla matematica, favorendo una didattica attiva e partecipata che renda l'apprendimento più accessibile e motivante, anche per gli studenti che manifestano minore interesse o difficoltà nella disciplina.

Le attività saranno realizzate in orario curricolare ed extracurricolare, mediante metodologie laboratoriali e cooperative, anche con l'impiego di strumenti digitali e degli ambienti di apprendimento innovativi previsti dal piano Scuola 4.0.

L'uso consapevole delle tecnologie e delle risorse multimediali sarà orientato allo sviluppo delle competenze digitali e trasversali, in un'ottica di integrazione tra matematica, problem solving e cittadinanza attiva.

Metodologia e strategie

Il percorso si basa su un approccio didattico flessibile e inclusivo, che valorizza il learning by doing, il cooperative learning e il peer tutoring.

Le attività saranno progettate per stimolare il ragionamento logico e la risoluzione di problemi attraverso situazioni concrete, esercitazioni guidate e attività di esplorazione, anche in forma ludica.

Particolare attenzione sarà riservata alla valorizzazione delle eccellenze, mediante proposte sfidanti e attività di approfondimento, e al supporto degli studenti in difficoltà, attraverso percorsi gradualmente personalizzati.

L'integrazione di strumenti digitali e risorse multimediali contribuirà a rendere l'apprendimento più efficace, favorendo



la collaborazione, la comunicazione e l'assunzione di comportamenti responsabili nell'uso delle tecnologie.

Attività previste

- Attività di problem solving e ragionamento logico, strutturate e guidate, per il consolidamento delle competenze matematiche di base.
- Esercitazioni e laboratori matematici, individuali e di gruppo, finalizzati allo sviluppo del pensiero critico e alla capacità di affrontare situazioni-problema.
- Attività cooperative e di peer-to-peer per favorire la collaborazione, lo scambio di strategie risolutive e la comunicazione matematica.
- Utilizzo di strumenti digitali e ambienti di apprendimento innovativi per la visualizzazione dei concetti matematici e l'esercitazione interattiva.
- Proposte di approfondimento e attività sfidanti per la valorizzazione delle eccellenze.

Finalità formative

L'attività mira a rafforzare le competenze logico-matematiche degli studenti e a promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della matematica, favorendo il successo formativo e il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

Il percorso contribuisce inoltre allo sviluppo delle competenze trasversali, digitali e di cittadinanza, attraverso modalità di lavoro collaborative e responsabili.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti di Matematica

Risultati attesi

- Uso consapevole della tecnologia: Sviluppo di competenze digitali e promozione di un utilizzo responsabile e appropriato degli strumenti multimediali.
- Sviluppo delle competenze logico-matematiche: Potenziamiento delle capacità di ragionamento logico, problem-solving e pensiero critico, anche in studenti con minore interesse per la matematica.
- Valorizzazione delle eccellenze: Riconoscimento e promozione delle potenzialità degli studenti più dotati attraverso attività stimolanti e sfidanti.
- Miglioramento delle competenze trasversali: Rafforzamento della collaborazione, del lavoro in gruppo e della capacità di comunicazione attraverso il peer-to-peer e il cooperative learning.
- Potenziamiento delle competenze di cittadinanza: Promozione di valori come la cooperazione, la responsabilità e la partecipazione attiva nella comunità scolastica.

Attività prevista nel percorso: Giochi Matematici

Descrizione dell'attività

L'attività "Giochi Matematici" è finalizzata a promuovere un approccio ludico e motivante alla matematica, con l'obiettivo di



stimolare l'interesse, la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, rendendo la disciplina più accessibile e meno formale.

Il percorso intende valorizzare le competenze logiche, intuitive e creative degli alunni, favorendo un apprendimento basato sulla ricerca, sulla scoperta e sulla risoluzione di problemi in contesti non convenzionali.

L'attività si colloca in coerenza con le priorità del RAV relative ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate e si rivolge agli alunni della scuola secondaria di primo grado, con ricadute metodologiche estendibili all'intero istituto.

Attraverso il gioco matematico, la disciplina viene presentata come uno spazio di esplorazione e di sfida cognitiva, capace di coinvolgere anche gli studenti che inizialmente manifestano minore interesse o difficoltà.

La scuola aderisce ai Giochi Matematici promossi dall'Università Bocconi, articolati in fasi di istituto e successive selezioni a livello territoriale e nazionale. La partecipazione alle competizioni rappresenta un'opportunità di valorizzazione delle eccellenze, mentre l'impostazione ludica delle attività costituisce uno strumento didattico efficace per il coinvolgimento di tutti gli studenti.

Metodologia e strategie didattiche

Il percorso adotta una metodologia basata sul problem solving, sul gioco strutturato e sul confronto tra pari, valorizzando il ragionamento logico, l'intuizione e la creatività.

Le attività saranno progettate per favorire la partecipazione attiva, il rispetto delle regole e la competizione leale, promuovendo al contempo atteggiamenti positivi nei confronti della matematica.

L'approccio ludico consentirà di sviluppare competenze



matematiche e trasversali in un clima motivante e collaborativo, stimolando la riflessione, la comunicazione delle strategie risolutive e il lavoro di gruppo.

Attività previste

- Proposte di giochi matematici e problemi logico-intuitivi, individuali e di gruppo, finalizzati a sviluppare il ragionamento e il pensiero creativo.
- Attività di preparazione e selezione per i Giochi Matematici di istituto, con esercitazioni guidate e momenti di confronto sulle strategie risolutive.
- Partecipazione alle fasi successive dei Giochi Matematici (semifinali e finale nazionale) per gli studenti selezionati.

Finalità formative

L'attività mira a rendere la matematica più coinvolgente e significativa, favorendo lo sviluppo delle competenze logiche e creative e migliorando la motivazione allo studio.

Attraverso il gioco e la competizione leale, il percorso contribuisce allo sviluppo di valori civici e sociali quali il rispetto delle regole, la collaborazione e la convivenza civile, valorizzando al contempo le eccellenze e sostenendo la partecipazione di tutti gli studenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti di Matematica
Risultati attesi	• Stimolazione dell'interesse per la Matematica: Trasformazione dell'approccio alla matematica, rendendola più accattivante e meno formale, stimolando la curiosità e la voglia di imparare attraverso il gioco. • Valorizzazione delle competenze logiche e creative: Potenziamento delle capacità logiche, intuitive e creative degli studenti, favorendo una partecipazione attiva e coinvolgente nelle attività matematiche. • Inclusività e motivazione: Aumento dell'interesse per la matematica tra gli studenti che inizialmente potrebbero non mostrarne una particolare inclinazione, offrendo un'esperienza positiva e motivante. • Sviluppo di valori civici e sociali: Promozione di valori come il rispetto delle regole, la competizione leale e la convivenza civile, attraverso il gioco e l'interazione tra gli studenti.

Attività prevista nel percorso: Let's STEM

Descrizione dell'attività	L'attività "Let's STEM" è finalizzata allo sviluppo e al potenziamento delle competenze scientifiche, tecnologiche e logico-matematiche degli studenti attraverso un approccio laboratoriale e interdisciplinare. Il percorso mira a favorire l'osservazione, la sperimentazione e la risoluzione di problemi, promuovendo un apprendimento attivo e significativo e contribuendo al miglioramento dei risultati scolastici e degli esiti nelle prove standardizzate. L'intervento si colloca in coerenza con le priorità individuate nel
---------------------------	--



RAV relative ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate e si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare in relazione allo sviluppo di nuove competenze e nuovi linguaggi.

Le attività sono rivolte agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, con proposte calibrate in base all'età e al livello di competenza, in un'ottica di continuità verticale.

Il percorso è progettato e realizzato dai docenti di matematica, scienze e tecnologia e prevede l'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e delle dotazioni tecnologiche della scuola, al fine di rendere l'esperienza didattica coinvolgente, inclusiva e orientata al futuro.

Metodologia e strategie didattiche

Il percorso adotta un approccio didattico laboratoriale e interdisciplinare, basato sul learning by doing e sul problem solving.

Le attività saranno strutturate in modo da stimolare il pensiero critico e creativo degli studenti, attraverso l'osservazione dei fenomeni, la formulazione di ipotesi, la sperimentazione e la rielaborazione dei risultati.

Particolare attenzione sarà riservata all'introduzione e al consolidamento delle competenze di coding e robotica educativa, mediante l'utilizzo di strumenti e linguaggi di programmazione adeguati all'età degli studenti.

L'integrazione delle tecnologie digitali favorirà lo sviluppo delle competenze scientifiche e tecnologiche e l'acquisizione di comportamenti responsabili e consapevoli nell'uso delle risorse.

Attività previste



- Attività laboratoriali di tipo scientifico-tecnologico, finalizzate all'osservazione, alla sperimentazione e alla risoluzione di problemi.
- Percorsi di introduzione al coding e alla robotica educativa, con esercitazioni progressive e attività di progettazione.
- Attività di problem solving interdisciplinare, volte a sviluppare il pensiero critico, creativo e la capacità di lavorare in gruppo.
- Progetti e attività didattiche legate ai temi della sostenibilità e dell'Agenda 2030, per favorire la consapevolezza delle sfide globali e l'educazione alla cittadinanza attiva.
- Utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e delle risorse digitali della scuola per supportare l'apprendimento laboratoriale.
-

Finalità formative

L'attività mira a rafforzare le competenze scientifiche e tecnologiche degli studenti e a promuovere un atteggiamento attivo e consapevole nei confronti dell'innovazione e della sostenibilità.

Il percorso contribuisce allo sviluppo del pensiero critico e creativo, delle competenze digitali e di cittadinanza, favorendo il successo formativo e la preparazione degli studenti alle sfide della società contemporanea.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti STEM

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze scientifiche e tecnologiche: potenziamento della capacità di osservazione, sperimentazione e risoluzione di problemi attraverso attività pratiche e laboratoriali.
- Acquisizione di abilità di coding e robotica: introduzione e consolidamento delle competenze nella programmazione e nell'uso di strumenti tecnologici, adeguati all'età e al livello scolastico.
- Incremento del pensiero critico e creativo: promozione della capacità di analizzare, interpretare dati e sviluppare soluzioni innovative a problemi complessi.
- Consapevolezza sui temi della sostenibilità: sensibilizzazione degli studenti su argomenti legati all'Agenda 2030 e alle sfide globali, favorendo l'educazione alla cittadinanza attiva.



Percorso n° 3: Cittadinanza in chiave europea

Il percorso "Cittadinanza in Chiave Europea" rappresenta un'iniziativa all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), orientata a potenziare l'autonomia e la crescita affettivo-relazionale dei discenti. L'obiettivo fondamentale è plasmare cittadini responsabili e consapevoli, capaci di partecipare attivamente alla vita civica e sociale. Al di là di una mera acquisizione di conoscenze, si mira a sviluppare competenze ontologiche e deontologiche, insieme a atteggiamenti rispettosi sia di sé, dell'altro e dell'ambiente circostante.

I cittadini hanno un ruolo importante nel costruire una società migliore e più democratica, così la promozione e lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, di atteggiamenti rispettosi del sé e dell'ambiente circostante è uno dei doveri che l'Istituto E. Romagnoli si pone come precipuo. I cittadini attivi non solo conoscono i loro diritti e le loro responsabilità, ma mostrano anche solidarietà con le altre persone, promuovono collaborazione e condivisione.

Attraverso questo percorso integrato e ampio, si mira a preparare gli studenti a essere cittadini europei consapevoli, proattivi e eticamente responsabili, contribuendo in modo significativo al tessuto sociale e civico in cui sono immersi.

Educazione alla Legalità e Sostenibilità Ambientale:

- Attraverso lezioni, progetti e attività, il percorso approfondirà tematiche legate all'educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale. Gli studenti saranno guidati a comprendere l'importanza di norme etiche e ambientali, incoraggiandoli a diventare promotori attivi di comportamenti responsabili nella società.

Consapevolezza e Responsabilità nell'Uso delle Tecnologie:

- Considerando l'importanza delle nuove tecnologie nella società contemporanea, il percorso metterà un'attenzione particolare sulla consapevolezza e responsabilità nell'uso delle tecnologie. Gli studenti saranno guidati a sviluppare una comprensione critica e etica dell'ambiente digitale, promuovendo comportamenti online responsabili.

Laboratori Pratici di Cittadinanza Attiva:

- Saranno organizzati laboratori pratici che coinvolgono gli studenti in attività di cittadinanza attiva. Questi laboratori, orientati alla pratica e all'applicazione dei concetti



appresi, offriranno agli studenti l'opportunità di tradurre le conoscenze teoriche in azioni concrete, sviluppando così competenze pratiche e una consapevolezza attiva.

Partecipazione Attiva in Progetti Europei:

- L'apertura alla dimensione europea sarà promossa attraverso la partecipazione attiva in progetti che coinvolgono scuole e istituzioni a livello europeo. Ciò non solo amplia l'orizzonte culturale degli studenti, ma favorisce anche l'acquisizione di competenze interculturali, stimolando la comprensione reciproca e la collaborazione transnazionale.

Cineforum e teatro formativo:

- Il cineforum e il teatro formativo costituirà una componente significativa del percorso, proponendo la visione di film e spettacoli teatrali di spessore culturale e tematiche rilevanti per la cittadinanza europea. La scelta accurata di opere cinematografiche e testi teatrali fornirà agli studenti spunti di riflessione su valori, diritti, e doveri fondamentali nella costruzione di una società democratica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.



Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e migliorare il livello di competenza linguistica e comunicativa in Lingua Italiana e in Lingua Inglese. Potenziare le competenze logico-matematiche e rafforzare la capacità di problem solving

Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica., classi terze della scuola secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti, strategie, metodologie finalizzati alla promozione di competenze chiave europee

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consapevolezza e conoscenza del proprio patrimonio culturale



Attività prevista nel percorso: Cittadini di domani

Descrizione dell'attività

L'attività "Cittadini di domani" è finalizzata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile, in coerenza con le priorità individuate nel RAV relative alle competenze chiave europee.

L'intervento mira a favorire la crescita civile, sociale ed etica degli studenti, promuovendo la consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino e il rispetto delle regole della convivenza democratica.

Il percorso è orientato a trasformare le conoscenze teoriche in comportamenti concreti e responsabili, attraverso esperienze educative che stimolino la partecipazione attiva, il senso di appartenenza alla comunità e l'assunzione di responsabilità individuali e collettive. Particolare attenzione è rivolta all'educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza digitale, intese come dimensioni fondamentali della formazione del cittadino europeo.

Le attività sono rivolte agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e sono progettate secondo un'ottica di continuità verticale, con proposte adeguate all'età e al livello di sviluppo degli studenti. Il percorso si sviluppa attraverso momenti di riflessione, confronto e azione concreta, favorendo l'interiorizzazione dei valori costituzionali ed europei.

L'approccio metodologico privilegia forme di apprendimento attivo ed esperienziale, che consentono agli studenti di sperimentare direttamente pratiche di cittadinanza attiva all'interno della comunità scolastica e del territorio. Attraverso attività laboratoriali, simulazioni, discussioni guidate e collaborazioni con enti e istituzioni, gli studenti sono



accompagnati a sviluppare competenze sociali, spirito critico e capacità di partecipazione consapevole.

L'attività contribuisce alla formazione di cittadini responsabili, solidali e rispettosi dell'ambiente e delle persone, capaci di affrontare in modo critico e consapevole le sfide della società contemporanea e di partecipare attivamente alla vita democratica a livello locale, nazionale ed europeo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Referente Ed. Civica, Coordinatori di Ed. Civica e docenti tutti.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze di cittadinanza digitale: sviluppo di un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali e dei social media, con particolare attenzione alla prevenzione dei rischi della rete e alla capacità di valutare l'affidabilità delle informazioni.
- Maggiore consapevolezza sui temi ambientali e della tutela dei beni comuni:
acquisizione di atteggiamenti responsabili nei confronti dell'ambiente, del patrimonio culturale e dei beni comuni, in coerenza con i principi dell'Agenda 2030 e dell'educazione alla sostenibilità.
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile:
rafforzamento della consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino e interiorizzazione di comportamenti rispettosi delle



regole della convivenza civile e democratica.

- Incremento della partecipazione attiva e del senso di responsabilità:
maggiore coinvolgimento degli studenti in attività di cittadinanza attiva, con ricadute positive sull'autonomia, sull'autostima e sulla capacità di partecipare in modo costruttivo alla vita della comunità scolastica e territoriale.

Attività prevista nel percorso: Erasmus+

Descrizione dell'attività

L'attività "Erasmus+" rappresenta un'azione strategica dell'Istituto finalizzata al rafforzamento della dimensione europea della scuola e allo sviluppo delle competenze chiave europee, in coerenza con le priorità individuate nel RAV e con le linee di indirizzo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'Istituto è titolare di accreditamento Erasmus+ (Azione Chiave 1), che consente la realizzazione di mobilità individuali e di gruppo per il personale docente, attraverso corsi strutturati e attività di job shadowing presso istituzioni scolastiche europee. Tali azioni sono state ulteriormente potenziate grazie all'integrazione di finanziamenti PNRR dedicati al programma Erasmus+, che hanno ampliato le opportunità formative e rafforzato l'impatto delle esperienze di mobilità sul miglioramento delle pratiche didattiche e organizzative della scuola.

Accanto alle mobilità del personale, l'attività Erasmus+ prevede anche mobilità di gruppo degli studenti, realizzate attraverso



scambi e collaborazioni con scuole europee, finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e sociali, nonché alla promozione della cittadinanza attiva e della consapevolezza europea.

L'Istituto partecipa inoltre a progetti di cooperazione europea nell'ambito dell'Azione Chiave 2. In particolare, il partenariato Erasmus+ KA210 "Learn Outside: Smile and Shine" promuove l'apprendimento all'aperto come metodologia educativa innovativa e inclusiva. Il progetto, che coinvolge scuole di diversi Paesi europei, favorisce la sperimentazione di percorsi interdisciplinari in contesti esterni, lo scambio di buone pratiche tra docenti e lo sviluppo di competenze trasversali negli studenti, con ricadute positive sulla motivazione, sulla partecipazione attiva e sull'uso della lingua inglese come lingua di comunicazione.

Le attività Erasmus+ sono progettate, coordinate e monitorate dal Team Erasmus dell'Istituto, che opera in stretta sinergia con il Dirigente scolastico e con i dipartimenti disciplinari, al fine di garantire la coerenza delle azioni con il curriculum, il Piano di Miglioramento e le priorità strategiche della scuola. Le esperienze di mobilità e cooperazione europea contribuiscono in modo significativo all'innovazione didattica, alla crescita professionale del personale e alla formazione di studenti aperti al dialogo interculturale e consapevoli del proprio ruolo di cittadini europei.

L'attività "Erasmus+" si configura pertanto come uno strumento fondamentale di internazionalizzazione dell'Istituto, capace di incidere positivamente sulla qualità dell'offerta formativa, sul clima educativo e sul rafforzamento dell'identità europea della comunità scolastica.

Tempistica prevista per la 5/2027



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile	Team Erasmus+
--------------	---------------

Risultati attesi	Mobilità docenti: • Sviluppo professionale del personale docente: miglioramento delle competenze pedagogiche attraverso l'adozione di approcci innovativi e lo scambio di buone pratiche con scuole e istituzioni europee. • Internazionalizzazione della comunità scolastica: rafforzamento della dimensione europea della scuola mediante esperienze di mobilità che arricchiscono il bagaglio culturale e formativo di docenti, studenti e personale. • Acquisizione di competenze trasversali e disciplinari: potenziamento delle abilità degli studenti su tematiche attuali come la sostenibilità, le STEM/STEAM e l'imprenditorialità, preparandoli ad affrontare le sfide globali con spirito critico e innovativo. • Promozione della cittadinanza attiva e globale: incoraggiamento degli studenti a partecipare in modo consapevole alla vita sociale, culturale ed economica in un contesto europeo, sviluppando una prospettiva
------------------	--



internazionale e inclusiva.

Mobilità Studenti

1. Promuovere l'Inclusione e il Benessere:

- Favorire un ambiente scolastico inclusivo che risponda alle esigenze di studenti provenienti da diverse culture e con differenti livelli di competenze linguistiche.
- Potenziare il benessere emotivo degli studenti, rafforzando il loro senso di appartenenza alla comunità scolastica.

2. Cittadinanza Globale e Sostenibilità:

- Incoraggiare la consapevolezza della cittadinanza globale;
- Affrontare tematiche di sostenibilità ambientale attraverso progetti collaborativi e scambi, sensibilizzando gli studenti alle sfide globali.

3. Incentivare la Cooperazione e l'Apprendimento Interculturale:

- Implementare scambi virtuali e lavori collaborativi con la scuola francese per creare obiettivi comuni, promuovendo la cooperazione tra gli studenti.
- Organizzare viaggi di apprendimento in Francia e in Italia per offrire agli studenti opportunità di scoprire nuove modalità di apprendimento e cooperazione, con l'inglese come lingua di comunicazione.

4. Integrare gli Studenti in un Contesto Educativo Diverso:

- Favorire l'integrazione degli studenti nelle classi della scuola francese, consentendo loro di sperimentare un sistema educativo diverso e arricchire le proprie prospettive.



5. Risultati scolastici e Personali:

- Migliorare il rendimento scolastico attraverso la realizzazione di progetti collaborativi e l'esperienza dei viaggi di apprendimento.
- Potenziare l'autostima degli studenti attraverso il riconoscimento dei risultati.

6. Sviluppare l'Entusiasmo e l'Innovazione didattica:

- Rinnovare l'entusiasmo e l'coinvolgimento del personale docente, arricchendo le pratiche pedagogiche attraverso l'esperienza di collaborazione internazionale.

Attività prevista nel percorso: Cineforum e teatro formativo

Descrizione dell'attività

L'attività "Cineforum e teatro formativo" è finalizzata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, sociali e relazionali degli studenti, attraverso l'utilizzo del linguaggio cinematografico e teatrale come strumenti educativi privilegiati. Il percorso si inserisce in coerenza con le priorità individuate nel RAV relative alle competenze chiave europee e contribuisce alla formazione integrale della persona, promuovendo consapevolezza, senso critico ed empatia.

L'attività mira a superare una fruizione passiva dei contenuti culturali, trasformando la visione e l'ascolto in occasioni di riflessione, confronto e rielaborazione personale. Attraverso la visione guidata di opere cinematografiche e la successiva rielaborazione teatrale delle tematiche affrontate, gli studenti



sono accompagnati a sviluppare capacità di analisi, interpretazione e comprensione dei comportamenti, delle emozioni e delle dinamiche sociali.

Il percorso favorisce il dialogo e il confronto su tematiche di attualità rilevanti per la cittadinanza europea, quali l'inclusione sociale, il rispetto delle diversità, la sostenibilità ambientale, l'etica digitale e le relazioni interpersonali. Le attività teatrali, strutturate in forma laboratoriale, consentono agli studenti di sperimentare in prima persona situazioni e ruoli, potenziando le competenze comunicative, l'espressione emotiva, la gestione dei conflitti e la capacità di lavorare in gruppo.

Le attività sono rivolte agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e sono progettate secondo un'ottica di continuità verticale, con modalità e linguaggi adeguati all'età e al livello di maturazione degli studenti. Il percorso prevede momenti di visione, discussione guidata e laboratori espressivi, valorizzando l'apprendimento esperienziale come leva per la crescita personale e sociale.

L'attività "Cineforum e teatro formativo" contribuisce a creare un ambiente educativo inclusivo e partecipativo, in cui gli studenti sviluppano consapevolezza di sé e degli altri, rafforzano il senso di appartenenza alla comunità scolastica e acquisiscono strumenti utili per esercitare una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole nel contesto sociale ed europeo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Studenti

Responsabile

Capo Dipartimento Lettere

Il percorso Cineforum e Teatro Formativo si propone di creare un ambiente educativo ricco e stimolante, incoraggiando gli studenti a esplorare il mondo del cinema e del teatro come strumenti di apprendimento significativo.

Il percorso mira a conseguire una serie di risultati significativi:

1. Sviluppo delle Competenze Critiche:

- Aumento delle capacità critiche degli studenti attraverso la partecipazione attiva alle sessioni di cineforum e alle discussioni post-proiezione.

2. Miglioramento delle Abilità Comunicative:

- Crescita delle competenze comunicative e espressive degli studenti grazie alla partecipazione alle rappresentazioni teatrali

3. Promozione del Pensiero Critico:

- Favorire il pensiero critico e la capacità di analisi attraverso il coinvolgimento in attività di discussione e interpretazione di opere cinematografiche e teatrali.

4. Crescita dell'Interesse Culturale:

- Incremento dell'interesse culturale degli studenti attraverso la visione di film di spessore e la partecipazione a eventi culturali.

5. Potenziamento dell'Empatia e della Consapevolezza Sociale:

- Stimolare l'empatia e la consapevolezza sociale

Risultati attesi



attraverso la fruizione di opere che affrontano tematiche educative e sociali.

6. Partecipazione Attiva e Coinvolgimento:

- Incremento della partecipazione attiva degli studenti durante le proiezioni e le attività teatrali, potenziando l'interazione e il coinvolgimento nella comunità scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principali elementi di innovazione.

- Accrescere le competenze degli studenti attraverso nuove metodologie di apprendimento,
- Promuovere una didattica efficace,
- Affrontare le nuove sfide culturali, sociali ed educative in un contesto sempre più globale e interconnesso;
- Ricorso ad una didattica innovativa;
- Promuovere il ruolo attivo dell'alunno nel proprio processo di apprendimento, incoraggiando il desiderio di riprodurre la situazione positiva di apprendimento (ri-produzione autonoma) e di effettuare altre esperienze di cui sia lui stesso il promotore (effetto a spirale).

La scuola:

- a) ricorre alla **didattica dell'esperienza**, promuovendo attività concrete per la costruzione di "saperi" condivisi e competenze;
- b) coltiva e nutre una cultura del dialogo aperto alle differenze e alla loro valorizzazione;
- c) coltiva la cultura della valutazione per il miglioramento a tutti i suoi livelli, adottando criteri condivisi dai dipartimenti e dal collegio dei docenti;
- d) intrattiene un dialogo continuo con il territorio e la società, divenendone parte attiva.

Nella didattica, alla lezione frontale si accostano strategie metodologiche innovative.

Nella didattica, alla lezione frontale si accostano strategie metodologiche innovative:

- **Learning By Doing**, ossia imparare attraverso il fare, strettamente connesso alla didattica dell'esperienza,
- **Project Work**, che implementa nei discenti le competenze di cittadinanza attraverso il lavoro in team per la realizzazione di un progetto;
- **Business Game**, che prevede la suddivisione dei ragazzi in gruppi, concorrenti tra loro, al fine di



potenziare conoscenze e abilità in modo ludico;

- **Brain Storming**, che conduce lo studente a trovare soluzioni alternative a problematiche di vario genere, sviluppando così la capacità creativo espressiva;
- **Problem solving**, che permette lo sviluppo di un elevato senso logico e critico, permettendo agli studenti di ragionare sulla molteplicità di soluzioni che scaturiscono da un problema;
- **E-Learning** che, grazie alla tecnologia di Internet adotta una metodologia di apprendimento che non sarebbe possibile senza l'utilizzo della rete: si fa spesso ricorso a piattaforme digitali per la condivisione di documenti e compiti prodotti dai discenti; a classi virtuali anche per progetti extracurricolari che operano per classi aperte;
- **Metodologia CLIL - Content and Language Integrated Learning - Metodologia innovativa** incentrata sull'apprendimento integrato di Contenuti (Content) e Language, ovvero Lingua Inglese.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo "Romagnoli-.Solito" si pone all'avanguardia nell'uso di metodologie di insegnamento/apprendimento innovative.

In seguito alla rilevazione dei bisogni formativi del personale scolastico, il dirigente ha avviato un piano di formazione volto al potenziamento della didattica innovativa.

Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia sono stati invitati a partecipare alla:

- *Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI,*
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori;
- Attivazione di uno sportello AID a cura di una psicologa a sostegno di docenti e famiglie;
- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus+
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie



di valutazione comuni;

- Attività formative previste dal progetto ERASMUS approvato dall'Agenzia Nazionale per il periodo 2021/2027
- Attività /conferenze/Formazione al Personale Docente organizzate in collaborazione con MIUR. e Centri di formazione.
- Attività formative docenti organizzate dall'ambito territoriale;

Tali attività hanno permesso ai docenti non solo di conoscere e mettere in pratica nuove metodologie didattiche ma soprattutto di confrontarsi con docenti locali e, ancor più, con colleghi europei.

L'attività innovativa che si intende realizzare, in continuità con quanto già esplicitato, si pone in un'ottica che si focalizza sul discente e sui suoi bisogni rispetto all'apprendimento, in stretto raccordo con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo.

Così, si continuerà anche per il triennio 2025/2028 ad incrementare la didattica curricolare con pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative che, a sostegno della teoria epistemologica del costruttivismo sociale, metteranno gli alunni in situazione reale, determinando in ciascuno di essi l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (essere il motore della propria formazione) e di essere capaci di perseguirli (auto-efficacia).

Sotto un aspetto interdisciplinare, si svilupperà la capacità critica dei discenti per rispondere a varie problematiche diffuse ai nostri giorni e, in maniera specifica, ad un dilaniante problema sociale, quello delle "fake news" e delle "information babbles", ossia delle notizie false e del falso contenuto o falsi profili in rete.

Si farà riflettere sul contenuto subliminale sotteso ai messaggi in rete e sulla necessità di attivare il metodo storico-sperimentale: partendo dalla ricerca delle fonti e da un loro confronto, si cercherà di risalire alla notizia autentica.

[Aree di innovazione](#)

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La trasformazione digitale del nostro istituto , capace di progettare e gestire ambienti e strumenti per la didattica digitale avanzata, ha richiesto un contestuale accompagnamento finalizzato alla digitalizzazione di tutti i processi amministrativi che riguardano sia l'organizzazione interna sia i rapporti con le famiglie e la comunità locale. Il potenziamento delle attrezzature digitali per le segreterie scolastiche realizzato alla fine del 2022 con l'azione "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", promossa dal Ministero dell'istruzione, nella quale sono stati definiti specifici fondi nell'ambito delle risorse dell'iniziativa React-Eu.

La digitalizzazione dell'attività amministrativa delle scuole è sostenuta dal PNRR anche nell'ambito delle azioni della Missione 1, componente 1, di titolarità del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che ricomprende i seguenti investimenti per le pubbliche amministrazioni, nelle quali sono ricomprese le istituzioni scolastiche pubbliche:

- investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati;
- investimento 1.4.1 Citizen experience, che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi;
- investimento 1.4.3 Adozione PagoPA e App IO, che prevede l'utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico (PagoPA) e del punto di accesso telematico a tutti i servizi amministrativi delle scuole;
- investimento 1.4.4 Adozione SPID e CIE, che prevede l'integrazione di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) nell'ambito dei servizi digitali erogati agli utenti, studenti e famiglie, dalle istituzioni scolastiche italiane da parte di tutte le scuole.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista

soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale

organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.

utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.

autonomia e autoregolazione dell'apprendimento

attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.

Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.

Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.

Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.

Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.

Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).

Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).

Promuovere la scoperta dei fenomeni.

Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

peer education

apprendimento cooperativo

circle time

lavoro in piccoli gruppi di alunni



attività con la lavagna interattiva multimediale

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali

didattica laboratoriale

Coding e il pensiero computazionale

esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La **valutazione scolastica** costituisce una fase fondamentale del processo didattico poiché sostiene ed indirizza il processo di insegnamento / apprendimento , determinando percorsi formativi sulla base delle caratteristiche cognitive, affettive e motivazionali di ogni alunno.

La scuola "E. Romagnoli" ha definito **griglie di valutazione** degli apprendimenti sia **dipartimentali** (inerenti a specifici percorsi disciplinari) sia **comuni** a tutte le discipline, consapevole che alla valutazione degli apprendimenti deve essere affiancata una valutazione per gli apprendimenti, che sappia rispondere ai bisogni formativi di ciascun discente.

Rispondendo alla più recente normativa in campo scolastico, la scuola certifica le competenze, ossia la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e sociale (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006); a tal fine si basa sui traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali prescritti dalle Indicazioni nazionali, ma procede in autonomia nella definizione dei percorsi e degli strumenti ritenuti più idonei per svilupparle, verificarle e valutarle.

Di fronte a un compito l'alunno deve mettere in campo anche le risorse personali di cui dispone,



apprese in qualsiasi contesto formale – informale –non formale, aprendosi a nuove sfide.

Lavorare per competenze implica quindi una profonda rivisitazione del lavoro del docente, dalla progettazione - che non può prescindere dai Traguardi per lo sviluppo delle competenze, definiti dalle Indicazioni nazionali - all' azione didattica, i cui contenuti devono spaziare dal disciplinare all' interdisciplinare per la soluzione di situazioni problematiche complesse – alla valutazione, quale processo basato su un'osservazione sistematica degli alunni al fine di accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze ma anche di sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno e sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto orientamento.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere, nel corso dell'attività didattica, e a conclusione di ogni percorso didattico.

Esse consistono in:

- prove scritte: temi, domande a risposta aperta, prove strutturate e semi strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento...), relazioni, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, ecc.
- prove orali: colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni ...
- prove pratiche: prove strumentali e vocali, test motori, prove tecnico-grafiche, prove di laboratorio.

Tali prove di verifica sono effettuate in relazione agli obiettivi e ai contenuti programmati (vedi curriculum allegato)

Hanno funzione formativa, in quanto mirano al miglioramento dei processi di apprendimento e alla differenziazione degli interventi all' interno della classe (recupero, consolidamento, potenziamento).

Per l'attribuzione del voto nelle verifiche di ingresso e per l'accertamento degli apprendimenti intermedi o conclusivi, gli insegnanti si basano su un condiviso, e per quanto possibile, oggettivo sistema di misurazione approvato dal Collegio dei docenti che prevede la traduzione in voto dei punteggi ottenuti dagli alunni secondo precisi criteri di valutazione relativi agli obiettivi prefissati.



Fondamentale è anche la funzione orientativa della valutazione, che mira all'acquisizione di elementi utili ad indirizzare gli alunni verso scelte successive adeguate alle loro potenzialità. La valutazione è implementata da percorsi di orientamento che prevedono anche l'intervento di personale esperto che affianca i docenti curricolari.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

In tutte le classi della scuola primaria e secondaria è stata introdotta una organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante la quale, i docenti di tutte le discipline programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

Nella scuola secondaria di I grado si utilizza come spazio alternativo che consiste in un laboratorio in cui le strumentazioni tecnologiche si associano ad arredi funzionali ad una didattica basata sul cooperative learning e sul learning by doing.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato – non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto "Romagnoli- Solito" ha dotato tutte le aule (infanzia, primaria e secondaria) di pc e LIM per permettere l'integrazione della tecnologia multimediale nella didattica quotidiana.

Inoltre, accanto alle tradizionali aule, ha realizzato, e intende incrementare, dei laboratori quali ambienti di apprendimento in grado di supportare una varietà di operazioni diversificate sfruttando la mobilità dei dispositivi tecnologici e arredi innovativi, con banchi circolari per permettere più facilmente i lavori di gruppo.

In un'ottica di Inclusione e pari opportunità, a partire da quest'anno scolastico verrà creata un'aula multimediale al piano terra per consentire l'accesso anche ad alunni e docenti con disabilità.

Il docente progetta il setting e supporta le attività didattiche che sono centrate sullo studente, in modo individualizzato o per gruppi.

La finalità generale della progettazione di spazi didattici innovativi consiste nel revamping e nel completamento di ambienti tecnologici a disposizione dei docenti e degli alunni dell'Istituto tali da assecondare il processo di innovazione del sistema di istruzione; nella valorizzazione di spazi per la didattica collaborativa e il cloud, potenziando contestualmente anche collegamento alla rete.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Romagnoli 4.0: La Scuola del Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "Romagnoli 4.0: la Scuola del Futuro", Azione 1 del Piano Scuola 4.0 "Next Generation Classroom" dell'I.C. Romagnoli, mira a creare, o ricreare, ambienti di apprendimento on-line caratterizzati da una concezione di spazi, arredi e strumenti innovativi e fruibili in una cornice pedagogica moderna e innovativa. Il progetto si inserisce in un processo di innovazione di pratiche didattico-educative intrapreso dalla scuola, con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, per innalzare la qualità dell'offerta formativa, promuovere modelli pedagogici innovativi e creare ambienti di apprendimento adeguati, efficaci ed efficienti. Gli ambienti di apprendimento progettati vanno oltre lo spazio fisico delle aule e abbracciano una visione del processo di insegnamento-apprendimento inteso come spazio condiviso di costruzione di non solo di saperi, ma anche di relazioni ed emozioni, che vede al centro gli studenti, protagonisti attivi e partecipi. In quest'ottica, fondamentale sarà il ruolo dei docenti nella progettazione e organizzazione di modelli di apprendimento efficaci ed efficienti in rapporto ai nuovi spazi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati. In fase di progettazione degli ambienti di apprendimento, abbiamo optato per una soluzione cosiddetta "ibrida" che possa integrare il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

design di aule fisse, assegnate alle classi per l'intera durata dell'anno scolastico, con ambienti e spazi dedicati per aree disciplinari fruibili dalla totalità della comunità scolastica in modo da assicurare un impatto il più ampio possibile del progetto a cascata su tutta la scuola. Gli ambienti da realizzare, nell'ambito dei 17 target previsti, saranno caratterizzati da arredi mobili e modulari che assicurano un maggior grado di flessibilità e permettono una rapida riconfigurazione dell'aula in base alle attività proposte dai docenti. In quasi tutte le aule sono già presenti delle Digital Board alle quali si aggiungeranno dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi per garantire l'accesso controllato alla rete e per assicurare la collaborazione nel gruppo e nei vari gruppi all'interno della classe. Le aule diventano ambienti tematici per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati al fine di personalizzare stili e modalità di apprendimento. A questa riconfigurazione delle aule, si aggiungeranno ambienti di approfondimento condivisi, a disposizione di tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto: ambiente di apprendimento delle STEAM, del Coding e della Robotica Educativa, Arte Digitale e Linguistico per supportare l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili in base ai diversi contesti di insegnamento e apprendimento. Le diverse misure e gli interventi previsti mirano a favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, il coinvolgimento e la motivazione degli alunni, il benessere in classe e promuovono un sistema di relazioni positive nell'intera comunità scolastica in un'ottica inclusiva. Gli ambienti sono stati progettati prevedendo che le spese per i piccoli interventi di carattere edilizio siano destinate a garantire, in particolare, standard ottimali di inclusione e sicurezza. La progettazione di ambienti di apprendimento on life, che sappiano cioè coniugare lo spazio fisico e lo spazio virtuale di apprendimento, dovrà consolidare abilità cognitive e metacognitive, pensiero critico e creativo, competenze trasversali e competenza digitale.

Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto "Romagnoli 4.0: la Scuola del Futuro", Azione 1 del Piano Scuola 4.0 "Next Generation Classroom" dell'I.C. Romagnoli, mira a creare, o ricreare, ambienti di apprendimento on-line caratterizzati da una concezione di spazi, arredi e strumenti innovativi e fruibili in una cornice pedagogica moderna e innovativa. Il progetto si inserisce in un processo di innovazione di pratiche didattico-educative intrapreso dalla scuola, con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, per innalzare la qualità dell'offerta formativa, promuovere modelli pedagogici innovativi e creare ambienti di apprendimento adeguati, efficaci ed efficienti. Gli ambienti di apprendimento progettati vanno oltre lo spazio fisico delle aule e abbracciano una visione del processo di insegnamento-apprendimento inteso come spazio condiviso di costruzione di non solo di saperi, ma anche di relazioni ed emozioni, che vede al centro gli studenti, protagonisti attivi e partecipi. In quest'ottica, fondamentale sarà il ruolo dei docenti nella progettazione e organizzazione di modelli di apprendimento efficaci ed efficienti in rapporto ai nuovi spazi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati. In fase di progettazione degli ambienti di apprendimento, abbiamo optato per una soluzione cosiddetta "ibrida" che possa integrare il design di aule fisse, assegnate alle classi per l'intera durata dell'anno scolastico, con ambienti e spazi dedicati per aree disciplinari fruibili dalla totalità della comunità scolastica in modo da assicurare un impatto il più ampio possibile del progetto a cascata su tutta la scuola. Gli ambienti da realizzare, nell'ambito dei 17 target previsti, saranno caratterizzati da arredi mobili e modulari che assicurano un maggior grado di flessibilità e permettono una rapida riconfigurazione dell'aula in base alle attività proposte dai docenti. In quasi tutte le aule sono già presenti delle Digital Board alle quali si aggiungeranno dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi per garantire l'accesso controllato alla rete e per assicurare la collaborazione nel gruppo e nei vari gruppi all'interno della classe. Le aule diventano ambienti tematici per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati al fine di personalizzare stili e modalità di apprendimento. A questa riconfigurazione delle aule, si aggiungeranno ambienti di approfondimento condivisi, a disposizione di tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto: ambiente di apprendimento delle STEAM, del Coding e della Robotica Educativa, Arte Digitale e



Linguistico per supportare l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili in base ai diversi contesti di insegnamento e apprendimento. Le diverse misure e gli interventi previsti mirano a favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, il coinvolgimento e la motivazione degli alunni, il benessere in classe e promuovono un sistema di relazioni positive nell'intera comunità scolastica in un'ottica inclusiva. Gli ambienti sono stati progettati prevedendo che le spese per i piccoli interventi di carattere edilizio siano destinate a garantire, in particolare, standard ottimali di inclusione e sicurezza. La progettazione di ambienti di apprendimento on life, che sappiano cioè coniugare lo spazio fisico e lo spazio virtuale di apprendimento, dovrà consolidare abilità cognitive e metacognitive, pensiero critico e creativo, competenze trasversali e competenza digitale.

● **Progetto: Future Classroom**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto didattico verte sulla dotazione di uno schermo interattivo con un sistema di conferenza per favorire, oltre alla didattica in presenza, la possibilità di un apprendimento ibrido. Ciò permetterà la continuità didattica o l'interazione audio/video con l'esterno. Si è scelto, inoltre, di adottare un device per la promozione della scrittura, ovvero una penna digitale che unisce la scrittura sul foglio di carta, per costruire e mantenere gli automatismi di coordinamento dell'occhio e della mano, con il mondo delle funzionalità digitali come cloud e collaborazione. Verranno inoltre dotate le aule (in rete/condivisione fra loro) di una piattaforma di VR che permetterà la fruizione e la creazione di contenuti attraverso la realtà virtuale: contenuti che saranno organizzati in un catalogo cloud di risorse digitali della scuola. Gli ambienti che si andranno a realizzare saranno inoltre dotati di arredo modulare che garantiranno comfort, flessibilità ed accessibilità in modo tale da rendere lo spazio dinamico, spazi capaci di modificare il proprio setting in base ai differenti momenti educativi. Il nuovo approccio formativo, arricchito dalle tecnologie digitali, richiede di creare le condizioni per riesaminare completamente la distribuzione degli spazi fisici dedicati alla didattica, rendendo l'ambiente scolastico un «ambiente operativo di apprendimento ideale» legato ad una differente



e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto didattico verte sulla dotazione di uno schermo interattivo con un sistema di conferenza per favorire, oltre alla didattica in presenza, la possibilità di un apprendimento ibrido. Ciò permetterà la continuità didattica o l'interazione audio/video con l'esterno. Si è scelto, inoltre, di adottare un device per la promozione della scrittura, ovvero una penna digitale che unisce la scrittura sul foglio di carta, per costruire e mantenere gli automatismi di coordinamento dell'occhio e della mano, con il mondo delle funzionalità digitali come cloud e collaborazione. Verranno inoltre dotate le aule (in rete/condivisione fra loro) di una piattaforma di VR che permetterà la fruizione e la creazione di contenuti attraverso la realtà virtuale: contenuti che saranno organizzati in un catalogo cloud di risorse digitali della scuola. Gli ambienti che si andranno a realizzare saranno inoltre dotati di arredo modulare che garantiranno comfort, flessibilità ed accessibilità in modo tale da rendere lo spazio dinamico, spazi capaci di modificare il proprio setting in base ai differenti momenti educativi. Il nuovo approccio formativo, arricchito dalle tecnologie digitali, richiede di creare le condizioni per riesaminare completamente la distribuzione degli spazi fisici dedicati alla didattica, rendendo l'ambiente scolastico un «ambiente operativo di apprendimento ideale» legato ad una differente



e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro.

● **Progetto: Il Coding e la Robotica per tutti, come la scuola**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli ambienti e gli spazi interni ed esterni alle aule saranno dotati di attrezzatura in coerenza con il curriculum della scuola. Tali strumenti: attrezzatura per l'insegnamento del coding e della robotica educativa, kit di elettronica educativa, con relativi accessori, strumenti per l'osservazione e l'elaborazione scientifica (kit didattici per le discipline STEM), software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM, saranno utilizzati al fine di migliorare l'efficacia nella didattica per potenziare l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali nelle varie discipline STEM. Con tali strumenti e metodologie didattiche innovativi si avvieranno gli alunni a raggiungere una padronanza maggiore nell'utilizzo degli strumenti scientifici e tecnologici necessari a formare al meglio un "cittadino attivo".

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/04/2024

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Gli ambienti e gli spazi interni ed esterni alle aule saranno dotati di attrezzatura in coerenza con il curriculum della scuola. Tali strumenti: attrezzatura per l'insegnamento del coding e della robotica educativa, kit di elettronica educativa, con relativi accessori, strumenti per l'osservazione e l'elaborazione scientifica (kit didattici per le discipline STEM), software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM, saranno utilizzati al fine di migliorare l'efficacia nella didattica per potenziare l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali nelle varie discipline STEM. Con tali strumenti e metodologie didattiche innovativi si avvieranno gli alunni a raggiungere una padronanza maggiore nell'utilizzo degli strumenti scientifici e tecnologici necessari a formare al meglio un "cittadino attivo".



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

● Progetto: Formazione Animatore digitale e team digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il corso è rivolto agli Animatori digitali, al team digitale e a tutti i docenti che all'interno delle Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, intendano, grazie a questa formazione, raggiungere gli obiettivi formativi previsti. Il corso si compone di 6 moduli finalizzati alla figura dell'Animatore digitale, già contenuta nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), e al team digitale.. Le attività didattiche previste sono svolte attraverso Video-lezioni, Test di apprendimento in itinere, Forum in itinere, Test finali. Gli obiettivi del corso sono quelli di conferire all'Animatore digitale e a tutto il team digitale una preparazione adeguata e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze concrete per operare ed essere protagonisti del processo di innovazione e digitalizzazione che la propria scuola dovrà intraprendere. E' previsto il seguente programma del corso, suddiviso in moduli: Modulo 1. Coding: Introduzione al corso e suoi obiettivi Il pensiero computazionale ed attività corrispondenti La metodologia e gli strumenti Il disegno e la storyboard Il suono e le emozioni Il racconto (storytelling) La programmazione Progettazione, organizzazione e valutazione di azioni interculturali Elementi di robotica educativa Tipicità dell'approccio (pensiero computazionale) Linguaggi (a seconda: Scratch, ScratchJr, Code.org, Python, ...) Modulo 2. Didattica Digitale Integrata Il Piano Nazionale Della Scuola Digitale Vantaggi e svantaggi della formazione a distanza e cosa serve per svolgerla Programmi per la didattica digitale Cosa cambia in un'aula virtuale Le regole nell'aula virtuale Progettare una lezione online Consigli per una lezione in aula virtuale Comunicare in modo efficace La chat e le sue tipologie Come valutare: le interrogazioni in video chiamata, i test interattivi a distanza, lavorare sulle competenze Lavorare «in sicurezza» davanti al computer: posizioni e postura Lavorare al computer: i rischi per la salute Google Suite: Classroom e Meet Esempi di didattica digitale applicata alle discipline Modulo 3. Privacy a scuola e nella DDI Aspetti giuridici Il nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali I presupposti di legittimazione del trattamento dei dati personali Aspetti tecnici-organizzativi Sicurezza aziendale e Risk management Sicurezza informatica e Nuove tecnologie ICT e sicurezza informatica Le misure di sicurezza Focus Scuola Il GDPR applicato alla scuola Modulo 4. Cyber security e media education La scuola nell'era digitale Cyberbullismo Conoscenze da acquisire per un uso consapevole della Rete e per affrontarne e prevenirne i pericoli Modulo 5. La cittadinanza digitale L'invenzione della cittadinanza. Che cosa significa essere cittadini Che cos'è una Costituzione e varie tipologie di carte costituzionali La cittadinanza digitale Identità digitale Cyberbullismo, media education e cittadinanza digitale UDA Cittadinanza Digitale - Gioco e imparo con il Coding Modulo 6. Strumenti digitali per l'inclusione di alunni DSA e non MateMitica

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

Approfondimento progetto:

Il corso è rivolto agli Animatori digitali, al team digitale e a tutti i docenti che all'interno delle Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1'Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico; di cui alla Missione 4 Componente 1 del PNRR, intendano, grazie a questa formazione, raggiungere gli obiettivi formativi previsti. Il corso si compone di 6 moduli finalizzati alla figura dell'Animatore digitale, già contenuta nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), e al team digitale.. Le attività didattiche previste sono svolte attraverso Video-lezioni, Test di apprendimento in itinere, Forum in itinere, Test finali. Gli obiettivi del corso sono quelli di conferire all'Animatore digitale e a tutto il team digitale una preparazione adeguata e competenze concrete per operare ed essere protagonisti del processo di innovazione e digitalizzazione che la propria scuola dovrà intraprendere. E' previsto il seguente programma del corso, suddiviso in moduli: Modulo 1. Coding: Introduzione al corso e suoi obiettivi Il pensiero computazionale ed attività corrispondenti La metodologia e gli strumenti Il disegno e la storyboard Il suono e le emozioni Il racconto (storytelling) La programmazione Progettazione, organizzazione e valutazione di azioni interculturali Elementi di robotica educativa Tipicità dell'approccio (pensiero computazionale) Linguaggi (a seconda: Scratch, ScratchJr, Code.org, Python, ...) Modulo 2. Didattica Digitale Integrata Il Piano Nazionale Della Scuola Digitale Vantaggi e svantaggi della formazione a distanza e cosa serve per svolgerla Programmi per la didattica digitale Cosa cambia in un'aula virtuale Le regole nell'aula virtuale Progettare una lezione online Consigli per una lezione in aula virtuale Comunicare in modo efficace La chat e le sue tipologie Come valutare: le interrogazioni in video chiamata, i test interattivi a distanza, lavorare sulle competenze Lavorare «in sicurezza» davanti al computer: posizioni e postura Lavorare al computer: i rischi per la salute Google Suite: Classroom e Meet Esempi di didattica digitale applicata alle discipline Modulo 3. Privacy a scuola e nella DDI Aspetti giuridici Il nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali I presupposti di legittimazione del trattamento dei dati personali Aspetti tecnici-organizzativi Sicurezza aziendale e Risk management Sicurezza informatica e Nuove tecnologie ICT e sicurezza informatica Le misure di



sicurezza Focus Scuola Il GDPR applicato alla scuola Modulo 4. Cyber security e media education La scuola nell'era digitale Cyberbullismo Conoscenze da acquisire per un uso consapevole della Rete e per affrontarne e prevenirne i pericoli Modulo 5. La cittadinanza digitale L'invenzione della cittadinanza. Che cosa significa essere cittadini Che cos'è una Costituzione e varie tipologie di carte costituzionali La cittadinanza digitale Identità digitale Cyberbullismo, media education e cittadinanza digitale UDA Cittadinanza Digitale - Gioco e imparo con il Coding Modulo 6. Strumenti digitali per l'inclusione di alunni DSA e non MateMitica

● Progetto: Équipe formative territoriali biennio 2021/22-2022/173

Titolo avviso/decreto di riferimento

Équipe formative territoriali 2021/22 - 2022/23

Descrizione del progetto

Finanziamento di attività finalizzate all'organizzazione e alla gestione delle azioni e dei servizi di supporto e formazione svolte dalla docente Tiziana Anna Maria Finocchiaro, componente delle équipe formative territoriali per la didattica digitale in posizione di semiesonero nel biennio 2021-2023, quale attività rientrante fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale".

Importo del finanziamento

€ 7.500,00

Data inizio prevista

08/11/2021

Data fine prevista

30/06/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	187

● Progetto: #wearedigital

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Buona parte della formazione sulla transizione digitale della nostra scuola sarà dedicata alla formazione dei docenti sulle metodologie innovative e sull'uso degli strumenti ricevuti grazie ai fondi PNRR Scuola 4.0. La formazione sarà finalizzata all'acquisizione da parte dei partecipanti delle competenze digitali avanzate in linea con DigComp 2.2 e DigCompEdu. Lo scopo sarà quello di tradurre le competenze digitali acquisite in strategie didattiche innovative per la nostra scuola. Si cercherà di garantire a tutti i partecipanti l'accessibilità e l'adeguatezza dei contenuti formativi a prescindere dal loro livello di competenza digitale iniziale. I moduli saranno predisposti sia per aree disciplinari che per progetti interdisciplinari con uso di tecnologie e piattaforma E-Learning.

Importo del finanziamento

€ 39.496,58

Data inizio prevista

Data fine prevista



07/12/2023

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	49.0	0

Approfondimento progetto:

Buona parte della formazione sulla transizione digitale della nostra scuola sarà dedicata alla formazione dei docenti sulle metodologie innovative e sull'uso degli strumenti ricevuti grazie ai fondi PNRR Scuola 4.0. La formazione sarà finalizzata all'acquisizione da parte dei partecipanti delle competenze digitali avanzate in linea con DigComp 2.2 e DigCompEdu. Lo scopo sarà quello di tradurre le competenze digitali acquisite in strategie didattiche innovative per la nostra scuola. Si cercherà di garantire a tutti i partecipanti l'accessibilità e l'adeguatezza dei contenuti formativi a prescindere dal loro livello di competenza digitale iniziale. I moduli saranno predisposti sia per aree disciplinari che per progetti interdisciplinari con uso di tecnologie e piattaforma E-Learning.

● Progetto: Formare e creare "DIGITALMENTE" creativamente e consapevolmente.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il D.M.66/2023 prevede la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di



riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. La formazione del personale scolastico finalizzata alla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola. L'acquisto di beni nell'ambito della linea di investimento Scuola 4.0 ha determinato il rinnovo di un'ampia parte delle dotazioni tecnologiche della scuola e l'implementazione di device ma è necessario per il personale docente approfondire l'applicabilità didattica allo scopo di migliorare gli apprendimenti ed accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Inoltre, risulta fondamentale procedere verso un aggiornamento disciplinare e del curriculum che consenta di innovare le metodologie didattiche supportate da strumenti digitali in un'ottica di maggiore coinvolgimento ed inclusione di tutti gli alunni al fine di utilizzare le nuove tecnologie in modo consapevole. Il progetto formativo della nostra Scuola è finalizzato a fornire agli insegnanti una chiave di interpretazione operativa del PNRR Istruzione, relativamente alle Indicazioni del Piano Scuola 4.0 nella pluralità di aspetti indicati a livello ministeriale, ossia contemplando setting, approcci metodologici e strumenti per la didattica, funzionali a costruire un "ecosistema" di apprendimento inclusivo e di qualità. Nello specifico, verranno erogati percorsi di formazione in presenza, on line o in modalità ibrida coniugando le specificità delle metodologie con apposite APP e strumenti digitali necessari per costruire una "cassetta degli attrezzi" a disposizione del docente per la gestione dell'intero processo: dalla programmazione delle attività alla gestione della didattica, arrivando fino alla valutazione. Laboratori di formazione sul campo da svolgere in presenza. Accanto al personale docente, sarà data importanza alla digitalizzazione del personale ATA, promuovendo azioni nella pratica amministrativa, organizzativa, nel rapporto con gli utenti esterni ed interni. Attivazione di una comunità di pratiche per l'apprendimento al fine di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione e lo scambio di contenuti didattici digitali e di pratiche innovative per la transizione digitale.

Importo del finanziamento

€ 41.108,68

Data inizio prevista

16/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0

Approfondimento progetto:

Il D.M.66/2023 prevede la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. La formazione del personale scolastico finalizzata alla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola. L'acquisto di beni nell'ambito della linea di investimento Scuola 4.0 ha determinato il rinnovo di un'ampia parte delle dotazioni tecnologiche della scuola e l'implementazione di device ma è necessario per il personale docente approfondire l'applicabilità didattica allo scopo di migliorare gli apprendimenti ed accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Inoltre, risulta fondamentale procedere verso un aggiornamento disciplinare e del curriculum che consenta di innovare le metodologie didattiche supportate da strumenti digitali in un'ottica di maggiore coinvolgimento ed inclusione di tutti gli alunni al fine di utilizzare le nuove tecnologie in modo consapevole. Il progetto formativo della nostra Scuola è finalizzato a fornire agli insegnanti una chiave di interpretazione operativa del PNRR Istruzione, relativamente alle Indicazioni del Piano Scuola 4.0 nella pluralità di aspetti indicati a livello ministeriale, ossia contemplando setting, approcci metodologici e strumenti per la didattica, funzionali a costruire un "ecosistema" di apprendimento inclusivo e di qualità. Nello specifico, verranno erogati percorsi di formazione in presenza, on line o in modalità ibrida coniugando le specificità delle metodologie con apposite APP e strumenti digitali necessari per costruire una "cassetta degli attrezzi" a disposizione del docente per la gestione dell'intero processo: dalla programmazione delle attività alla gestione della didattica, arrivando fino alla valutazione. Laboratori di formazione sul campo da svolgere in presenza. Accanto al personale docente, sarà data importanza alla digitalizzazione del personale ATA, promuovendo azioni nella pratica amministrativa, organizzativa, nel rapporto con gli utenti esterni ed interni. Attivazione di una comunità di pratiche per l'apprendimento al fine di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione e lo scambio di contenuti didattici digitali e di pratiche innovative per la transizione digitale.



● Progetto: 3-2-1 ... STEM & GO!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La nostra scuola, in risposta alle Istruzioni Operative del 15 novembre 2023, inerenti l'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, avverte la necessità e l'importanza di rivedere il sistema educativo e ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi innovativi e inclusivi per offrire a insegnanti e alunni, ancor prima a tutte le alunne, pari stimoli allo sviluppo di competenze di pensiero scientifico, tecnologico e computazionale. In quest'ultimo ambito si deve puntare a far sì che i protagonisti non siano solo consumatori passivi ma diventino creatori di programmi e prodotti, con l'obiettivo non di una diffusione massiva degli strumenti fine a se stessa, ma finalizzata a un apprendimento di nuovi linguaggi, di un assetto mentale traducibile poi in professioni, crescita economica, sociale e culturale. Fondamentale è pertanto favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. A ciò si aggiunge un'importante scommessa: contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico-scientifica. Uno degli stereotipi esistenti dentro il sistema formativo è proprio quello di una presunta scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM che conduce a un divario di genere in questi ambiti sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico, universitario e professionale. Si utilizzeranno metodologie innovative e numerose strumentazioni tecnologiche già in dotazione alla Scuola o ambienti d'apprendimento in fase di allestimento. I percorsi sono progettati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità, sul learning by doing, il problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Saranno realizzati 4 moduli interconnessi da un punto di vista tematico, interdisciplinare e metodologico. Il primo è quello trasversale incentrato su una riflessione il cui filo conduttore sarà la parità di genere. È qui che si colloca il percorso di storytelling e narrazione: Einstein Stem sarà protagonista di avventure, scoperte e esperienze. Lo scopo è quello di realizzare un prodotto, video o comunque digitale, che racconti l'esperienza fatta. La prima area di intervento disciplinare sarà quella Scienze [S]. Per l'area Tecnologie e Ingegneria [T-E] nel laboratorio di robotica saranno svolte attività per la realizzazione di robots anche con l'uso della stampante 3D del nuovo laboratorio di informatica. Oltre alla tecnologia robotica si utilizzeranno altri materiali per creare setting e ambientazioni, scenari di fantasia e virtuali per inventare storie e sviluppare linguaggi, espressività e capacità narrative anche in lingua straniera. L'ultimo modulo riguarda la matematica [M] e prevede azioni e attività incentrate sulla didattica ludica attraverso gare di problem solving, tornei di giochi matematici e di logica, gioco degli scacchi, attività di didattica interattiva on line su siti free, enigmi matematici da risolvere, sudoku.

Importo del finanziamento

€ 64.150,61

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

La nostra scuola, in risposta alle Istruzioni Operative del 15 novembre 2023, inerenti l'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, avverte la necessità e l'importanza di rivedere il sistema educativo e ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi innovativi e inclusivi per offrire a insegnanti e alunni, ancor prima a tutte le alunne, pari stimoli allo sviluppo di competenze di pensiero scientifico, tecnologico e computazionale. In quest'ultimo ambito si deve puntare a far sì che i protagonisti non siano solo consumatori passivi ma diventino creatori di programmi e prodotti, con l'obiettivo non di una diffusione massiva degli strumenti fine a se stessa, ma finalizzata a un apprendimento di nuovi linguaggi, di un assetto mentale traducibile poi in professioni, crescita economica, sociale e culturale. Fondamentale è pertanto favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. A ciò si aggiunge un'importante scommessa: contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico-scientifica. Uno degli stereotipi esistenti dentro il sistema formativo è proprio quello di una presunta scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM che conduce a un divario di genere in questi ambiti sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico, universitario e professionale. Si utilizzeranno metodologie innovative e numerose strumentazioni tecnologiche già in dotazione alla Scuola o ambienti d'apprendimento in fase di allestimento. I percorsi sono progettati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità, sul learning by doing, il problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Saranno realizzati 4 moduli interconnessi da un punto di vista tematico, interdisciplinare e metodologico. Il primo è quello trasversale incentrato su una riflessione il cui filo conduttore sarà la parità di genere. È qui che si colloca il percorso di storytelling e narrazione: Einstein Stem sarà protagonista di



avventure, scoperte e esperienze. Lo scopo è quello di realizzare un prodotto, video o comunque digitale, che racconti l'esperienza fatta. La prima area di intervento disciplinare sarà quella Scienze [S]. Per l'area Tecnologie e Ingegneria [T-E] nel laboratorio di robotica saranno svolte attività per la realizzazione di robots anche con l'uso della stampante 3D del nuovo laboratorio di informatica. Oltre alla tecnologia robotica si utilizzeranno altri materiali per creare setting e ambientazioni, scenari di fantasia e virtuali per inventare storie e sviluppare linguaggi, espressività e capacità narrative anche in lingua straniera. L'ultimo modulo riguarda la matematica [M] e prevede azioni e attività incentrate sulla didattica ludica attraverso gare di problem solving, tornei di giochi matematici e di logica, gioco degli scacchi, attività di didattica interattiva on line su siti free, enigmi matematici da risolvere, sudoku.

● Progetto: Let's STEM&English!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Let's STEM&English!" nasce in risposta alle Istruzioni Operative del 15 novembre 2023, inerenti l'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR. L'obiettivo centrale del progetto è delineare percorsi educativi integrati, mirati allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e multilinguistiche, che coinvolgano attivamente sia gli studenti, sia i docenti, al fine di garantire la massima condivisione in tutta la comunità scolastica. Nell'ambito dell'integrazione e dell'ampliamento delle azioni STEM e delle competenze multilinguistiche nei curricula e nel PTOF del nostro Istituto, il progetto si propone di pianificare e incentivare attività, metodologie e contenuti STEM e percorsi di potenziamento delle competenze multilinguistiche nei programmi di studio di tutti i cicli scolastici, attraverso metodologie laboratoriali e percorsi di innovazione e sperimentazione. Il progetto "Let's STEM with English!" promuove l'uso mirato di approcci didattici innovativi e di tecnologie digitali per arricchire i percorsi didattici e creare un ambiente coinvolgente e stimolante. Per garantire pari opportunità e promuovere la partecipazione delle nostre studentesse e dei nostri studenti in ambito STEM, si adotteranno approcci inclusivi che garantiscano un accesso equo alle opportunità di apprendimento STEM al fine di superare



disparità di genere e a promuovere un ambiente scolastico inclusivo e stimolante. Per quanto concerne le competenze multilinguistiche, il progetto si propone di realizzare percorsi formativi di studio e potenziamento linguistico sia per gli studenti, sia per i docenti finalizzati anche al conseguimento delle certificazioni linguistiche in base al Quadro Comune di Riferimento Europeo delle Lingue. L'obiettivo è garantire che l'acquisizione e il potenziamento delle competenze multilinguistiche diventi parte integrante dei percorsi didattici e dell'offerta formativa del nostro Istituto. Il progetto "Let's STEM&English!" richiede risorse chiave per la sua implementazione, inclusi personale qualificato per la formazione degli studenti e dei docenti, materiali didattici e strumenti digitali, eventuali collaborazioni con esperti oltre che un monitoraggio e una valutazione costante dei processi posti in essere durante le varie fasi del progetto. In sintesi, il progetto si pone l'obiettivo di contribuire al rafforzamento delle competenze STEM e delle competenze multilinguistiche di studenti e docenti e di ampliare l'offerta formativa della nostra Scuola attraverso percorsi innovativi e inclusivi utili ad affrontare le sfide future.

Importo del finanziamento

€ 66.679,48

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto "Let's STEM&English!" nasce in risposta alle Istruzioni Operative del 15 novembre 2023, inerenti l'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR. L'obiettivo centrale del progetto è delineare percorsi educativi integrati, mirati allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e multilinguistiche, che coinvolgano attivamente sia gli studenti, sia i docenti, al fine di garantire la massima condivisione in tutta la comunità scolastica. Nell'ambito dell'integrazione e dell'ampliamento delle azioni STEM e delle competenze multilinguistiche nei curricula e nel PTOF del nostro Istituto, il progetto si propone di pianificare e incentivare attività, metodologie e contenuti STEM e percorsi di potenziamento delle competenze multilinguistiche nei programmi di studio di tutti i cicli scolastici, attraverso metodologie laboratoriali e percorsi di innovazione e sperimentazione. Il progetto "Let's STEM with English!" promuove l'uso mirato di approcci didattici innovativi e di tecnologie digitali per arricchire i percorsi didattici e creare un ambiente coinvolgente e stimolante. Per garantire pari opportunità e promuovere la partecipazione delle nostre studentesse e dei nostri studenti in ambito STEM, si adotteranno approcci inclusivi che garantiscano un accesso equo alle opportunità di apprendimento STEM al fine di superare disparità di genere e a promuovere un ambiente scolastico inclusivo e stimolante. Per quanto concerne le competenze multilinguistiche, il progetto si propone di realizzare percorsi formativi di studio e potenziamento linguistico sia per gli studenti, sia per i docenti finalizzati anche al conseguimento delle certificazioni linguistiche in base al Quadro Comune di Riferimento Europeo delle Lingue. L'obiettivo è garantire che l'acquisizione e il potenziamento delle competenze multilinguistiche diventi parte integrante dei percorsi didattici e dell'offerta formativa del nostro Istituto. Il progetto "Let's STEM&English!" richiede risorse chiave per la sua implementazione, inclusi personale qualificato per la formazione degli studenti e dei docenti, materiali didattici e strumenti digitali, eventuali collaborazioni con esperti oltre che un monitoraggio e una valutazione costante dei processi posti in essere durante le varie fasi del progetto. In sintesi, il progetto si pone l'obiettivo di contribuire al rafforzamento delle competenze STEM e delle competenze multilinguistiche di studenti e docenti e di ampliare



l'offerta formativa della nostra Scuola attraverso percorsi innovativi e inclusivi utili ad affrontare le sfide future.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: "Together to build your future"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Together to build your future" si pone la finalità di attuare azioni individuate al fine di ridurre le probabilità di dispersione scolastica sfruttando le opportunità offerte dal finanziamento in questione. L'obiettivo è duplice: da un lato, rafforzare l'impegno degli studenti nel loro percorso di studi attraverso un'attenzione personalizzata alle loro esigenze educative e, dall'altro, equipaggiarli con un insieme solido di competenze trasversali. Quest'ultimo aspetto è fondamentale, poiché si punta a dotare gli studenti degli strumenti necessari non solo per superare le sfide accademiche, ma anche per navigare con sicurezza le complessità della vita quotidiana. In tal modo, i percorsi di orientamento diventano un pilastro centrale nella strategia del PNRR per garantire che ogni studente possa realizzare il proprio potenziale in un ambiente educativo che valorizzi l'inclusione e la resilienza. Attraverso indagini mirate si conta di individuare studenti che necessitino di un percorso di mentoring e orientamento. In particolare si cercherà di superare le criticità emerse dagli esiti delle prove Invalsi, da cui si evincono i nominativi degli studenti a rischio abbandono della frequenza scolastica, nonché gli obiettivi quantitativi e qualitativi previsti dalla stessa linea di intervento. Si prevede la creazione di programmi di recupero delle competenze di base per gli studenti in difficoltà per le discipline italiano, matematica, lingua inglese. Affinchè siano poste in essere azioni significative occorre agire anche trasversalmente sulla socializzazione per mettere in atto risorse motivazionali che possano incidere sul successo formativo. Si progetterà un laboratorio teatrale finalizzato alla drammatizzazione di un testo che venga poi portato in scena e condiviso dalla comunità della scuola. Si proporranno altresì corsi di scrittura creativa, di arte-terapia, la creazione di un



giornale scolastico e la realizzazione di videoclip. Ogni alunno potrà accedere a più di un servizio in modo da offrire proposte efficaci e coordinate per garantire il successo formativo.

Importo del finanziamento

€ 102.763,26

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

14/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	124.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	124.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto "Together to build your future" si pone la finalità di attuare azioni individuate al fine di ridurre le probabilità di dispersione scolastica sfruttando le opportunità offerte dal finanziamento in questione. L'obiettivo è duplice: da un lato, rafforzare l'impegno degli studenti nel loro percorso di studi attraverso un'attenzione personalizzata alle loro esigenze educative e, dall'altro, equipaggiarli con un insieme solido di competenze trasversali. Quest'ultimo aspetto è fondamentale, poiché si punta a dotare gli studenti degli strumenti necessari non solo per superare le sfide accademiche, ma anche per navigare con sicurezza le complessità della vita quotidiana. In tal modo, i percorsi di orientamento diventano un pilastro centrale nella strategia del PNRR per garantire che ogni studente possa realizzare il proprio potenziale in un ambiente educativo che valorizzi l'inclusione e la resilienza. Attraverso indagini mirate si conta di individuare studenti che necessitino di un percorso di mentoring e orientamento. In particolare si cercherà di superare le criticità emerse dagli esiti delle prove Invalsi, da cui si evincono i



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

nominativi degli studenti a rischio abbandono della frequenza scolastica, nonché gli obiettivi quantitativi e qualitativi previsti dalla stessa linea di intervento. Si prevede la creazione di programmi di recupero delle competenze di base per gli studenti in difficoltà per le discipline italiano, matematica, lingua inglese. Affinchè siano poste in essere azioni significative occorre agire anche trasversalmente sulla socializzazione per mettere in atto risorse motivazionali che possano incidere sul successo formativo. Si progetterà un laboratorio teatrale finalizzato alla drammatizzazione di un testo che venga poi portato in scena e condiviso dalla comunità della scuola. Si proporranno altresì corsi di scrittura creativa, di arte-terapia, la creazione di un giornale scolastico e la realizzazione di videoclip. Ogni alunno potrà accedere a più di un servizio in modo da offrire proposte efficaci e coordinate per garantire il successo formativo.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

CURRICOLO D'ISTITUTO



Dimmi e lo dimentico; mostrami e lo ricordo; coinvolgimi e io imparo.
Benjamin Franklin

PREMESSA

Il Curricolo è il percorso che la scuola progetta, all'interno del suo Piano dell'offerta formativa, al fine di conseguire gradualmente gli obiettivi di apprendimento, le competenze specifiche delle varie discipline, le competenze-chiave europee e di cittadinanza, in un processo educativo che porta all'acquisizione globale di valori che orientino il cammino dell'alunno all'interno della società in cui vive.

Il documento, elaborato e condiviso collegialmente dagli insegnanti delle scuole dell'Istituto Comprensivo nell'ambito della loro autonomia culturale e progettuale, è adottato dal Consiglio di Istituto.

Il nostro è un istituto comprensivo e ciò consente la progettazione di un unico curriculum verticale, visto che l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

Il curriculum verticale del nostro istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Sono indicati, anche, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo da permettere di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da questa a quella secondaria di primo grado, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà. Inoltre è indicato il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, allo scopo di facilitare il raccordo con il



secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Il curriculum verticale del nostro istituto si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse,
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DM 176/2022

Per l'anno scolastico 2022/23, l'Istituto Comprensivo "Ettore Romagnoli" intende attivare i nuovi percorsi a indirizzo musicale come previsti nel D.M. 176/2022.

L'Istituto intende mantenere per le classi seconde e terze a indirizzo musicale il percorso di cui al decreto ministeriale n. 201/1999 fino ad esaurimento, mentre intende convertire i percorsi attualmente esistenti per le classi prime dell'anno scolastico 2023/24 nei nuovi percorsi a indirizzo musicale musicale.

Il nostro istituto si è sempre distinto per la pratica e la diffusione della cultura musicale. I nostri alunni hanno sempre partecipato ad iniziative e manifestazioni a carattere musicale e, negli anni passati, hanno preso parte a concorsi musicali a carattere regionale ottenendo sempre degli ottimi risultati. Ogni anno, in occasione di festività locali o natalizie, la nostra scuola ha promosso eventi a carattere musicale durante i quali l'ensemble e il coro della nostra scuola si sono sempre distinti per l'altissima professionalità dei docenti e per l'impegno e la bravura dei nostri giovani musicisti.

La pratica della musica così come le attività culturali e formative che caratterizzano l'offerta formativa si innestano nella tradizione locale e costituiscono espressione di appartenenza della scuola al territorio. Ne sono espressione: il concerto di Natale per coro e orchestra eseguito nella Chiesa di Sant'Antonio da Padova partecipato alla cittadinanza tutta e il concerto in onore di Maria SS delle Grazie inserito nel palinsesto dei festeggiamenti della tradizione tra la più sentita e partecipata della città di Gela.

Per tali motivi, la Scuola intende promuovere i nuovi percorsi a indirizzo musicale e l'attivazione di percorsi di ampliamento dell'offerta musicale anche per la Scuola Primaria mediante l'impiego dei docenti di strumento secondo un'articolazione oraria che verrà stabilita a partire dal prossimo anno scolastico.



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA DIGITALE

In base al Profilo dello Studente al termine del Primo Ciclo di Istruzione, l'alunno utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Per consentire ai nostri studenti di acquisire le competenze digitali di base, il nostro Istituto ha elaborato un Curricolo Digitale Verticale per i tre ordini scolastici, infanzia, primaria e secondari di primo grado.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo.

Fondamentale l'aspetto orientativo della valutazione: da una attenta analisi dei risultati conseguiti dall'alunno, sia dal punto di vista degli apprendimenti, sia sul piano personale e relazionale, la scuola orienta l'alunno verso il percorso scolastico/formativo successivo.

CONCLUSIONI

Occorre allenare il pensiero dei bambini e degli adolescenti a dare un senso alla frammentarietà delle informazioni, a ritrovare il filo rosso che connette le parti, anche imparando a selezionare ciò che è importante e scartando ciò che è superfluo: detto altrimenti, occorre adoperarsi affinché essi maturino capacità tra loro complementari, quella dell'analisi critica e quella della sintesi, quella della selezione (anche delle opportunità di vita) e quella della scelta motivata ed intelligente (anche, e soprattutto, del proprio percorso esistenziale, che non può essere frutto di una scelta arbitraria o conformistica, esito magari dell'influsso della moda del momento); occorre evitare, altresì, che l'eccedenza, il "troppo", determini una incapacità a selezionare e a scegliere, ovvero la paralisi decisionale.

I bambini hanno bisogno di percepire la continuità del loro esistere, hanno bisogno di stabilità e di coerenza, di sicurezze e di certezze, ovvero di armonia: sono bisogni che è molto arduo riuscire a soddisfare in un mondo che si presenta, invece, dissonante e disarmonico, frammentato, instabile, precario nei suoi equilibri (ambientale, ideologico, economico, politico, sociale, familiare...). La riforma del pensare comporta una nuova attitudine nell'organizzare le conoscenze e reca con sé



risvolti anche di tipo culturale ed etico: "Un modo di pensare capace di interconnettere e di solidarizzare delle conoscenze separate è capace di prolungarsi in un'etica di interconnessione e di solidarietà tra umani... La riforma di pensiero avrebbe dunque conseguenze esistenziali, etiche e civiche".

" La conoscenza superiore vede tutto come se fosse uno. La conoscenza inferiore la sgretola in frammenti" (Zhuangzi).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"FEACE"	CLAA83201L
"CAPPUCCINI"	CLAA83202N
"EMANUELA LOI"	CLAA83203P
GAETANO ORTISI	CLAA83204Q
ENRICO SOLITO - A. ALDISIO	CLAA83205R
RITA LEVI MONTALCINI	CLAA83206T
GIOBERTI	CLAA83207V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "A. ALDISIO" GELA	CLEE83201T
PLESSO "E. SOLITO" GELA	CLEE83202V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ETTORE ROMAGNOLI - GELA

CLMM83201R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita sono esplicitati nella programmazione disciplinare di ciascun dipartimento, allegata nella successiva sezione riguardante il "Curricolo d'Istituto".



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CAPPUCCINI" CLAA83202N

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "EMANUELA LOI" CLAA83203P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GAETANO ORTISI CLAA83204Q

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ENRICO SOLITO - A. ALDISIO CLAA83205R

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RITA LEVI MONTALCINI CLAA83206T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIOBERTI CLAA83207V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "A. ALDISIO" GELA CLEE83201T

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "E. SOLITO" GELA CLEE83202V



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: Ettore Romagnoli - Gela CLMM83201R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo ciclo di istruzione. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, secondo il decreto n. 183 del 07/09/2024. Pertanto, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiscono ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa, intende guidare le nostre studentesse e i nostri studenti attraverso un percorso educativo e formativo organico in grado di stimolare e favorire i processi di apprendimento di tutti e di ciascuno in un'ottica di formazione umana e sociale dei futuri cittadini di domani focalizzando la propria attenzione sui tre nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica:

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

Nelle tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria; inoltre, i docenti trovano supporto di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali: l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, l'incremento dell'incidentalità stradale, l'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano a favorire e a sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana, riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica. Da qui nasce l'importanza di valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e



impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola. La Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 per ciascun anno scolastico. Nella scuola del primo ciclo d'istruzione l'insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. La Legge richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento. Il curriculum d'Istituto di Educazione civica è strutturato in senso verticale e i nuclei tematici dell'insegnamento, ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate dalla legge, si sviluppano intorno ai tre nuclei fondamentali: Costituzione – Sviluppo economico e sostenibilità – Cittadinanza digitale. La Legge all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dall'infanzia. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura. Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di



primo grado.

Allegati:

Curricolo verticale d'istituto di ED. CIVICA (1).pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "E. ROMAGNOLI-SOLITO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO



Dimmi e lo dimentico; mostrami e lo ricordo; coinvolgimi e io imparo...

Benjamin Franklin

Nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, il MIUR ha emanato le **Indicazioni Nazionali** che costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole. La comunità educante è chiamata ad assumere e a contestualizzare il proprio curriculum formativo tenendo conto dei bisogni di sviluppo degli alunni, delle aspettative del contesto sociale in cui



opera, delle risorse disponibili.

L'Istituto Comprensivo recepisce pienamente il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità ed i Goals dell'Agenda 2030; operando in un contesto socio-culturale eterogeneo, con conseguenti bisogni educativi diversificati da parte dell'utenza, si adopera per fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva. Il curriculum della scuola è volto alla definizione, all'interno dei dipartimenti disciplinari, di finalità e obiettivi di carattere educativo-formativo, di traguardi di competenze, attraverso modalità, strumenti e quant'altro la scuola riesce a mettere in campo per diffondere e consolidare la cultura della legalità, per la lotta alla dispersione scolastica e alla devianza minorile, per formare un soggetto responsabile e attivo, integrato in un contesto sociale globale. Le materie del piano di studi spaziano fra l'ambito linguistico (Italiano, Lingua Inglese, Lingua Francese, Lingua spagnola), storico-geografico (storia/educazione alla cittadinanza, geografia, religione), scientifico (scienze e matematica) artistico (Arte e immagine, Educazione musicale, Strumento, Tecnologia) e Scienze motorie. Tutte le discipline sono fra loro in continua relazione, integrandosi per temi e competenze.



L'Istituto comprensivo "E. Romagnoli" arricchisce l'offerta formativa attraverso la realizzazione di progetti che ampliano le opportunità di apprendimento e di formazione, al fine di favorire una crescita globale degli alunni e rispondere ai bisogni del territorio. Per l'anno scolastico in corso, la Scuola ha inteso proporre i progetti inseriti nell'offerta formativa e nel piano di miglioramento, in un'ottica di attuazione in linea con le esigenze legate all'emergenza epidemiologica. I progetti messi in atto, attivati con risorse interne o finanziamenti esterni, si svolgono in orario curricolare o extracurricolare (in quest'ultimo caso, gli allievi possono scegliere se e a quali attività dedicarsi) e possono assumere diverse caratteristiche:

PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti e attività sui quali si utilizzano i docenti del potenziamento, allo scopo di conseguire la piena realizzazione del curricolo della scuola.

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi operativi rispondenti ai bisogni degli alunni, delle alunne e del territorio, coerenti con le finalità del PTOF, elaborati per arricchire



l'offerta formativa. Interventi che mirano alla piena realizzazione del Piano di Miglioramento, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari.

Allegato:

Curricolo di Istituto.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo progetta per classi parallele e verticali, conferisce ampia importanza al curricolo verticale tra i diversi ordini di scuola, quale percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivamente che permettono di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.

Nel processo di orientamento, cura la continuità con le scuole elementari di provenienza degli alunni e le scuole superiori che accoglieranno i discenti licenziati dall'istituto, al fine di costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo.

Allegato:

Curricolo verticale d'istituto di ED. CIVICA (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'acquisizione delle competenze trasversali, quali competenze meta-cognitive e sociali, è necessaria per affrontare con successo le problematiche del mondo circostante e, soprattutto, del lavoro. Per tale motivo l'Istituto "ROMAGNOLI- SOLITO" è attento al



potenziamento delle soft skills in ciascun discente, da promuovere non solo all'interno delle attività curriculari ma anche mediante l'ampliamento dell'offerta formativa.

Attraverso le attività didattiche, oltre a incrementare specifiche abilità e competenze disciplinari, si cerca di fare acquisire ad ogni alunno maggiore autostima e autonomia, per poter meglio operare in qualsiasi contesto; sviluppare creatività ed equilibrio, necessari per la risoluzione di problemi; promuovere lo spirito d'iniziativa quale capacità di prendere responsabilmente decisioni; accrescere competenze di cittadinanza, etica e rispetto, indispensabili per lavorare in gruppo e cooperare al fine del raggiungimento degli obiettivi, adottando comportamenti adeguati a norme e valori condivisi

Curricolo Digitale Verticale di Istituto

Il curricolo verticale delle competenze digitali del nostro Istituto definisce un percorso progressivo e coerente per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, integrando il digitale nella didattica quotidiana in modo consapevole, critico e inclusivo.

Allegato:

CURRICOLO-DIGITALE-VERTICALE -I.C. ROMAGNOLI-SOLITO.docx.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "CAPPUCCINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I Campi di esperienza (Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo) suggeriscono all'insegnante



orientamenti, attenzioni e responsabilità per favorire esperienze volte allo sviluppo della competenza, che a questa età va inteso in modo globale e unitario. È compito della mediazione educativa aiutare il bambino a orientarsi nella molteplicità degli stimoli nei quali è immerso e avviarlo a organizzare i suoi apprendimenti. I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico - culturali. Si precisa che le insegnanti dei plessi Loi e Cappuccini progettano insieme in quanto le sezioni dell'infanzia appartengono allo stesso istituto.

Allegato:

Progr. Educativa Ettore Romagnoli infanzia (2022_11_09 09_51_00 UTC).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione civica nella scuola dell'infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Da Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I curricolo verticale di questo istituto si propone di: -valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse,

-presentare una coerenza interna,

-avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia: Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino. □ Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.) □ Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali. □ Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child -CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991. □ Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC) □ Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista". □ Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e softwares, le periferiche, simbologia iconica). □ Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali. □ Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria). □ Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi. □ Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini



per confrontare le diverse situazioni. □ Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. □Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. □ Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale. □ Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi) □ Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. □ Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti



di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Dettaglio Curricolo plesso: "EMANUELA LOI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I Campi di esperienza (Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole;

La conoscenza del mondo) suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità per favorire esperienze volte allo sviluppo della competenza, che a questa età va inteso in modo globale e unitario.

È compito della mediazione educativa aiutare il bambino a orientarsi nella molteplicità degli stimoli nei quali è immerso e avviarlo a organizzare i suoi apprendimenti.

I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico - culturali.

Si precisa che le insegnanti dei plessi Loi e Cappuccini progettano insieme in quanto le sezioni dell'infanzia appartengono allo stesso istituto.

Allegato:

Progr. Educativa Ettore Romagnoli infanzia (2022_11_09 09_51_00 UTC).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione civica nella scuola dell'infanzia



Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Da Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92. Allegato A.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

I curricolo verticale di questo istituto si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse,
- presentare una coerenza interna,
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia: Conoscenza

dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino. □

Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.) □ Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali. □ Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione

ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child -CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e

ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991. □ Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef,

CRC) □ Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista". □ Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica



(componentistica hardware e softwares, le periferiche, simbologia iconica). □ Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali. □ Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria). □ Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi. □ Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. □ Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. □Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. □ Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale. □ Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi) □ Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di riempimento creativo. □ Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale



sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "A. ALDISIO" GELA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Sulla base delle Indicazioni nazionali per il primo ciclo d'istruzione il plesso A. Aldisio sviluppa l'attività didattica attraverso un lavoro di team, strettamente coordinato nella programmazione quindicennale di due ore, organizzato: • per modulo di classi, ove ancora possibile All'inizio di ogni anno scolastico ciascun gruppo di docenti di classe articola nel dettaglio la programmazione/progettazione annuale contenente temi, percorsi, attività, orari... (Piano di Lavoro) che viene presentata in assemblea alle famiglie e conservata nei documenti dei docenti (agenda di modulo – giornale



dell'insegnante). • per "aree disciplinari". Rispetto a questo ultimo punto, in termini molto generali si può affermare che, dalla prima alla quinta, le aree su cui si incentrano tutte le attività sono le seguenti: • linguistico/espressiva/motoria; • logico/matematica e scientifica; • socio/storico/antropologica e geografica. Dell'area linguistico/espressiva/motoria fanno parte i percorsi connessi a: • lingua italiana e inglese; • laboratori di alfabetizzazione di vari livelli (a partire dall'approccio alla lingua italiana come lingua 2); • laboratori espressivi di vario genere (pittura, disegno, manipolazione,... fino alle realizzazioni multimediali); • laboratorio musicale e attività motorie (psicomotricità, ginnastica, drammatizzazione, attività teatrali). Dell'Area Logico/matematica e scientifica fanno parte i percorsi connessi a: • aritmetica; • geometria; • scienze. Dell'Area Socio/storico/antropologica e geografica fanno parte i percorsi connessi a: • storia; • geografia. In tutte le aree si privilegia il modello operativo del laboratorio cooperativo che pone costantemente il bambino nel ruolo di "attore primo", costantemente e direttamente co-coinvolto nel processo generale di apprendimento/insegnamento, alla luce anche delle Indicazioni Nazionali 2012.

L'attività di laboratorio multimediale (riduttivamente definita Informatica) non si pone come comparto a sé, ma è trasversale a tutto il quadro appena delineato, come pure i laboratori di alfabetizzazione di vari livelli che si intersecano con tutti i percorsi in atto nel quotidiano scolastico. Va poi ricordata l'attività di Insegnamento della religione cattolica (facoltativa) e le attività alternative a tale insegnamento (predisposte sempre alla luce delle esigenze del gruppo di alunni le cui famiglie ne hanno fatto richiesta).



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di questo istituto si propone di: -valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse, -presentare una coerenza interna, -avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria. Si svilupperanno negli alunni le seguenti competenze: • Saper ascoltare • Lavorare con e per gli altri • Comunicare idee, sentimenti, esperienze secondo diversi registri e situazioni • Saper fruire, a livello di ricezione e di produzione, di musica, cinema, teatro, poesia, letteratura e dei linguaggi multimediali • Raccogliere, interpretare ed elaborare dati • Impostare e risolvere problemi • Saper organizzare l'informazione • Comprendere ed utilizzare formulari • Saper contestualizzare nel tempo e nello spazio • Comprendere testi

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'acquisizione delle competenze trasversali, quali competenze metacognitive e sociali, è necessaria per affrontare con successo le problematichità del mondo circostante e, soprattutto, del lavoro. Per tale motivo la scuola "Ettore Romagnoli" è attenta al potenziamento delle soft skills in ciascun discente, da promuovere non solo all'interno delle attività curriculari ma anche mediante l'ampliamento dell'offerta formativa. Potenziamento della competenza attraverso l'unificazione autonoma dei saperi: • Costruzione di mappe concettuali • Collegamenti argomentati di fenomeni, eventi,



concetti diversi • Analisi di situazioni complesse per capirne la logica • Sintesi di situazioni complesse Attraverso le attività didattiche, oltre a incrementare specifiche abilità e competenze disciplinari, si cerca di fare acquisire ad ogni alunno maggiore autostima e autonomia, per poter meglio operare in qualsiasi contesto; sviluppare creatività ed equilibrio, necessari per la risoluzione di problemi; promuovere lo spirito d'iniziativa quale capacità di prendere responsabilmente decisioni; accrescere competenze di cittadinanza, etica e rispetto, indispensabili per lavorare in gruppo e cooperare al fine del raggiungimento degli obiettivi, adottando comportamenti adeguati a norme e valori condivisi. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di



protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi



tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Dettaglio Curricolo plesso: ETTORE ROMAGNOLI - GELA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola "E. Romagnoli" è costituito da:

- discipline previste dalle

"Indicazioni Nazionali" per la Scuola Secondaria di I grado;

- progetti curriculari; -

laboratori opzionali facoltativi;

- attività integrative.

Il Curricolo risponderà ai bisogni degli alunni nelle loro peculiarità cognitive ed affettive, nei loro ritmi d'apprendimento, integrando l'aspetto educativo con quello cognitivo e mirando a:

- promuovere conoscenze (sapere);

- fornire abilità e competenze (saper fare);

- educare (saper essere); - orientare (saper decidere).

Un curriculum, quindi, che formi persone capaci di pensare autonomamente e criticamente, di dialogare con altre, di incontrare culture diverse, di fare scelte responsabili. La Scuola organizza l'attività didattica in unità di apprendimento che prevedono una fase di motivazione, verifica dei prerequisiti, presentazione dell'argomento dell'unità con metodologie e strumenti concordati



nel Consiglio di Classe ed esplicitati nelle singole programmazioni, verifiche in itinere sulla fattibilità degli obiettivi proposti, verifiche formative e sui livelli di apprendimento in modo da programmare eventuali interventi individualizzati. Nella realizzazione delle unità di apprendimento viene riservata particolare attenzione alle attività di laboratorio e ai collegamenti interdisciplinari. Per ogni anno di corso sono declinati gli obiettivi del Consiglio di Classe e delle singole discipline. L'attività didattica si svolge con modalità e strumenti diversi:

- la lezione frontale per introdurre l'argomento a tutta la classe;
- lezione a piccoli gruppi, peer to peer, cooperative learning, per rispettare i diversi ritmi di apprendimento, -discussioni, dibattiti, brain storming, problem solving e feed back per consolidare quanto proposto e stimolare le potenzialità di ciascuno;
- attività di laboratorio;
- libri di testo, materiale autentico, audiovisivi, materiale cartaceo integrativo al libro di testo;
- laboratori (scienze, informatica, artistica musica).

In alcune situazioni si individuano interventi personalizzati che mirano a stimolare in ciascuno, alla luce del proprio stile di apprendimento, il raggiungimento dei traguardi prefissati, a far emergere le proprie potenzialità anche per raggiungere livelli di eccellenza.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di questo istituto si propone di: -valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse, -presentare una coerenza interna, -avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'acquisizione delle competenze trasversali, quali competenze metacognitive e sociali, è necessaria per affrontare con successo le problematiche del mondo circostante e, soprattutto, del lavoro. Per tale motivo la scuola "Ettore Romagnoli" è attenta al



potenziamento delle soft skills in ciascun discente, da promuovere non solo all'interno delle attività curriculari ma anche mediante l'ampliamento dell'offerta formativa.

Potenziamento della competenza attraverso l'unificazione autonoma dei saperi:

- Costruzione di mappe concettuali
- Collegamenti argomentati di fenomeni, eventi, concetti diversi
- Analisi di situazioni complesse per capirne la logica
- Sintesi di situazioni complesse.

- Attraverso le attività didattiche, oltre a incrementare specifiche abilità e competenze disciplinari, si cerca di fare acquisire ad ogni alunno maggiore autostima e autonomia, per poter meglio operare in qualsiasi contesto;

- sviluppare creatività ed equilibrio, necessari per la risoluzione di problemi;

promuovere lo spirito d'iniziativa quale capacità di prendere responsabilmente decisioni;

- accrescere competenze di cittadinanza, etica e rispetto, indispensabili per lavorare in gruppo e

- cooperare al fine del raggiungimento degli obiettivi, adottando comportamenti adeguati a norme e valori condivisi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti



inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi

tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Obiettivi formativi:

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale); Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".

E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.



Approfondimento



CURRICOLO D'ISTITUTO

Dimmi e lo dimentico; mostrami e lo ricordo; coinvolgimi e io imparo...

Benjamin Franklin

PREMESSA

Il Curricolo è il percorso che la scuola progetta , all'interno del suo Piano dell'offerta formativa, per conseguire gli obiettivi di apprendimento, le competenze specifiche delle varie discipline, le competenze-chiave europee e di cittadinanza, in un processo educativo che porta all'acquisizione globale di valori che orientino il cammino dell'alunno all'interno della società in cui vive.

DALLE INDICAZIONI AL CURRICOLO

Le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

IL CURRICOLO VERTICALE

Il nostro è un istituto comprensivo e ciò consente la progettazione di un unico curricolo verticale, visto che l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.



Il curricolo verticale del nostro istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Sono indicati, anche, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo da permettere di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più

fluida il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da questa a quella secondaria di primo grado, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà. Inoltre è indicato il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, allo scopo di facilitare il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Il curricolo verticale del nostro istituto si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo

particolare alla fine della secondaria.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle

istituzioni scolastiche.

CONCLUSIONI

Occorre allenare il pensiero dei bambini e degli adolescenti a dare un senso alla frammentarietà delle informazioni, a ritrovare il filo rosso che connette le parti, anche imparando a selezionare ciò che è importante e scartando ciò che è superfluo: detto altrimenti, occorre adoperarsi affinché essi maturino capacità tra loro complementari, quella dell'analisi critica e quella della sintesi, quella della selezione (anche delle opportunità di vita) e quella della scelta motivata ed intelligente (anche, e soprattutto, del proprio percorso esistenziale, che non può essere frutto di una scelta arbitraria o conformistica, esito magari dell'influsso della moda del momento);

occorre evitare, altresì, che l'eccedenza, il "troppo", determini una incapacità a selezionare e a



scegliere, ovvero la paralisi decisionale.

I bambini hanno bisogno di percepire la continuità del loro esistere, hanno bisogno di stabilità e di coerenza, di sicurezze e di certezze, ovvero di armonia: sono bisogni che è molto arduo riuscire a soddisfare in un mondo che si presenta, invece, dissonante e disarmonico, frammentato, instabile, precario nei suoi equilibri (ambientale, ideologico, economico, politico, sociale, familiare...). La riforma del pensare comporta una nuova attitudine nell'organizzare le conoscenze e reca con sé risvolti anche di tipo culturale ed etico: "Un modo di pensare capace di interconnettere e di solidarizzare delle conoscenze separate è capace di prolungarsi in un'etica di interconnessione e di solidarietà tra umani... La riforma di pensiero avrebbe dunque conseguenze esistenziali, etiche e civiche".

"La conoscenza superiore vede tutto come se fosse uno. La conoscenza inferiore la sgretola in frammenti" (Zhuangzi).



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "E. ROMAGNOLI-SOLITO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il nostro istituto progetta percorsi formativi diretti alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione dei futuri cittadini secondo il processo del life long learning. In particolare, si metteranno in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali, formare il personale della scuola e gli studenti. In linea con gli obiettivi fissati dal Consiglio UE del 12 maggio 2009 su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020»), con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, in coerenza con quanto rilevato nel RAV, nel PDM e PTOF, in base all'analisi dei bisogni formativi del personale della scuola, il Piano di Sviluppo Europeo del nostro Istituto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. promuovere la cittadinanza attiva e democratica con primario rilievo alla tutela della salute e dell'ambiente, metodologie all'esercizio dell'impegno civile e della solidarietà, allo sviluppo sostenibile;
2. fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, promuovendo l'Inclusione come



condivisione di valori culturali, al fine di implementare le scelte organizzative, metodologiche, didattiche e logistiche e facilitare il successo formativo di tutti gli studenti;

3. promuovere una cittadinanza europea attiva attraverso l'educazione interculturale, l'educazione alla mondialità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, contribuendo alla costruzione di una società inclusiva e in continuo mutamento;

4. accogliere e progettare percorsi finalizzati all'inclusione e al successo formativo di studenti stranieri;

5. promuovere l'innovazione della didattica;

6. promuovere l'educazione alla sostenibilità come educazione di qualità, per potenziare e arricchire lo sviluppo del curricolo formativo, e per migliorare le finalità e i risultati degli apprendimenti;

7. promuovere l'apprendimento delle lingue straniere per studenti e le certificazioni secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR;

8. potenziare le competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua Inglese;

9. ampliare l'offerta formativa e gli orizzonti culturali attraverso l'acquisizione e gli scambi di buone pratiche all'estero;

10. ampliare e approfondire l'uso di metodologie didattiche innovative, finalizzate anche all'uso di metodi partecipativi per una didattica esperienziale per superare i confini tra teoria e pratica, attraverso il coinvolgimento di tutti gli studenti, attraverso l'apprendimento socio-emotivo;

11. favorire la transizione da una scuola non digitale a digitale, imparando da diversi sistemi educativi Europei, attraverso corsi di benchmarking, pervenendo all'acquisizione di nuovi metodi di apprendimento;

12. migliorare lo sviluppo delle competenze tecnologiche per rispondere alla forte richiesta di professioni medio-alte;

15. utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze (Documento Europass Mobilità, Documento Europass) e certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR;



16. Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'istituzione scolastica e sul territorio.

Gli obiettivi di Internazionalizzazione che l'istituto si prefigge di raggiungere in un'ottica di sostenibilità, di digitalizzazione, di inclusione e di un'educazione multiculturale permanente sono:

- Mobilità studentesca internazionale;
- Formazione linguistica destinata ai docenti e personale ATA per permettere di costruire progetti europei (scambi e cooperazione con altri Paesi, Erasmus +);
- Formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali (etwinning) e per poter esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali;
- Mobilità di docenti, dirigenti e personale ATA;
- Diffusione delle esperienze interculturali in tutto l'istituto;
- Riconoscimento delle esperienze di studio all'estero sia per gli studenti, sia per l'arricchimento culturale e formativo di tutto il personale scolastico;
- Accoglienza di docenti, dirigenti, studenti stranieri in mobilità in Italia. (JOB-SHADOWING)

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- 3-2-1 ... STEM & GO!
- Let's STEM&English!



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "E. ROMAGNOLI-SOLITO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Competenze STEM per la primaria**

Oggi più che mai si sente l'esigenza di sensibilizzare alunne e alunni verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti la nuova era digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Le materie STEM rivestono un'importanza vitale perché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future.

Le azioni per lo sviluppo di tali competenze mirano a:

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le alunne della loro attitudine matematico scientifica.

Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole dei mezzi informatici.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

□ Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
□ Sperimentare la soggettività delle percezioni. □ Sviluppare il pensiero creativo. □
Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □ Sviluppare i
concetti di condivisione e riutilizzo. □ Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per
acquisire metodi di studio e competenze.

○ **Azione n° 2: Competenze STEM per la scuola secondaria**

Oggi più che mai si sente l'esigenza di sensibilizzare alunne e alunni verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti la nuova era digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Le materie STEM rivestono un'importanza vitale perché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future.

Le azioni per lo sviluppo di tali competenze mirano a:



Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le alunne della loro attitudine matematico scientifica.

Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole dei mezzi informatici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □ Sperimentare la soggettività delle percezioni. □ Sviluppare il pensiero creativo. □ Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □ Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "E. ROMAGNOLI-SOLITO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Scoprire se stessi e il mondo**

"Scoprire se stessi e il mondo"

Il modulo di orientamento "Scoprire se stessi e il mondo": è un viaggio coinvolgente che accompagna gli studenti nel riconoscimento e nello sviluppo delle capacità personali. Attraverso una serie di attività strutturate nelle diverse discipline, dall'italiano alle scienze, dalla matematica all'arte e oltre, gli studenti verranno guidati nella scoperta di sé stessi e delle proprie inclinazioni.

Il modulo non si configura come una nuova disciplina, ma piuttosto come un'opportunità per gli studenti di fare sintesi delle loro esperienze scolastiche, riflettere sulle proprie inclinazioni e cominciare a tracciare i primi contorni del proprio percorso culturale e professionale in continua evoluzione. Esso delinea un'esperienza di apprendimento che va oltre i confini delle singole discipline e prepara gli studenti a essere protagonisti attivi del proprio futuro.

L'obiettivo principale è coltivare la consapevolezza individuale, promuovere il lavoro di gruppo e stimolare la capacità di prendere decisioni consapevoli per il proprio sviluppo personale. Il modulo non solo si propone di trasmettere conoscenze disciplinari, ma anche di integrare abilità trasversali essenziali per il successo formativo degli studenti.

Il file è attinente alle tre classi

Le attività sono progettate per essere coinvolgenti e pratiche, favorendo l'apprendimento



attivo e la partecipazione degli alunni. Saranno affrontati temi come la presentazione personale, anche in lingua straniera, la risoluzione creativa di problemi matematici, l'esplorazione scientifica e l'espressione artistica, tutti finalizzati a sviluppare una visione più ampia delle proprie potenzialità.

OBIETTIVI ORIENTATIVI

Conoscere se stessi e scoprire le proprie potenzialità;

Promuovere e sviluppare autostima e affettività;

Saper lavorare in gruppo;

Compiere delle scelte finalizzate allo sviluppo del sé in ambito relazionale e comunicativo;

Saper progettare.

Allegato:

I.C. Romagnoli Moduli di orientamento Formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ATTIVITA' DIDATTICHE A CARATTERE ORIENTATIVO

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Esplorando conoscenze, valori e talenti

"Esplorando conoscenze, valori e talenti"

Il modulo di orientamento formativo progettato per le classi seconde si configura come un affascinante viaggio educativo, concepito per guidare gli studenti attraverso la consapevolezza di sé stessi, delle passioni e dei valori che ispirano e modellano il loro percorso nella scuola secondaria di primo grado.

In conformità alle indicazioni nazionali per il curriculum e le Linee Guida per l'Orientamento, l'obiettivo primario non è solo quello di trasmettere nozioni disciplinari, ma di plasmare individui consapevoli, motivati e pronti a esplorare il mondo che li attende.

Attraverso attività mirate e coinvolgenti, gli studenti avranno l'opportunità di riflettere sui propri valori, sviluppare competenze personali e sociali e scoprire passioni che potrebbero orientare il loro cammino futuro. Ogni disciplina contribuirà in modo unico a questo percorso, guidando gli studenti verso una crescita personale e una preparazione per le future scelte personali.

OBIETTIVI FORMATIVI

Avere consapevolezza di se stessi e delle proprie potenzialità;

Promuovere e sviluppare autostima e affettività;



Porsi problemi e trovare soluzioni anche diverse e creative

Riconoscere valori e saper attingere ad una scala valoriale condivisa

Saper essere parte attiva e proattiva nella partecipazione.

vedi file classe I

Allegato:

I.C. Romagnoli Moduli di orientamento Formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività didattiche a carattere orientativo

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 3: Esplorando il Futuro: Percorsi di Orientamento e Sviluppo Personale**

"Esplorando il Futuro: Percorsi di Orientamento e Sviluppo Personale"

I moduli di orientamento formativo per le classi terze sono concepiti come una serie di attività didattiche che rispondono agli obiettivi orientativi prioritari per questo anno cruciale. Questo percorso mira a guidare gli studenti attraverso una fase di auto-conoscenza e sviluppo personale, al fine di preparare i nostri studenti a compiere scelte consapevoli relative al loro imminente futuro.

Il modulo si propone di affrontare gli obiettivi orientativi chiave, tra cui la consapevolezza emotiva, lo sviluppo delle competenze relazionali, e la capacità di utilizzare strumenti e strategie per il raggiungimento degli obiettivi personali e formativi.

Il percorso è strutturato attraverso attività disciplinari, integrate con esperienze significative come cineforum e teatro formativo, progetto Erasmus "Change the World", e laboratori di orientamento alla scelta degli istituti di secondo grado. L'organizzazione degli Open Day dell'Istituto, i laboratori disciplinari e le attività extracurricolari offrono agli studenti ulteriori spunti di riflessione e opportunità di esplorazione di inclinazioni, passioni e interessi utili a costruire un percorso personale di crescita e formazione..

Laboratori permanenti di orientamento

Nell'ambito dell'iniziativa promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale (U.S.R.) rivolta all'ambito territoriale delle province di Caltanissetta ed Enna, la nostra scuola partecipa attivamente all'accordo finalizzato alla costituzione di una Rete di Educazione Prioritaria basata sul Piano di Intervento Regionale per la Prevenzione della dispersione scolastica e lo sviluppo degli apprendimenti di base. L'accordo di rete rappresenta un significativo impegno delle istituzioni educative verso la promozione di iniziative coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) di ciascun istituto. L'obiettivo primario è diffondere la cultura della legalità, contrastare la dispersione scolastica e la devianza minorile, migliorare la qualità della vita nel territorio e implementare nuove metodologie didattiche. In questo contesto, sono stati organizzati laboratori permanenti di orientamento presso le scuole secondarie superiori del territorio al fine di promuovere un



percorso di crescita e consapevolezza per tutte le studentesse e gli studenti che frequentano l'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado.

I laboratori permanenti, distribuiti presso i vari istituti secondari superiori della città, offriranno agli studenti delle scuole secondarie di primo grado la possibilità di esplorare in modo pratico e coinvolgente le opportunità educative e professionali e l'offerta formativa che il territorio mette loro a disposizione. Grazie a un programma di attività mirate, gli studenti avranno l'opportunità di acquisire informazioni dettagliate sulle diverse opzioni di studio, scoprire le peculiarità di ciascun istituto e sviluppare una consapevolezza critica in vista delle future scelte educative. Questi laboratori rappresentano un prezioso contributo alla formazione integrale degli studenti, promuovendo l'orientamento consapevole e il pieno sviluppo delle loro potenzialità.

Allegato:

I.C. Romagnoli Moduli di orientamento Formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	30	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ATTIVITA' DIDATTICHE A CARATTERE ORIENTATIVO e ACCORDO DI RETE -LABORATORI PERMANENTI DI ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Erasmus+ KA1

Il progetto Erasmus KA1 prevede l'internazionalizzazione di percorsi formativi e/o didattici destinati al personale della scuola, finalizzati a: accrescere la qualità del sistema di istruzione attraverso il supporto allo sviluppo professionale nella direzione della didattica innovativa e digitale con trasferimento di buone prassi; definire un framework di elementi e obiettivi formativi che supportino lo studente nel transito consapevole da un ordine di scuola all'altro e che lo accompagnino nella crescita e nella formazione; favorire l'apertura a scenari europei, attraverso la partecipazione ad attività di mobilità che interessa lo staff, i docenti e gli studenti. L'implementazione del progetto prevede la realizzazione di percorsi di apprendimento destinati ai docenti con ricaduta sugli studenti sulle seguenti aree di riferimento e di miglioramento: metodologie innovative in linea con le Linee guida per la DDI; didattica digitale; didattica inclusiva; CLIL; I percorsi di apprendimento aventi come destinatari gli studenti verteranno sulle seguenti tematiche: 1. sostenibilità; 2. STEM/STEAM; 3. imprenditorialità. I percorsi di formazione sono destinati al personale docente, oltre che al personale non docente per l'empowerment nella gestione della scuola, che sia a tempo indeterminato delle scuole del Consorzio, in accordo con un piano di mobilità, che verrà definito per ciascun anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto Erasmus KA1 prevede l'internazionalizzazione di percorsi formativi e/o didattici destinati al personale del Consorzio Erasmus+, finalizzati a: accrescere la qualità del sistema di istruzione attraverso il supporto allo sviluppo professionale nella direzione della didattica innovativa e digitale con trasferimento di buone prassi; definire un framework di elementi e obiettivi formativi che supportino lo studente nel transito consapevole da un ordine di scuola all'altro e che lo accompagnino nella crescita e nella formazione; favorire l'apertura a scenari europei, attraverso la partecipazione ad attività di mobilità che interessa lo staff, i docenti e gli studenti. L'implementazione del progetto prevede la realizzazione di percorsi di apprendimento destinati ai docenti con ricaduta sugli studenti sulle seguenti aree di riferimento e di miglioramento: metodologie innovative in linea con le Linee guida per la DDI; didattica digitale; didattica inclusiva; CLIL; I percorsi di apprendimento aventi come destinatari gli studenti verteranno sulle seguenti tematiche: 1. sostenibilità; 2. STEM/STEAM; 3. imprenditorialità. I percorsi di formazione sono destinati al personale docente, oltre che al personale non docente per l'empowerment nella gestione della scuola, che sia a tempo indeterminato delle scuole del Consorzio, in accordo con un piano di mobilità, che verrà definito per ciascun anno scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni

● Natura ed Eco-sport

Il progetto offre agli alunni delle classi seconde la possibilità di usufruire dei benefici che derivano dalla pratica sportiva e del concetto di educazione didattica ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le azioni volte allo sviluppo di competenze trasversali e di educazione civica e democratica.



Traguardo

Potenziare l'autonomia e la crescita affettivo-relazionale dei discenti al fine di formare cittadini responsabili e capaci di partecipare alla vita civica e sociale, attraverso lo sviluppo della cultura della legalità, della sostenibilità ambientale, della capacità di utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Migliorare il senso di responsabilità in ambiente naturale. Conoscere l'ecosistema di un bosco.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Si vuole, in maniera specifica, creare le condizioni per aiutare i giovani a vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia, a sapersi confrontare con gli altri per affrontare esperienze in comune, a saper essere squadra con spirito positivo, recuperando così il valore dello star bene insieme, non solo a scuola, ma anche nella società. Tale progetto prevede attività sportive e didattiche da svolgersi all'interno del PARCO AVVENTURA ETNA costituito da una serie di percorsi realizzati mediante passaggi sospesi tra gli alberi. Si stimolano così la propriocezione e si fortificano gli schemi motori di base.

● Scuola Amica UNICEF



Il nostro Istituto ha accolto la proposta UNICEF e del Ministero dell'Istruzione e del Merito "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti"; la proposta finalizzata alla progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di studentesse, studenti, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare il sentimento di responsabilità degli alunni come cittadini attivi e responsabili e favorire negli stessi un pensiero critico circa la propria appartenenza alla società civile, nel pieno rispetto delle regole

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica



Approfondimento

Il progetto intende coinvolgere dirigenti scolastici, docenti e alunni in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. Il Protocollo attuativo è lo strumento attraverso il quale le scuole potranno realizzare il percorso di Scuola Amica con il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni.

Il progetto prevede la costituzione di apposite Commissioni Provinciali nelle quali sono rappresentati l'Ufficio Scolastico Provinciale, il Comitato Provinciale per l'UNICEF e la Consulta degli Studenti. Tali commissioni hanno il compito di accompagnare e sostenere le scuole nell'attuazione del loro percorso verso una Scuola Amica e di valutare, a fine anno scolastico, le attività e i risultati raggiunti.

● Giochi Matematici- secondaria

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi della scuola media e si propone di sdrammatizzare lo studio della Matematica spesso confuso con l'applicazione rigida di formule ed aiutare il ragazzo a scoprire il fascino di questa disciplina legato alla ricerca ed alla scoperta" alla base delle regole. I giochi Matematici infatti, sono progettati come momento di avvicinamento alla cultura scientifica e presentano la Matematica in una forma divertente e accattivante. Logica, intuizione e fantasia sono gli unici requisiti necessari per la partecipazione con cui si intende valorizzare l'intelligenza degli studenti" migliori" e, nel contempo, recuperare quei ragazzi che ancora non avessero avvertito particolare motivo di interesse nei confronti della Matematica. Imparare a giocare, stabilendo e rispettando regole oneste, crea l'abitudine ad una convivenza civile; giocare bene significa avere gusto per la precisione, amore per la



lingua, capacità di esprimersi con linguaggio non verbale, acquisire insieme intuizione e razionalità. E' articolato in 2 fasi: Giochi d'istituto: Giochi di autunno e di primavera
Partecipazione alla Semifinale e Finale nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Risultati nelle prove standardizzate nazionali Rafforzare e migliorare il livello di competenza linguistica e comunicativa in Lingua Italiana e in Lingua Inglese. Potenziare le competenze logico-matematiche e rafforzare la capacità di problem solving. Risultati attesi -Far scoprire a molti studenti che si sentono "bloccati" nello studio della Matematica tradizionale il suo fascino, recuperando molti di coloro che affermano di non gradire questa materia; -Consolidare e potenziare le capacità intuitive degli alunni; -Avviare alla consapevolezza e alla padronanza del calcolo; -Migliorare la capacità di sintesi;

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Approfondimento

Storia e curiosità della matematica attraverso notizie sulla vita di matematici come Fibonacci, della matematica quotidiana e della sua centralità .



● Giochi Matematici-primaria

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e si propone di sdrammatizzare lo studio della Matematica spesso confuso con l'applicazione rigida di formule ed aiutare il ragazzo a scoprire il fascino di questa disciplina legato alla ricerca ed alla scoperta" alla base delle regole. I giochi Matematici infatti, sono progettati come momento di avvicinamento alla cultura scientifica e presentano la Matematica in una forma divertente e accattivante. Logica, intuizione e fantasia sono gli unici requisiti necessari per la partecipazione con cui si intende valorizzare l'intelligenza degli studenti" migliori" e, nel contempo, recuperare quei ragazzi che ancora non avessero avvertito particolare motivo di interesse nei confronti della Matematica. Imparare a giocare, stabilendo e rispettando regole oneste, crea l'abitudine ad una convivenza civile; giocare bene significa avere gusto per la precisione, amore per la lingua, capacità di esprimersi con linguaggio non verbale, acquisire insieme intuizione e razionalità. E' articolato in 2 fasi: Qualificazione alla finale (Fase di Istituto) ; Finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Risultati nelle prove standardizzate nazionali Rafforzare e migliorare il livello di competenza linguistica e comunicativa in Lingua Italiana e in Lingua Inglese. Potenziare le competenze logico-matematiche e rafforzare la capacità di problem solving. Risultati attesi -Far scoprire a molti studenti che si sentono "bloccati" nello studio della Matematica tradizionale il suo fascino, recuperando molti di coloro che affermano di non gradire questa materia; -Consolidare e potenziare le capacità intuitive degli alunni; -Avviare alla consapevolezza e alla padronanza del calcolo; -Migliorare la capacità di sintesi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Storia e curiosità della matematica attraverso notizie sulla vita di matematici come Fibonacci, della matematica quotidiana e della sua centralità .

● IL NATALE NEL CUORE

Il progetto "Natale nel Cuore" si propone di celebrare il periodo natalizio attraverso un'iniziativa di grande valenza educativa che prevede il coinvolgimento attivo dei nostri alunni. L'evento rappresenta in un momento di aggregazione per l'intera comunità scolastica che si raccoglie per esprimere gioia e solidarietà al territorio. Il progetto rappresenta un'opportunità di condivisione e partecipazione per la Scuola all'insegna dei valori universali di amore, fratellanza, umanità e rispetto per l'altro. L'evento rappresenta, inoltre, una preziosa occasione di ampliamento dell'offerta formativa della nostra Scuola, mirata allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza per tutti i nostri allievi. Il progetto è articolato in diverse attività e iniziative che coinvolgono tutti i plessi del nostro Istituto e tutti i livelli scolastici, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado: - Concerto dell'Orchestra Romagnoli presso la Chiesa Madre di Gela. - Musica in Corsia. Esecuzione musicale presso Ospedale Vittorio Emanuele di Gela. - Presepe itinerante realizzato dai bambini della scuola primaria - Mercatini di Natale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto "Natale nel cuore" mira a perseguire i seguenti obiettivi: Promuovere un senso di appartenenza alla comunità, incoraggiando gli studenti a diventare cittadini attivi e consapevoli del loro ruolo nella società; Conoscere e comprendere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni; Valorizzare la pratica musicale e accrescere l'apprezzamento per la musica come veicolo di espressione artistica, migliorando la consapevolezza della sua importanza nella formazione integrale degli alunni; Valorizzare le attitudini di ciascuno alunno e offrire agli studenti l'opportunità di esplorare e sviluppare passioni, orientando le loro abilità in modo positivo attraverso la partecipazione attiva alle diverse attività proposte; Consolidare le relazioni interpersonali e favorire la coesione tra gli studenti di diverse fasce d'età, creando legami significativi attraverso la collaborazione in progetti condivisi; Coltivare il rispetto reciproco attraverso la consapevolezza delle diversità, sia culturali che personali, promuovendo la pluralità all'interno della scuola; Evidenziare l'unitarietà dell'offerta formativa tra i vari gradi scolastici e rafforzare il sentimento di appartenenza alla nostra Scuola; Cooperare nella realizzazione di attività di gruppo; Creare un momento di condivisione tra docenti, alunni e famiglie.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Approfondimento



Istituto Comprensivo "Ettore Romagnoli"
Gela



Progetto "Natale nel cuore"

Il progetto "Natale nel Cuore" si propone di celebrare il periodo natalizio attraverso un'iniziativa di grande valenza educativa che prevede il coinvolgimento attivo dei nostri alunni. L'evento rappresenta in un momento di aggregazione per l'intera comunità scolastica che si raccoglie per esprimere gioia e solidarietà al territorio.

Il progetto rappresenta un'opportunità di condivisione e partecipazione per la Scuola all'insegna dei valori universali di amore, fratellanza, umanità e rispetto per l'altro. L'evento rappresenta, inoltre, una preziosa occasione di ampliamento dell'offerta formativa della nostra Scuola, mirata allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza per tutti i nostri allievi.



Il progetto è articolato in diverse attività e iniziative che coinvolgono tutti i plessi del nostro Istituto e tutti i livelli scolastici, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado:

- Concerto dell'Orchestra Romagnoli presso la Chiesa Madre di Gela.

Il Concerto di Natale, prassi consolidata della Istituzione Scolastica, quest'anno vedrà protagonisti i nostri alunni in una performance con canti ed esecuzioni strumentali presso la Chiesa Madre di Gela.

Gli alunni del Circolo Didattico "Enrico Solito" e gli alunni dell'I.C. "Romagnoli" si alterneranno, insieme agli alunni dei Percorsi ad Indirizzo Musicale, al fine di gioire insieme e augurare un sereno Natale non solo alla comunità scolastica, ma all'intera collettività. Il Concerto della nostra "Orchestra Romagnoli" rappresenta, infatti, uno dei momenti più importanti del progetto "Natale nel Cuore" in cui si coniuga la bellezza della musica alla solennità di uno spazio sacro.

L'evento rappresenta un'opportunità unica per esprimere il talento dei nostri piccoli grandi musicisti, incoraggiando la partecipazione attiva e promuovendo la creatività e le abilità musicali. I nostri piccoli artisti, guidati dai loro Maestri, avranno l'opportunità di esplorare e interpretare brani natalizi classici e contemporanei, dando vita a una performance che abbraccia la diversità dei generi musicali.

La scelta della Chiesa Madre come location per il concerto aggiunge un elemento di solennità e spiritualità all'evento. Gli studenti avranno l'occasione di esibirsi in un ambiente unico, arricchendo la loro esperienza musicale e offrendo al pubblico un'atmosfera di grande impatto emotivo.



Il concerto non sarà solo una dimostrazione delle abilità musicali degli studenti, ma anche un'opportunità per promuovere la cultura musicale nella nostra città. La nostra Scuola si propone, infatti, di coinvolgere la comunità locale, invitando famiglie e amici a partecipare a questo momento speciale, creando un legame unico tra Scuola e territorio attraverso la magia della musica.

- Musica in Corsia.

L'attività prevede l'esecuzione musicale dei Docenti del Dipartimento di Musica e Strumento e degli alunni presso il salone del reparto di Ortopedia di Gela e nei corridoi dell'ospedale.

Le esibizioni musicali dei nostri piccoli artisti e dei loro Maestri sono pensate per portare conforto e gioia ai pazienti che trascorrono il periodo natalizio in ospedale e trasformare, per qualche ora, il reparto in un luogo di magia e speranza per tutti. I nostri alunni potranno sviluppare una maggiore consapevolezza delle esigenze della comunità e promuovere un senso di appartenenza e di responsabilità sociale, portando la magia della musica in ospedale.

Gli studenti si esibiranno con brani natalizi allegri e motivanti, creando un'atmosfera festosa e coinvolgente che potrà momentaneamente allontanare i pazienti dalla realtà dell'ospedale. Oltre all'esecuzione musicale, l'interazione diretta con i pazienti sarà parte integrante dell'esperienza del donare, non solo musica, ma anche calore umano e conforto emotivo, offrendo agli studenti un'opportunità preziosa di apprendere l'importanza del servizio alla comunità.



- Presepe vivente realizzato dai bambini della scuola primaria

Il Presepe Vivente costituisce il cuore pulsante del progetto "Natale nel Cuore" e rappresenta un'occasione unica per interiorizzare i valori fondamentali dell'amore e della fratellanza attraverso la vivida rappresentazione della Natività.

I nostri piccoli alunni saranno coinvolti nella creazione di scenografie e costumi, trasformando gli spazi scolastici in una scena che riflette fedelmente l'atmosfera del tempo. Attraverso la partecipazione diretta all'evento, gli studenti promuovono la collaborazione, il lavoro di squadra, la capacità di portare a termine un compito assegnato, mentre danno vita a questa tradizione millenaria. L'esecuzione del Presepe Vivente non sarà, infatti, solo uno spettacolo per i visitatori, ma un'esperienza di grande valore educativo e formativo per gli alunni coinvolti.

Attraverso questo progetto, la Scuola aspira a coltivare un senso di meraviglia e di rispetto per le tradizioni culturali. Il Presepe Vivente sarà aperto alle famiglie e alla comunità, creando un ponte tra la scuola e territorio e rendendo il Presepe Vivente non solo un momento di apprendimento, ma anche un veicolo per la costruzione di legami più forti tra la scuola e la comunità locale.

- Mercatini di Natale



L'iniziativa dei "Mercatini di Natale" si propone come un momento coinvolgente in cui gli alunni esaltano la loro fantasia e creatività, offrendo al pubblico una gamma di prodotti unici e fatti a mano. Questa attività non è solo una vetrina di oggetti, ma una celebrazione delle abilità manuali e creative legate al periodo natalizio.

Gli studenti saranno coinvolti nella progettazione e realizzazione di decorazioni natalizie, piccoli manufatti artigianali e creazioni originali, alimentando la loro creatività e offrendo un'opportunità per esprimere il proprio modo di essere. Ogni stand sarà un vero e proprio laboratorio di idee, mostrando la diversità di talenti e gusti presenti nella comunità scolastica.

La partecipazione attiva all'allestimento dei Mercatini non solo affina le competenze manuali degli studenti, ma li coinvolge anche in un processo di condivisione culturale. Ogni oggetto esposto racconta una storia e trasmette il calore e la creatività di chi lo ha realizzato. Gli studenti interiorizzano, in tal modo, il valore dell'arte e della creatività come mezzi di espressione del sé, contribuendo a plasmare un ambiente scolastico in cui la libera espressione è incoraggiata e apprezzata.

Risultati attesi

Il progetto "Natale nel cuore" mira a perseguire i seguenti obiettivi:

- Promuovere un senso di appartenenza alla comunità, incoraggiando gli studenti a diventare cittadini attivi e consapevoli del loro ruolo nella società;



- Conoscere e comprendere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni;
- Valorizzare la pratica musicale e accrescere l'apprezzamento per la musica come veicolo di espressione artistica, migliorando la consapevolezza della sua importanza nella formazione integrale degli alunni;
- Valorizzare le attitudini di ciascuno alunno e offrire agli studenti l'opportunità di esplorare e sviluppare passioni, orientando le loro abilità in modo positivo attraverso la partecipazione attiva alle diverse attività proposte;
- Consolidare le relazioni interpersonali e favorire la coesione tra gli studenti di diverse fasce d'età, creando legami significativi attraverso la collaborazione in progetti condivisi;
- Coltivare il rispetto reciproco attraverso la consapevolezza delle diversità, sia culturali che personali, promuovendo la pluralità all'interno della scuola;
- Evidenziare l'unitarietà dell'offerta formativa tra i vari gradi scolastici e rafforzare il sentimento di appartenenza alla nostra Scuola;
- Cooperare nella realizzazione di attività di gruppo;
- Creare un momento di condivisione tra docenti, alunni e famiglie.



● Progetto Erasmus KA210 "Learn Outside, Smile and Shine!"

Il progetto Erasmus+ KA210 "Learn Outside: Smile and Shine" promuove l'apprendimento all'aperto come metodologia educativa innovativa e inclusiva. Coinvolgendo scuole di Italia, Macedonia del Nord, Lituania, Romania e Grecia, il progetto propone attività pratiche e percorsi interdisciplinari svolti in contesti esterni – naturali, urbani e scolastici – per stimolare motivazione, creatività, collaborazione e competenze trasversali negli studenti. Le attività includono laboratori, compiti di realtà, esperienze sul territorio e condivisione di buone pratiche tra docenti dei Paesi partner.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le azioni volte allo sviluppo di competenze trasversali e di educazione civica e democratica.

Traguardo

Potenziare l'autonomia e la crescita affettivo-relazionale dei discenti al fine di formare cittadini responsabili e capaci di partecipare alla vita civica e sociale, attraverso lo sviluppo della cultura della legalità, della sostenibilità ambientale, della capacità di utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Il progetto mira a rafforzare le competenze degli insegnanti sulle metodologie outdoor e a fornire strumenti didattici riutilizzabili nelle scuole partner. Tra gli studenti, si prevede un



aumento di autonomia, partecipazione, collaborazione e abilità linguistiche, in particolare in inglese. A livello istituzionale, il progetto favorisce l'internazionalizzazione dell'Istituto Comprensivo Romagnoli, consolidando la dimensione europea della scuola e la cooperazione internazionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna

● Attivamente Cittadini

La proposta nasce dalla necessità di contrastare l'apatia civica e rafforzare il legame tra scuola e territorio, rispondendo alle linee guida del Ministero dell'Istruzione per l'insegnamento dell'Educazione Civica. 3. Obiettivi Didattici e Formativi Obiettivo A: Sviluppare il senso di responsabilità verso il bene comune (aule, parchi, biblioteche). Obiettivo B: Conoscere le istituzioni locali e i meccanismi della democrazia partecipativa. Obiettivo C: Promuovere il lavoro di squadra e la risoluzione creativa dei conflitti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le azioni volte allo sviluppo di competenze trasversali e di educazione civica e democratica.

Traguardo

Potenziare l'autonomia e la crescita affettivo-relazionale dei discenti al fine di formare cittadini responsabili e capaci di partecipare alla vita civica e sociale, attraverso lo sviluppo della cultura della legalità, della sostenibilità ambientale, della capacità di utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali.

Risultati attesi

1. Impatto sugli Studenti (Competenze Civiche) Sviluppo di Soft Skills: Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, negoziare soluzioni e parlare in pubblico durante i dibattiti. Consapevolezza Istituzionale: Capacità degli studenti di identificare correttamente le funzioni degli organi locali (Comune, uffici tecnici) e i canali per la partecipazione (es. petizioni, bilanci partecipativi). Empowerment: Aumento del senso di autoefficacia: lo studente percepisce che le proprie azioni possono generare un cambiamento reale nell'ambiente circostante. 2. Impatto sulla Comunità Scolastica e il Territorio Miglioramento dei Beni Comuni: Riqualificazione tangibile di uno spazio (es. un giardino scolastico più curato, un'aula ridipinta, un'area pubblica segnalata per manutenzione).

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Progetto/i di ed. civica

Costituzione, Diritto e Legalità Concorsi Istituzionali: Il MIM, in collaborazione con il Senato e la Camera, propone bandi specifici per le scuole di ogni grado per approfondire i valori costituzionali. Sviluppo Economico, Sostenibilità e Territorio Escursioni per la conoscenza della biodiversità rivolto a tutti i gradi scolastici. Cittadinanza Digitale Percorsi per promuovere il rispetto di sé e degli altri on line e offline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere la Costituzione: Identificare i principi fondamentali, i diritti e i doveri del cittadino e il funzionamento delle istituzioni (Stato, Regioni, Enti locali, UE) Adottare comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente (raccolta differenziata, risparmio energetico) in linea con



l'Agenda 2030 Usare la tecnologia in modo critico: Analizzare e valutare l'affidabilità delle fonti di informazione online (contrasto alle fake news). Comunicare in modo etico: Applicare le regole della "netiquette", evitando discorsi d'odio (hate speech) e bullismo digitale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Campionati di informatica

I Campionati di Informatica – Giochi di Fibonacci sono una competizione nazionale rivolta agli alunni della scuola secondaria di primo grado, promossa dal Ministero dell'Istruzione per avvicinare gli studenti al coding e al pensiero computazionale. Il progetto propone attività progressive basate su logica, problem solving e algoritmi, introducendo gradualmente la programmazione a blocchi in modo ludico e inclusivo. Gli studenti partecipano a sfide individuali e a squadre che stimolano creatività, ragionamento logico e capacità di risolvere problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e migliorare il livello di competenza linguistica e comunicativa in Lingua Italiana e in Lingua Inglese. Potenziare le competenze logico-matematiche e



rafforzare la capacità di problem solving

Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica., classi terze della scuola secondaria.

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero logico-matematico e delle competenze di problem solving. Prime competenze di programmazione e coding attraverso attività progressivamente più complesse. Maggiore interesse e motivazione verso l'informatica e le discipline STEM. Inclusione e partecipazione di tutti gli studenti, senza necessità di conoscenze pregresse, valorizzando talenti e eccellenze.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Concorsi musicali e saggi

Il progetto nasce dalla necessità di potenziare le competenze relazionali e sociali degli studenti, contrastando i fenomeni di isolamento e promuovendo l'inclusione attraverso linguaggi



espressivi (arte, musica, sport) . Destinatari: Studenti delle classi primaria e secondaria Docenti e Famiglie (coinvolgimento in eventi finali). Obiettivi Formativi (Conformi ai bandi 2026) Obiettivo A: Sviluppare il pensiero critico e la capacità di lavorare in gruppo (Soft Skills). Obiettivo B: Promuovere la sostenibilità ambientale in linea con l'Agenda 2030. Obiettivo C: Potenziare le competenze digitali per un uso consapevole della tecnologia. Obiettivo D: Favorire l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e DSA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1. Risultati Didattici (Competenze) Acquisizione di conoscenze specifiche: Gli studenti dimostrano di aver appreso i contenuti minimi previsti dal modulo (es. tecniche musicali, concetti di educazione civica). Sviluppo di competenze trasversali (Soft Skills): Miglioramento della capacità di risoluzione dei problemi (problem solving) e del pensiero critico durante le attività laboratoriali. Risultati Relazionali e Sociali- Inclusione e Integrazione: Riduzione degli episodi di emarginazione all'interno del gruppo classe, con un coinvolgimento attivo (pari ad almeno il 90-95%) degli alunni con BES, DSA o in situazioni di svantaggio socio-economico. Miglioramento del Clima di Classe: Incremento della capacità di collaborazione nel lavoro di gruppo (cooperative learning) e diminuzione della conflittualità rilevata dai docenti. Autostima e Motivazione: Aumento dell'interesse verso le materie curriculari collegate al progetto, verificabile attraverso il calo dell'astensionismo o dei ritardi durante le ore di attività. Risultati di Prodotto (Output tangibili) Realizzazione dell'evento finale: Realizzazione con successo di un saggio musicale, una mostra o una conferenza entro giugno 2026. Creazione di materiali: Produzione di un "prodotto finito" (es. un giornalino scolastico, Risultati di Impatto (Comunità e Famiglie) Partecipazione delle famiglie: Coinvolgimento attivo dei genitori durante la restituzione finale, misurato tramite il numero di presenze agli eventi. Rafforzamento del legame col territorio: Creazione di sinergie durature con enti locali, associazioni o scuole di musica esterne per future collaborazioni.



Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

● Cinema e teatro

L'attività Cinema e Teatro prevede la partecipazione degli studenti a proiezioni cinematografiche e spettacoli teatrali selezionati in base all'età e al percorso didattico. L'iniziativa intende avvicinare gli alunni ai linguaggi espressivi del cinema e del teatro come strumenti educativi e culturali, favorendo la lettura critica delle opere, la comprensione dei messaggi e il confronto su temi sociali, storici ed emotivi. Le uscite didattiche sono integrate nel curriculum e accompagnate da attività di preparazione e rielaborazione in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le azioni volte allo sviluppo di competenze trasversali e di educazione civica e democratica.

Traguardo

Potenziare l'autonomia e la crescita affettivo-relazionale dei discenti al fine di formare cittadini responsabili e capaci di partecipare alla vita civica e sociale, attraverso lo sviluppo della cultura della legalità, della sostenibilità ambientale, della capacità di utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali.



Risultati attesi

Sviluppo della sensibilità artistica e della capacità di interpretare linguaggi espressivi diversi. Potenziamento delle competenze comunicative, critiche e riflessive. Maggiore consapevolezza culturale e apertura verso tematiche sociali e civiche. Incremento della partecipazione, della motivazione e del senso di appartenenza al gruppo classe attraverso esperienze condivise.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Teatro

● Classi in gioco

“Classi in Gioco” è un progetto annuale rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado, volto a promuovere uno stile di vita attivo e sano attraverso la pallavolo. L'attività combina lezioni teorico-pratiche, circuiti motori, tornei interclasse e peer tutoring, con l'obiettivo di sviluppare competenze motorie, relazionali e trasversali. Le attività favoriscono inclusione, cooperazione, fair play e senso di appartenenza alla scuola, valorizzando lo sport come strumento educativo, sociale e di crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Incrementare le azioni volte allo sviluppo di competenze trasversali e di educazione civica e democratica.

Traguardo

Potenziare l'autonomia e la crescita affettivo-relazionale dei discenti al fine di formare cittadini responsabili e capaci di partecipare alla vita civica e sociale, attraverso lo sviluppo della cultura della legalità, della sostenibilità ambientale, della capacità di utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali.

Risultati attesi

- Consolidamento delle competenze tecniche della pallavolo e delle capacità coordinative e condizionali. - Miglioramento delle competenze sociali e civiche: collaborazione, comunicazione, rispetto delle regole e gestione positiva di vittorie e sconfitte. - Sviluppo di competenze trasversali: autonomia, responsabilità, capacità di organizzazione e riflessione critica. - Maggiore partecipazione, motivazione e senso di comunità tra gli studenti, con ricadute positive sulla vita scolastica e sul benessere generale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ambienti per la didattica digitale integrata
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. Premessa

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale offre una reale opportunità di rinnovare la scuola italiana e di porla in linea con i sistemi formativi europei e in questo contesto l'I.C. Ettore Romagnoli punta al rinnovamento del curriculum attraverso un'azione culturale e di sistema che coinvolge i suoi utenti. Tale rinnovamento tiene in considerazione l'aspetto infrastrutturale, con particolare riferimento alle strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione dell'Istituzione. Tali infrastrutture consentono la formazione, l'autoformazione, l'acquisizione e il transfer di pratiche didattiche innovative. Da ciò, un'aumentata competenza professionale dello staff della scuola, destinata a migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento innovando il concetto di "fare scuola".

La scuola "E. Romagnoli" ha beneficiato, negli anni, di finanziamenti FESR afferenti al PON-FESR finalizzati al miglioramento della Qualità Ambienti scolastici, alla Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche per la ricerca didattica degli istituti, alla



Ambito 1. Strumenti

Attività

realizzazione di Ambienti per l'apprendimento e all'acquisto di Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del primo ciclo. Tali progetti hanno consentito di dotare le sue 33 aule e tutti i laboratori di attrezzature informatiche, quali PC e LIM, oltre che di acquisire dispositivi personali destinati ai docenti con l'obiettivo di fornire loro uno strumento necessario per garantire aggiornamento e autoformazione.

I finanziamenti FESR hanno consentito, contestualmente, la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi all'interno delle classi e negli spazi laboratoriali, destinati alle attività linguistiche, alle attività TIC e scientifiche.

Per l'intervento indicato, destinato al personale della scuola, si interverrà come segue:

1. ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto;
2. partecipazione a bandi PON FESR e ministeriali finalizzati all'integrazione e/o all'acquisizione di nuove dotazioni tecnologiche.
3. strutturazione di ambienti innovativi per l'apprendimento, per favorire pratiche d'aula alternative e garantire le pari opportunità.
4. revisione e integrazione della rete Wi-Fi di Istituto.

I risultati attesi si configurano nella strutturazione di ambienti digitali per la didattica integrata.

Partecipazione alla formazione EFT Sicilia

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso avviato dalla scuola "E. Romagnoli" verso l'attuazione fattiva del PNSD, in raccordo con il più recente quadro DigComp, rappresenta una sfida alla didattica tradizionale e risponde al bisogno del personale di motivare i propri studenti, nativi digitali, rendendoli protagonisti e artefici della loro formazione. Il Piano verrà attuato con gradualità e manifesterà una sua coerenza con il PTOF secondo un'articolazione che preveda la realizzazione di obiettivi a breve, medio e lungo termine nel prossimo triennio e di cui si indicano a seguire i passaggi fondamentali.

3. Piano di intervento

La realizzazione del PNSD non potrà prescindere da un'attenta ricognizione dell'esistente rispetto ai tre ambiti di formazione, strumenti, curriculum, per una più efficace utilizzazione delle opportunità. E' necessario, infatti, per una questione di ordine pratico, rendere partecipi gli attori del processo formativo nella scelta dei percorsi e nelle procedure da attuare.

Punto di partenza, quindi, l'integrazione del digitale nei modi e nei metodi di studio tradizionali, ovvero la sua mancanza: il pixel a confronto con la carta stampata; la soddisfazione o i vantaggi nel suo utilizzo il suo impatto nella relazione degli studenti tra loro e con i docenti.

L'esperienza di apprendimento dei ragazzi è, oggi, fortemente condizionata dalle caratteristiche dei contenuti, dal metodo di insegnamento e dalle caratteristiche dell'infrastruttura tecnologica, inclusa quella presente a scuola. La didattica innovativa si pone in linea con le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, e interviene come



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

soluzione integrativa per la didattica in presenza e tradizionale per arricchire e strutturare le UDA con strumenti e contenuti che utilizzano un linguaggio pertinente con le nuove sfide, i nuovi scenari e il Quadro per le Competenze chiave 2018. Appare, dunque fondamentale, in quest'ottica, stimolare all'interno della scuola, in ogni sua componente, la condivisione delle competenze e delle esperienze e innescare una visione sistemica delle diverse azioni, dei suoi molteplici attori, per dare concretezza ai cambiamenti che si rendono necessari.

Attraverso questionari Google form si punterà alla rilevazione delle necessità rispetto alle tre aree del PNSD indicate a seguire.

1. Formazione. Arricchimento del percorso formativo intrapreso dall'Animatore digitale e dal personale della scuola attraverso la partecipazione ad iniziative di autoformazione e di formazione interne ed esterne alla scuola, fruite attraverso la partecipazione ai seminari organizzati da eTwinning e ai corsi strutturati nell'ambito del programma Erasmus+, KA1. Tale percorso sarà in linea con gli interventi eventualmente attuati dal MIUR attraverso appositi bandi.
2. Strumenti. Individuazione delle risorse tecnologiche della scuola e puntualizzazione delle eventuali necessità.
3. Curricolo. Ricognizione delle necessità metodologiche pertinenti con il bisogno di innovazione.

La scrematura dei risultati fornirà informazioni di massima che saranno completate con i dati raccolti durante colloqui individuali e sondaggi "per classe" o per gruppi di genitori



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attraverso i loro rappresentanti.

Idea digitale della scuola e costruzione degli obiettivi per il triennio

La scuola digitale rappresenta, per la scuola "E. Romagnoli", una scuola all'avanguardia, attenta ai bisogni dei propri studenti e volta all'attuazione dei principi di pari opportunità e di inclusione; una scuola attrezzata "tecnologicamente", ma una scuola che intende attrezzarsi dal punto di vista professionale e metodologico.

L'articolazione triennale del Piano Digitale terrà conto degli esiti dell'indagine condotta e dei bisogni rilevati in sede collegiale e includerà le misure necessarie per colmare il digital divide rispetto all'accessibilità alle risorse digitali così con rilevato in fase di analisi dei bisogni.

L'intervento mira a favorire la partecipazione e a stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività ,anche strutturate, sui temi del PNSD. Tali attività si inscrivono anche nell'organizzazione degli open day, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

L'intervento coinvolge gli studenti e lo staff della scuola.

Si interverrà come segue:

- partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice;
- progettazione/Aggiornamento del sito istituzionale della scuola;
- aggiornamento di spazi web per la diffusione delle finalità e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

delle attività connesse con il PNSD anche attraverso i canali social;

- organizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e alunni suitemi del PNSD.

I risultati attesi si configurano come segue:

- potenziamento della capacità imprenditoriale degli studenti;
- diffusione delle buone prassi in ambito digitale nella scuola.

Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

L'intervento, destinato agli studenti, mira a pervenire alla conoscenza:

- del concetto di cittadinanza digitale e dei suoi principi, per un uso consapevole della Rete e un esercizio del diritto legittimo e corretto della cittadinanza digitale, per fornire ai giovani cittadini digitali gli strumenti per prevenire situazioni di disagio, di bullismo e di strumentalizzazione delle informazioni.

- del concetto di coding e applicazione della logica, logica ai processi di costruzione del sapere. Per raggiungere questo obiettivo gli alunni saranno guidati ad applicare il ragionamento e la logica alla ricerca della soluzione, secondo il principio del costruttivismo e attraverso l'uso di blocchi logici. Attraverso tale percorso gli studenti pervengono al linguaggio di codifica e al concetto di riga di comando per la programmazione di oggetti (es: robot con sensori).



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Team per
l'innovazione digitale
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Team per l'Innovazione Digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche.

Il Team accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Il team per l'innovazione digitale sarà promotore, nell'ambito della propria istituzione scolastica, delle seguenti azioni:

- Supporto ai docenti nella gestione delle nuove tecnologie;
- Promozione di percorsi di formazione sulle azioni del PNSD;
- Condivisione di strumenti, prassi, approcci e metodologie in rapporto alle TIC;
- Condivisione di buone pratiche;
- Utilizzo del laboratorio di informatica;
- Elaborazione e diffusione del Curricolo per le Competenze Digitali degli studenti;
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.

Approfondimento

L'analisi dei risultati ha confermato gli obiettivi attesi, evidenziando un miglioramento a seguito dei corsi di formazione svolti, con una ricaduta positiva sull'andamento didattico complessivo. Tali dati



saranno utilizzati per definire gli obiettivi del nuovo triennio, in continuità con i progressi già conseguiti e con l'obiettivo di perseguire ulteriori miglioramenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "E. ROMAGNOLI-SOLITO" - CLIC83200Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e Responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. (Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012).

Allegato:

CRIT COMP INF (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4" Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze



culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti.

Il nostro istituto ha concordato la rubrica di valutazione di ed. civica :vedi in allegato inserito in Insegnamenti e quadro orario sezione Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di ed. civica

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Gli insegnanti valutano la convivenza civile intesa come rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture, rispetto delle regole convenute, la partecipazione attiva alla vita della classe, la responsabilità intesa come assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura, e puntualità, la relazionalità con i compagni e gli adulti. Vedi allegato in Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto Comprensivo "Romagnoli-Solito- in accordo con quanto definito dal D.Lsg n. 62/2017, "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato "a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 della legge n° 107/15 – pone la sua attenzione al processo formativo e ai risultati di apprendimento di ciascun alunno, attribuendo alla valutazione una funzione formativa ed educativa, al fine di migliorare i risultati e garantirne il successo formativo. Come riportato nella nota MIUR n. 1830 del 6 ottobre 2017, ciò che si prospetta all'alunno è una continua crescita delle otto competenze chiave, in una scuola quale comunità educante, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale. Per il nostro istituto la valutazione è un processo di sintesi tra i risultati ottenuti dalle verifiche e le informazioni significative provenienti da osservazioni sistematiche. I dati emersi non vanno solo verificati ma anche interpretati rispetto ai processi individuali di sviluppo, alla loro qualità e quindi alla personalizzazione delle competenze.

Allegato:



criteri di valutazione secondaria e primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è esplicitata da un giudizio sintetico per la scuola primaria, mentre è espressa in decimi per la scuola secondaria di primo grado; essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. All'inizio di ogni anno scolastico i genitori e i tutori sono chiamati a prendere visione e a sottoscrivere il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti di Istituto.
<https://istitutocomprensivoromagnoligela.edu.it/index.php/l-istituto/regolamenti>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti è espressa con votazioni in decimi per ciascuna delle discipline di studio ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (art.2 D.Lgs 62/2017). B. Si conferma la possibilità di non ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, comma 6 e 9 bis del DPR n.249/1998).

Allegato:

Criteri di non ammissione.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti è espressa con votazioni in decimi per ciascuna delle discipline di studio ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (art.2 D.Lgs 62/2017). Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione



della non

ammissione all'esame di Stato:

1. mancanza di conseguimento degli obiettivi programmati e presenza di difficoltà tali da pregiudicare il percorso futuro;

2. Non aver frequentato per i 3/4 del monte orario scolastico previsto;

La non ammissione è motivata anche dal mancato conseguimento di risultati apprezzabili nonostante la scuola abbia predisposto e organizzato percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti.

Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza generare comportamenti che possano nuocere al clima di classe e pregiudicare comunque il suo percorso di apprendimento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto è in grado di accogliere alunni/e disabili, per l'intero corso di studi, in quanto l'edificio scolastico presenta servizi e strutture adeguate. La figura dell'alunno/a diversamente abile è al centro di tutti gli interventi formativo-educativi al fine di fornire una perfetta integrazione sia nel contesto scolastico, sia nella realtà che lo circonda.

La strutturazione del percorso educativo-didattico individualizzato, a differenti livelli di complessità e difficoltà, scaturisce da un efficace coordinamento ed una fattiva collaborazione tra gli insegnanti di sostegno ed tra questi e docenti curricolari.

Il corpo docente è sensibilizzato a:

- curare l'aspetto relazionale con gli alunni/e;
- creare un ambiente scolastico piacevole e stimolante;
- favorire nell'alunno/a comportamenti adeguati e consoni a luoghi e situazioni;
- suscitare e potenziare la motivazione all'apprendimento;
- favorire i contatti con la famiglia per una relazionalità proficua e funzionale all'inserimento dell'alunno/a e al suo apprendimento;
- far sì che l'alunno/a diversamente abile diventi risorsa e arricchimento per tutta la comunità scolastica;
- cooperare con l'equipe medico-psico-pedagogica, le Associazioni e gli Enti Locali (Comune, A.S.L., etc.)

L'azione formativa realizzata dalla scuola ai fini dell'inclusione si qualifica per l'attenzione all'alunno come persona; si esplica in interventi di didattica orientativa e curricolare, didattica laboratoriale e apprendimento cooperativo, si caratterizza per la cura finalizzata allo sviluppo dell'autonomia, della comunicazione, della relazione.

La scuola definisce percorsi individualizzati e personalizzati quali strumenti privilegiati con cui affrontare le difficoltà di apprendimento. Ciò allo scopo di definire le strategie di intervento più



idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti.

La scuola si avvale della collaborazione dell'Operatore Psicopedagogico Territoriale (OPT), nominato dall'USR Sicilia nell'ambito dell'Osservatorio di Area di Gela, per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo. L'OPT svolge attività di supporto psicopedagogico a studenti e famiglie, analizza le cause del disagio infantile-giovanile, promuove interventi e spazi di ascolto, facilita la collaborazione tra scuole e istituzioni territoriali, diffonde buone prassi e materiali innovativi, e partecipa a progetti finalizzati alla prevenzione dell'insuccesso scolastico, contribuendo al miglioramento delle strategie educative dell'Istituto.

La scuola ha anche attivato uno sportello DSA a disposizione di famiglie, studenti e docenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto è in grado di accogliere alunni/e DVA e con BES per l'intero corso di studi, in quanto l'edificio scolastico presenta servizi e strutture adeguate. La figura dell'alunno/a diversamente abile è al centro di tutti gli interventi formativo-educativi al fine di fornire una perfetta integrazione sia nel contesto scolastico, sia nella realtà che lo circonda.

La scuola realizza progetti musicali e sportivi per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva attraverso il curricolo per competenze, progetti trasversali, ESA, apprendimento cooperativo, tutoring, peer tutoring, problem solving, strategie specifiche per la gestione del gruppo classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità attraverso la valutazione intermedia e finale del PEI, oltre che attraverso la progettazione in itinere.

Punti di debolezza:

Le attività di potenziamento per gli alunni che raggiungono già buoni risultati potrebbero essere maggiormente supportate e organizzate in modo più sistematico in modo da offrire occasioni di miglioramento delle competenze ad un numero maggiore di alunni.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza progetti musicali, sportivi e madrelingua per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva attraverso il curricolo per competenze, progetti trasversali, ESA, apprendimento cooperativo, tutoring, peer tutoring, problem solving, strategie specifiche per la



gestione del gruppo classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità attraverso la valutazione intermedia e finale del PEI, oltre che attraverso la progettazione in itinere.

Punti di debolezza:

Le attività di potenziamento per gli alunni che raggiungono già buoni risultati non sono organizzate sistematicamente e sono subordinate all'utilizzo dei docenti per la sostituzione di colleghi assenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono elaborati entro il 31 ottobre. I modelli utilizzati sono quelli consigliati dal ministero, D. M. n. 182 del 2020. Allo stato attuale poiché non sono definiti i Profili di funzionamento e i Progetti Individuali si fa riferimento alla Diagnosi Funzionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gruppo di lavoro operativo: insegnanti di classe, famiglia, dirigente scolastico, componenti dell'ASP, eventuali esperti che seguono l'alunno.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione alle iniziative educative didattiche. Partecipazione alla stesura del PEI. Collaborazione e partecipazione nella scelta di strategie condivise.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

OPT (Operatore Psicopedagogico Territoriale)

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Osservatorio di Area sulla
dispersione scolastica

Osservatorio di Area sulla dispersione scolastica



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione fa riferimento ai progressi personali dell'alunno in linea con le sue peculiarità, potenzialità e stili cognitivi. I criteri adottati possono essere: quelli ordinari previsti per la classe, differenziati e riferiti al PEI e riconducibili ai programmi ministeriali, differenziati e riferiti solamente al PEI .

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione

Approfondimento

VEDI ALLEGATO

Allegato:

PROGETTO INCLUSIONE 2025-28.pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo dell'Istituto Comprensivo "Romagnoli - Solito" di Gela si basa su una struttura gerarchica e funzionale tipica delle autonomie scolastiche italiane, guidata dalla Dirigenza Scolastica e dal DSGA, con un forte accento su funzioni strumentali dedicate (PTOF, RAV, Inclusione, Orientamento, ecc.) e staff di supporto per garantire efficienza e specializzazione in diverse aree, dall'innovazione didattica alla gestione delle risorse, operando per rispondere alle esigenze del territorio con flessibilità e autonomia gestionale.

Elementi Chiave del Modello:

Dirigenza: Guidata dal Dirigente Scolastico (D.S.) e dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (D.S.G.A.), coordina tutte le attività.

Funzioni Strumentali (F.S.): Gruppi di docenti specializzati per aree chiave, che supportano la dirigenza e attuano progetti specifici (es. F.S. PTOF/PdM, F.S. RAV/INVALSI, F.S. Inclusione, F.S. Orientamento).

Staff della Dirigenza: Collaboratori del D.S. e Responsabili di settore (Infanzia e Primaria) per una gestione più capillare.

Team Specifici: Inclusi Team per progetti europei (Erasmus) e altre iniziative innovative.

Autonomia Scolastica: Il modello sfrutta l'autonomia didattica e organizzativa per adattare il curriculum, gestire le risorse e sperimentare nuove metodologie.

In Sintesi: È un'organizzazione flessibile e orientata agli obiettivi, che delega responsabilità specifiche tramite le funzioni strumentali, valorizzando l'autonomia per migliorare la qualità dell'offerta formativa e amministrativa, come previsto dalla normativa sull'autonomia scolastica in Italia. L'obiettivo è integrare le risorse e rispondere efficacemente alle esigenze formative della comunità di Gela.

L'Istituto Comprensivo "Ettore Romagnoli" di Gela adotta un modello organizzativo basato sull'integrazione di diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), focalizzato sull'autonomia didattica e l'innovazione metodologica.

Pilastri del Modello Organizzativo



- Continuità Didattica: La struttura di Istituto Comprensivo facilita il passaggio tra i vari gradi d'istruzione, promuovendo un percorso formativo unitario dai 3 ai 14 anni.
- Innovazione e Lingue: Il modello prevede l'introduzione dello studio della seconda lingua europea nella scuola secondaria, puntando alla formazione di cittadini con prospettive internazionali.
- Flessibilità Oraria: In linea con l'autonomia scolastica, l'istituto regola i tempi dell'insegnamento per adattarsi ai ritmi di apprendimento degli alunni, diversificando le attività tra lezioni frontali e laboratori.
- Inclusione e Orientamento: Particolare enfasi è posta sull'uso di differenti stili cognitivi e su attività di orientamento per supportare gli studenti nella scelta del percorso scolastico successivo.

Documentazione e Servizi

L'organizzazione per il triennio 2025-2028 è dettagliata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), consultabile tramite il portale ministeriale [Unica - Scuola in Chiaro](#).

È possibile reperire modulistica aggiornata per famiglie e personale sul [sito ufficiale dell'IC Romagnoli](#).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Inoltre: □ Collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. □ Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. □ Si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti. □ Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. □ Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei Mansionari e dell'Organigramma. □ Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. □ Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. □ Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture

2



esterne all'Istituto. □ Mantiene rapporti con professionisti ed aziende per l'organizzazione di conferenze, incontri e giornate di formazione per gli allievi, proponendo anche al Dirigente scolastico il relativo calendario degli impegni. □ Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali. □ Provvede a segnalare alle aziende che ne fanno richiesta, e su dichiarazione liberatoria da parte degli studenti diplomati, i nominativi di coloro che sono interessati ad un determinato impiego lavorativo. □ Collabora con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche dell'Istituto □ Collabora alla gestione del sito web. □ Collabora nell'organizzazione delle giornate dedicate alle Lezioni aperte e agli Open days. □ Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. □ Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. □ Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività. □ Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: □ vigilanza e controllo della disciplina; organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni.

Funzione strumentale

AREA 1 – PTOF - PdM -n.1 docente AREA 2 – RAV
E INVALSI – n.1 docente AREA 3 – INCLUSIONE-
n.1 docente AREA 4 – SOCIAL n.1 docente AREA 5

10



	– ORIENTAMENTO -n.1 docente AREA 6 - VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE- n.1 docente	
Capodipartimento	- gestisce e organizza didattica e dinamiche dei gruppi di lavoro. – collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – media eventuali conflitti	9
Responsabile di plesso	- orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) -organizzare un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale con i docenti di plesso, -raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso -redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico - sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico -segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività -riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: essere punto di riferimento organizzativo riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti Con gli alunni la sua figura deve: rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali	2



di funzionamento della scuola raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali Con le famiglie ha il dovere di: disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione Con persone esterne alla scuola ha il compito di: accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, previo accordo con il Dirigente controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Animatore digitale	formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico	1
Docente specialista di educazione motoria	partecipazione alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno e alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria.	2
Coordinatore dell'educazione civica	coordinamento dell'intero percorso di educazione civica	1
Gruppo di lavoro Erasmus	Svolge progetti e attività, come le attività di formazione e cooperazione, opera in orario extrascolastico sui progetti e partecipa alle	3



	mobilità internazionali previste dal progetto. Nell'intervallo tra una mobilità e l'altra, il gruppo di lavoro prepara i workshop e i materiali così come da programma, coordina il lavoro degli studenti, elabora proposte e prepara le mobilità successive.	
GLI - GOSP (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)	supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione; supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.	5
Team inclusione	curare il rapporto con gli Enti e le strutture del territorio che operano a favore degli studenti con BES supportare i Team della scuola per l'individuazione di casi di alunni BES; raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; partecipare ai Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di Pdp; organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; gestire e curare una sezione della biblioteca di istituto dedicata alle problematiche sui BES; gestire il sito web della scuola in merito ai BES e collaborare con il referente PTOF di Istituto. aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES.	3
Referente d'Istituto team inclusione	fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; fornisce indicazioni di base su	1



strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA

Coordinatore consigli di classe

Nominati dal Dirigente Scolastico ai sensi del Decreto Legislativo n. 297/94 art.5 comma 8, rappresentano un punto di riferimento per la classe e per il consiglio. Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni classe è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: • presiedere il Consiglio di classe su delega del Dirigente scolastico • monitorare le assenze degli alunni; • curare i rapporti con le famiglie; • raccogliere le programmazioni disciplinari dei singoli docenti; • ritirare il materiale relativo agli scrutini e sovrintendere alla compilazione dei documenti di valutazione

23



da parte de IC.d.C; • coordinare le attività relative alla compilazione e trascrizione negli scrutini intermedi e negli scrutini finali

Referenti di plesso

Gestione del plesso di riferimento

5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

insegnamento curricolare, potenziamento, sostegno

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

33

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

La funzione docente realizza il processo di insegnamento-apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

34



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Si rimanda alle programmazioni disciplinari
Impiegato in attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

5

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Si rimanda alle programmazioni disciplinari
Impiegato in attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

3

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)

Si rimanda alle programmazioni disciplinari
Impegnato in attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Si rimanda alle programmazioni disciplinari
Impiegato in attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

12

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)

Si rimanda alle programmazioni disciplinari
Impegnato in attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)

Si rimanda alle programmazioni disciplinari
Impegnato in attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)	Si rimanda alle programmazioni disciplinari Impegnato in attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	---	---

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
---	---	---

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	12
--	--	----

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	insegnanti curricolari Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
--	---	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	insegnamento curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
---	---	---

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
---	--	---

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	insegnamento curriculare Impiegato in attività di:	3
-----------------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari di competenza, invio posta ordinaria che telematica; viaggi d'istruzione Scarico posta elettronica - mail box istituzionale - sito MIUR ecc. - PEC istituzionale Collaborazione e supporto alla presidenza e al DSGA- Inventario- Viene deciso che la posta si inoltra a tutto il personale tramite e-mail VIAGGI ISTRUZIONE

Ufficio acquisti

Albo fornitori - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; - Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. INVENTARIO: Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori - Redazione verbali di collaudo; Gestione carico e scarico beni mobili inventariati (Istituto - Unione Comuni - Città



Metropolitana); Controllo scorte magazzino pulizie e consegna - Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia Tracciabilità flussi finanziari - D.U.R.C – C.I.G. - adempimenti AVCP – Equitalia - Fattura elettronica - ACQUISTI CONSIP - MEPA – Registro fatture – Legge Privacy – adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa

Ufficio per la didattica

Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione esami stato, gestione candidati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagellini/pagelle e diplomi, gestione c/c postale e tasse governative, Registro valutazione esami di stato a sidi, attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie, tesserini alunni per religione, pratiche infortuni inail (SIDI), gestione assicurazione alunni, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali), supporto al personale docente, gestione pratiche relative ai corsi di recupero – DSA - BES – PDP -, PFP (percorsi formativi alunni stranieri), Debiti e Crediti formativi, Pratiche sia accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni; adeguamento modulistica qualità per la didattica e agenzia formativa, Scrutinio on-line, Supporto informatico alla segreteria, alla rete e studio nuovo software gestionali applicativi. Supporto all'attività della vicepresidenza e collaboratori dirigenza. Archivio storico. INVALSI. TIROCINIO.

Area personale

Gestione supplenze docenti e ata, prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni, gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), Domande esami di



stato,decreti ferie – contratti ore eccedenti Stato giuridico personale docente e ATA - ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI ... Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ata, gestione graduatorie,aggiornamento dati nel SIDI e ARGO,Convocazioni supplenti , predisposizione contratti di lavoro individuale (nuova gestione cooperazione applicativa), Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, PA04 (gestione servizi) , Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a sidi;), Fondo Espero – Nomine sostituzione consigli classe, scrutini, corsi recupero, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa Assenze del personale docente e ata e sul Sidi, richieste visite fiscali, Autorizzazione alla libera professione, 150 ore , Permessi sindacali, Assemblee sindacali. – Rilevazione scioperi a sidi; rilevazione L. 104/92; digitazione anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla P.A. ai quali il D.S. ha rilasciato autorizzazione (D. Lgs 165/2001 art. 53), Tessere identità docenti – Attestati corsi di aggiornamento docenti /ata, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/>

Modulistica da sito scolastico www.scuolaromagnoligela.gov.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: TESOL ITALY

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Dal 2016, la scuola Ettore Romagnoli è sede del gruppo locale TESOL Italy Gela, che è parte integrante di TESOL ITALY. Fondata nel 1975, TESOL ITALY (Teachers of English to Speakers of Other Languages), è un'associazione professionale di Docenti di Lingua Inglese che conta ora circa 400 insegnanti, tra docenti delle scuole primarie e secondarie, nonché docenti universitari. TESOL Italy è affiliata a TESOL International, che ha sede negli Stati Uniti e che costituisce un punto di collegamento per oltre 1.000 associazioni affiliate in tutto il mondo.

TESOL Italy, ente qualificato alla formazione e all'aggiornamento dei Docenti di Lingua Inglese ai sensi della D.M.170/2016, mira a favorire lo scambio d'idee e di best practices tra gli insegnanti di Lingua Inglese, creando opportunità di aggiornamento professionale e di ricerca nel campo dell'apprendimento della Lingua Inglese. TESOL Italy collabora con diverse istituzioni e organizzazioni



tra le quali il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America, il British Council, l'INDIRE etc.

Tra le diverse attività realizzate da Tesol Italy - tutte riconosciute dal MIUR come attività di formazione per i docenti - rientrano l'organizzazione di seminari, workshops, Teacher Training courses, e una Convention annuale di due giorni a Roma che ospita esperti nazionali e internazionali nel campo dell'insegnamento della Lingua Inglese.

Tesol Italy si avvale della collaborazione e del supporto di diversi Local Groups sparsi su tutto il territorio italiano. Dal 2016 anche la provincia di Caltanissetta, rappresentata dalla Scuola Ettore Romagnoli di Gela, ha il suo Gruppo Locale. Costituito nel dicembre del 2016, il TESOL Italy Gela Group è formato da 4 docenti di Lingua Inglese della scuola, le prof.sse Sara Augeri, Claudia Gennuso, Valeria Psaila e Manuelisa Tuzzetti, e da una docente dell'I.P.S.I.A di Gela, Prof.ssa Daniela Gallo, ed è coordinato dalla Prof.ssa Manuelisa Tuzzetti.

Il Gruppo collabora con TESOL Italy per la promozione di attività di formazione e aggiornamento professionale dei docenti di Lingua Inglese e, già lo scorso Marzo, ha organizzato presso la nostra scuola diversi formativi, tra i quali un workshop dal titolo Facing Classroom Conflicts: NNesting in your English Teaching History. Il workshop, tenuto da Melanie Rockenhaus, teacher trainer della Scuola Normale Superiore di Pisa, ha visto la presenza massiccia dei docenti di Lingua Inglese delle province di Caltanissetta, Agrigento e Ragusa. Il prossimo evento TESOL DAY è previsto presso la nostra scuola il 04/03/2020.

Denominazione della rete: Circolo Matematici"L. Fibonacci"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete con il Circolo matematico Fibonacci: è un documento finalizzato all'attuazione il progetto autorizzato dal titolo "Rete amica", codice di autorizzazione 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-1179. Tale accordo prevede la collaborazione del soggetto partner nella forma di: collaborazione di un docente esperto, nelle forme consone alle parti e nel rispetto della normativa e delle limitazioni legate al perdurare dell'Emergenza sanitaria. Tale collaborazione si concluderà con la chiusura del progetto, prevista per il 20/12/2020.

Denominazione della rete: Giochi Matematici Bocconi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sede Nazionale Giochi Matematici

Denominazione della rete: Osservatorio di Area sulla



dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto IC Romagnoli – Solito , anche per l'anno scolastico 2025/2026, è sede dell'Osservatorio di Area di Gela per la prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica , Disagio Infanto-Giovanile e per la promozione del successo scolastico e formativo .

L'Osservatorio di Area di Gela è affidato in coordinamento al Dirigente Scolastico della scuola Romagnoli-Solito e si avvale del supporto dell'OPT (operatore psicopedagogico) che si occupa della gestione di tutte quelle situazioni che possano essere sintomatiche delle disparate forme di dispersione .

Obiettivo generale dell'Osservatorio di Area è quello di mettersi a servizio delle istituzioni scolastiche ricadenti nell'area di competenza procedendo da un lato alla definizione di un quadro complessivo delle problematiche connesse alla dispersione scolastica nei territori di Gela, Niscemi, Mazzarino,



Riesi e Butera, intercettando i bisogni socio-educativi emergenti nei diversi territori e dall'altro procedere all'organizzazione di risposte formative mirate.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PNRR e Scuola FUTURA

La scuola ha aderito ai progetti di formazione sulle innovazioni digitali finanziate dal Pnrr e destinato ai docenti ed al personale scolastico. Si tratta di un progetto di formazione predisposto direttamente dal Miur in collaborazione con Scuola Futura.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Titolo attività di formazione: Erasmus+ KA1

Il progetto Erasmus - codice attività 2020-1-IT02-KA120-SCH-095434 -prevede l'internazionalizzazione di percorsi formativi e/o didattici destinati al personale dell'I.C. Romagnoli, finalizzati ad accrescere la qualità del sistema di istruzione attraverso il supporto allo sviluppo professionale nella direzione della didattica innovativa e digitale con trasferimento di buone prassi. L'implementazione del progetto prevede la realizzazione di percorsi di formazione destinati ai docenti con ricaduta sugli studenti sulle seguenti aree di riferimento e di miglioramento: metodologie innovative in linea con le Linee guida per la DDI; didattica digitale; didattica inclusiva; CLIL.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR ERASMUS+

Le attività di formazione prevedono la realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021-2027" e intende fornire un supporto in relazione alle specifiche fasi caratterizzanti la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione nell'ambito del PNRR, con riferimento ad alcuni elementi peculiari, step procedurali e relativi adempimenti. Ambito di Applicazione L'Intervento si colloca, nello specifico, nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del PNRR, finanziato dall'Unione europea – NextgenerationEU ed è volto ad attuare la complementarità e le sinergie con altri programmi e altre politiche a livello nazionale e dell'Unione europea, nello specifico con il Programma Erasmus+

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Mobilità all'estero

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Progetto Erasmus KA2 "Learn Outside, Smile and Shine!"

Nell'ambito del progetto Erasmus+ KA210 "Learn Outside: Smile and Shine", l'Istituto promuove un percorso di formazione rivolto ai docenti finalizzato allo sviluppo e all'implementazione delle metodologie di apprendimento all'aperto (outdoor learning). La formazione si realizza attraverso attività di confronto e collaborazione internazionale con i docenti delle scuole partner europee, mobilità di apprendimento, workshop tematici, osservazione di buone pratiche e produzione condivisa di materiali didattici. Il percorso mira a rafforzare le competenze metodologiche, progettuali e didattiche dei docenti, favorendo l'adozione di approcci innovativi, inclusivi e interdisciplinari, in linea con le priorità del programma Erasmus+ e con i bisogni formativi della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop • Transnational Project Meetings
Formazione di Scuola/Rete	Partenariato Erasmus KA2

Approfondimento

L'aggiornamento professionale, definito dalla presente Istituzione scolastica in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, è un elemento di qualità: fornisce ai docenti strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica, affinché la formazione in servizio possa divenire "ambiente di apprendimento continuo, cioè un sistema di



opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica".

Il Piano di formazione-aggiornamento, coerente con le risultanze del RAV, verterà sulle seguenti priorità formative:

- inserire azioni di formazione e aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum orizzontale e verticale, finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave europee;
- inserire azioni di formazione e di aggiornamento rivolte al personale docente che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale;



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Nuovo MEPA e interfaccia con piattaforma PCP

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR ERASMUS+

Tematica dell'attività di formazione Formazione linguistica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Teacher Academy

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Teacher Academy

Approfondimento

Come ogni anno, anche per il triennio 2022/2025 l'analisi dei bisogni formativi si è realizzata attraverso la compilazione di un questionario on line, predisposto su google forms, in cui il personale ATA ha indicato le proprie proposte formative, tra quelle consigliate, funzionali alle priorità fissate nel PTOF dell'Istituto